Regione Toscana

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

STRUTTURA PROPONENTE:
U.O.C Affidamento servizi sociali e socio-sanitari

OGGETTO:
DETERMINA DI INDIZIONE DELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI SERVIZI A FAVORE DELLA ZONA VALTIBERINA, SUDDIVISA IN N. 2 LOTTI FUNZIONALI:
- LOTTO N. 1:
A) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI;
B) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ CON NECESSITA' DI SOSTEGNO ELEVATO O MOLTO ELEVATO;
C) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO A DIMISSIONI OSPEDALIERE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E PERSONE CON DISABILITÀ;
- LOTTO N. 2: SERVIZIO DI SOSTEGNO RIABILITATIVO (SRD) RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ
E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

L' Estensore
Francesca Pettini

Il Dirigente, con la sottoscrizione della proposta di determina, di pari oggetto n° 0002877 del 09/09/2026
Hash pdf (SHA256): 8debcccb46cfa152102333d172e6b865165567d7f95348c004347a8bf1075db4
attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed utile per il servizio pubblico.
Il presente provvedimento contiene un trattamento di categorie particolari di dati personali: No

Responsabile del Procedimento: Francesca Pettini
Dirigente Struttura Proponente: Angela Verzichelli
Ulteriori firmatari della proposta:

Il presente provvedimento comporta spesa: Si

Il Funzionario addetto al controllo di budget, con il visto della proposta di determina di pari oggetto n°0002877 del 09/09/2026
Hash pdf (SHA256): 8debcccb46cfa152102333d172e6b865165567d7f95348c004347a8bf1075db4
attesta la spesa prevista di € 3665553,06
viene imputata al conto economico n° 80201744-80200963-80200952-80900405
e trova copertura nel Budget trasversale assegnato.
Funzionario addetto al controllo di budget: Giampiero Luatti

IL DIRIGENTE STRUTTURA PROPONENTE

Regione Toscana

STRUTTURE ASSEGNATARIE DEL PRESENTE ATTO:

Zona Distretto Valtiberina

LA SOSTITUTA DIRETTRICE DELLA UOC AFFIDAMENTO SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

VISTO il Decreto Legislativo 30 Dicembre 1992 n. 502, denominato "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";

VISTA la Legge Regionale Toscana 24 Febbraio 2005, n. 40, "*Disciplina del Servizio Sanitario Regionale*";

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

PRESO ATTO della Delibera del Direttore Generale n. 873 del 22.07.2016 avente ad oggetto l'"*Approvazione schema di Regolamento di organizzazione dell'Azienda USL Toscana sud est*";

CONSIDERATA la Delibera del Direttore Generale n. 7 dell'8.01.2024, con la quale è stato avviato il processo di re-internalizzazione delle procedure di gara ed affidamento relative al settore socio-sanitario;

VISTA la Delibera del Direttore Generale n. 1209 del 22.12.2025, con la quale è stato approvato, tra gli altri, il nuovo assetto organizzativo dello Staff della Direzione Strategica e dei Dipartimenti Tecnico-Amministrativi, nonché l'elenco delle strutture organizzative ad essi afferenti;

VISTA la Delibera del Direttore Generale n. 152 del 10.02.2026, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Amministrativo Territorio-Ospedale, nonché l'elenco delle strutture organizzative ad esso afferenti;

VISTA la Delibera del Direttore Generale n. 396 del 16.04.2026, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Amministrativo Territorio-Ospedale alla Dott.ssa Angela Verzichelli;

VISTA la Delibera del Direttore Generale n. 447 del 30.04.2026, con la quale è stata attivata, nell'alveo del Dipartimento Amministrativo Territorio-Ospedale, l'Unità Operativa Complessa (UOC) "*Affidamento servizi sociali e socio-sanitari*" ed è stato conferito l'incarico di Direttrice della UOC alla Dott.ssa Silvia Guerrini, che decorrerà entro la fine dell'anno corrente;

VISTA la Delibera del Direttore Generale n. 525 del 18.05.2026, che ha provvisoriamente conferito, a far data dal 20.05.2026 sino alla piena operatività dell'incarico conferito con la Delibera 447/2026, alla Dott.ssa Angela Verzichelli l'incarico di sostituzione di Direttrice della UOC Affidamento servizi sociali e socio-sanitari;

VISTA la nota di cui al prot. n. 222619 del 27.08.2026, del Direttore della Zona Distretto Valtiberina, il Dott. Giampiero Luatti, di richiesta di avvio della procedura di affidamento della gestione dei servizi in favore della stessa Zona, suddivisi in 2 lotti funzionali, come di seguito:
- lotto n. 1: Servizi assistenziali a favore della Zona Valtiberina:
A) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto ad anziani non autosufficienti;
B) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità CON NECESSITA' di Sostegno elevato o molto elevato;
C) Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) rivolto a dimissioni ospedaliere per anziani non autosufficienti e persone con disabilità;
- lotto n. 2: Servizio di Sostegno Riabilitativo (SRD) rivolto a persone con disabilità;
per i quali:
- ha garantito, per il lotto n. 1, la copertura economica della presunta spesa, per la durata contrattuale quinquennale, di € 2.262.882,10, di cui € 2.084.164,95 quale importo a base di gara, € 31.262,47 quale stima dell'importo relativo alla revisione dei prezzi, € 105.771,37 quale Iva al 5% sull'importo a base di gara

e sull'importo relativo alla revisione dei prezzi ed € 41.683,30 quale accantonamento massimo per incentivi funzioni tecniche ex art. 45 D. Lgs. 36/2023, con esclusione delle opzioni/rinnovi, da imputarsi per € 1.448.249,07 nel conto economico n. 80201744, denominato "*Costi per servizi resi da Cooperative nell'ambito del Fondo per la non autosufficienza*" e per € 814.633,03 nel conto economico n. 80200963, denominato "*Costi per prestazioni sanitarie di assistenza domiciliare in convenzione (f.do disabilità*)";
- ha garantito, per il lotto n. 2, la copertura economica della presunta spesa, per la durata contrattuale quinquennale, di € 762.911,65, di cui € 702.658,67 quale importo a base di gara, € 10.539,88 quale stima dell'importo relativo alla revisione dei prezzi, € 35.659,93 quale Iva al 5% sull'importo a base di gara e sull'importo relativo alla revisione dei prezzi ed € 14.053,17 quale accantonamento massimo per incentivi funzioni tecniche ex art. 45 D. Lgs. 36/2023, con esclusione delle opzioni/rinnovi, da imputarsi al conto economico n. 80200952, denominato "*Costi per prestazioni socio-sanitarie da privato per DISABILI psichici e fisici (f.do disabilità)*";
- ha rilasciato alla UOC Affidamento servizi sociali e socio-sanitari il nulla osta per l'utilizzo delle risorse economiche della stessa Zona;
- ha individuato per entrambi i lotti:
. il Dott. Giampiero Luatti, Direttore della Zona Distretto Valtiberina, quale "*Responsabile della fase della Progettazione*";
. il Dott. Giulio Moscatelli, Collaboratore amministrativo-professionale, afferente alla UOC Affidamento servizi sociali e socio-sanitari, quale "*Responsabile della fase dell'Esecuzione*";
. la Dr.ssa Martina Chimentelli, Assistente sociale, Area non autosufficienza afferente a UF Assistenza Sociale, quale "*Direttore dell'Esecuzione del Contratto*";
. Dr.ssa Nadia Sabatini, Assistente sociale, Area disabilità, afferente a UF Assistenza sociale, quale "*Direttrice Operativa*" (DO);

RICHIAMATA la Delibera della Direttrice Generale n. 949 del 14.09.2026, con la quale:
- è stata autorizzata la procedura finalizzata all'affidamento della gestione dei servizi in favore della Zona Distretto Valtiberina, suddivisa in 2 lotti funzionali, come di seguito:
- lotto n. 1: Servizi assistenziali a favore della Zona Valtiberina:
A) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto ad anziani non autosufficienti;
B) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità CON NECESSITA' di Sostegno elevato o molto elevato;
C) Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) rivolto a dimissioni ospedaliere per anziani non autosufficienti e persone con disabilità;
- lotto n. 2: Servizio di Sostegno Riabilitativo (SRD) rivolto a persone con disabilità;
- sono state nominate, per entrambi i lotti:
. la Dott.ssa Francesca Pettini, Collaboratore amministrativo-professionale presso la UOC Affidamento servizi sociali e socio-sanitari, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) e "*Responsabile per la fase di affidamento*";
. il Dott. Giampiero Luatti, Direttore della Zona Distretto Valtiberina, quale "*Responsabile della fase della Progettazione*";
. il Dott. Giulio Moscatelli, Collaboratore amministrativo-professionale, afferente alla UOC Affidamento servizi sociali e socio-sanitari, quale "*Responsabile della fase dell'Esecuzione*";
. la Dr.ssa Martina Chimentelli, quale "*Direttrice dell'Esecuzione del Contratto*";
. la Dr.ssa Nadia Sabatini, quale "*Direttrice Operativa*" (DO);
- è stata data copertura economica alle spese di competenza della Zona Distretto Valtiberina;
- sono stati delegati la sostituta Direttrice della UOC Affidamento servizi sociali e socio-sanitari, Dott.ssa Angela Verzichelli, alla sottoscrizione degli atti e degli eventuali documenti necessari al perfezionamento della procedura, il Direttore della Zona Distretto competente, il Dott. Giampiero Luatti, alla sottoscrizione dei successivi contratti di appalto e la "*Responsabile per la fase dell'affidamento*", la Dott.ssa Francesca Pettini, e il "*Responsabile della fase dell'Esecuzione*", il Dott. Giulio Moscatelli, agli adempimenti, di rispettiva competenza, sulle piattaforme dedicate;

CONSIDERATO che la scadenza naturale dei servizi attualmente erogati è fissata per il 28.02.2027 e che è intenzione di questa Azienda salvaguardare la loro permanenza sul territorio, garantendo, in tal senso, la continuità dell'erogazione delle attività espletate, considerata la particolare tipologia di utenti ai quali sono destinati;

VALUTATO, infatti, che non si è riscontrata l'opportunità di apprestare modelli organizzativi di amministrazione condivisa con gli enti del Terzo settore, di cui al D. Lgs. 117/2017 giacché, nel caso specifico, il ricorso alla co-progettazione non è supportato da elementi logici di valutazione, trattandosi di servizi ormai consolidati;

CONSIDERATO l'art. 17, c. 1, D. Lgs. n. 36/2023 ai sensi del quale, prima dell'avvio della procedura di affidamento, la stazione appaltante, con apposito atto, adotti la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che il valore stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2023, comprensivo di opzioni (incluse le prestazioni opzionali indicato nel quadro riassuntivo) /rinnovi, suddiviso per ciascun lotto come da tabelle seguenti, è complessivamente pari ad € 5.297.751,70, al netto di iva:

LOTTO N. 1 - "*Servizi assistenziali a favore della Zona Valtiberina:*
A) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto ad anziani non autosufficienti;
B) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità CON NECESSITA' di Sostegno elevato o molto elevato;
C) Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) rivolto a dimissioni ospedaliere per anziani non autosufficienti e persone con disabilità":

LOTTO N. 1 - VALORE STIMATO APPALTO AL NETTO DI IVA	
A) Importo a base di gara (A)	€ 2.084.164,95
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 0,00
Importo complessivo (A+B)	€ 2.084.164,95
C) Importo per l'opzione di proroga (6 mesi)	€ 208.416,50
D) Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 416.832,99
E) Importo per eventuali imprevisti compreso la revisione prezzi nel periodo contrattuale (ipotizzato 1,50% dell'importo a base di gara)	€ 31.262,47
TOTALE A+B+C+D+E	**€ 2.740.676,91**
Importo per il rinnovo	**€ 1.221.320,66**
VALORE STIMATO DELL'APPALTO	**€ 3.961.997,57**

LOTTO N. 2 - "*Servizio di Sostegno Riabilitativo (SRD) rivolto a persone con disabilità*":

LOTTO N. 2 - VALORE STIMATO APPALTO AL NETTO DI IVA	
A) Importo a base di gara (A)	€ 702.658,67
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 0,00
Importo complessivo (A+B)	€ 702.658,67

C) Importo per l'opzione di proroga (6 mesi)	€ 70.265,87
D) Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 140.531,73
E) Importo per eventuali imprevisti compreso la revisione prezzi nel periodo contrattuale (ipotizzato 1,50% dell'importo a base di gara)	€ 10.539,88
TOTALE A+B+C+D+E	€ **923.996,15**
Importo per il rinnovo	**€ 411.757,98**
VALORE STIMATO DELL'APPALTO	**€ 1.335.754,13**

CONSIDERATO che complessivamente il valore stimato dell'appalto risulta superiore al limite della soglia comunitaria di cui all'art. 14, c. 1, let. d), del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma Start;

PRECISATO che, per entrambi i lotti funzionali:
- l'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 108, c. 2, let. a), D. Lgs. 36/2023;
- all'offerta tecnica, che sarà valutata secondo i criteri esplicitati dal Disciplinare di gara, sarà attribuito un massimo di n. 80 punti, rimanendo il punteggio residuo di n. 20 punti legato all'offerta economica;
- la nomina della Commissione Giudicatrice avrà luogo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 36/2023 e del Disciplinare di gara;

PRESO ATTO della seguente documentazione di gara, allegata al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale:
- Disciplinare di gara (All. 1);
- Capitolato Speciale di Appalto (All. 2), unitamente alla Scheda Tecnica lotto n. 1 (All. 3) e alla Scheda Tecnica lotto n. 2 (All. 4), descrittive delle prestazioni richieste;
- Schemi di Contratto di Appalto di cui al lotto n. 1 (All. 5) e al lotto n. 2 (All. 6);

ACCERTATA la completezza e la regolarità della documentazione risultante agli atti di questo ufficio, nell'esercizio delle funzioni delegate con gli atti sopra richiamati, e ritenuto di dover procedere;

RICHIAMATO il Regolamento per l'erogazione degli incentivi alle figure tecniche per i contratti di forniture di beni e servizi di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 234 del 10.03.2026;

CONSIDERATO che il Quadro Economico dell'intervento deve ricomprendere le somme previste a titolo di incentivazione ex art. 45 del D. Lgs. 36/2023;

ATTESTATA la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta;

RITENUTO necessario dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art 42, c. 4, Legge Regione Toscana n. 40 del 24 febbraio 2005, stante l'urgenza di procedere con l'avvio della procedura di gara;

DETERMINA

DI RICHIAMARE le premesse a costituire parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI INDIRE la gara d'appalto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, per l'affidamento della gestione dei servizi in favore della stessa Zona, suddivisi in 2 lotti funzionali come di seguito:
- lotto n. 1: Servizi assistenziali a favore della Zona Valtiberina:
A) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto ad anziani non autosufficienti;
B) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità CON NECESSITA' di Sostegno elevato o molto elevato;
C) Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) rivolto a dimissioni ospedaliere per anziani non autosufficienti e persone con disabilità;
- lotto n. 2: Servizio di Sostegno Riabilitativo (SRD) rivolto a persone con disabilità;
per i quali sono già state nominate, per le ragioni espresse nella Delibera della DG 949/2026:
. la Dott.ssa Francesca Pettini, Collaboratore amministrativo-professionale presso la UOC Affidamento servizi sociali e socio-sanitari, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) e "*Responsabile per la fase di affidamento*";
. il Dott. Giampiero Luatti, Direttore della Zona Distretto Valtiberina, quale "*Responsabile della fase della Progettazione*";
. il Dott. Giulio Moscatelli, Collaboratore amministrativo-professionale, afferente alla UOC Affidamento servizi sociali e socio-sanitari, quale "*Responsabile della fase dell'Esecuzione*";
. la Dr.ssa Martina Chimentelli, Assistente sociale, Area non autosufficienza afferente a UF Assistenza Sociale, quale "*Direttrice dell'Esecuzione del Contratto*";
. la Dr.ssa Nadia Sabatini, Assistente sociale, Area disabilità, afferente a UF Assistenza sociale, quale "*Direttrice Operativa*" (DO);

DI PROCEDERE, per entrambi i lotti:
- all'aggiudicazione dell'appalto in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108, c. 2, let. a), del D. Lgs. 36/2023, adottando i criteri descritti nel Disciplinare di gara;
- di attribuire all'offerta tecnica, che sarà valutata secondo i criteri esplicitati dal Disciplinare di gara, un massimo di n. 80 punti e all'offerta economica un punteggio residuo di n. 20 punti;
- di nominare la Commissione Giudicatrice ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 del D. Lgs. 36/2023 e del Disciplinare di gara;

DI APPROVARE la seguente documentazione di gara:
- Disciplinare di gara (All. 1);
- Capitolato Speciale di Appalto (All. 2), unitamente alla Scheda Tecnica lotto n. 1 (All. 3) e alla Scheda Tecnica lotto n. 2 (All. 4), descrittive delle prestazioni richieste;
- Schemi di Contratto di Appalto di cui al lotto n. 1 (All. 5) e al lotto n. 2 (All. 6);

DI ADOTTARE i Quadri Economici degli interventi rapportati alla durata del contratto, come di seguito indicato, dando atto anche della copertura economica della spesa:
- lotto n. 1:
1) Importo totale riferito alla durata contrattuale n. 5 anni, indicato nella tabella riportata in narrativa (quale somma delle voci A+B+C+D+E), è pari ad € 2.740.676,91, escluso Iva 5%, ex art. 1, c. 960, L. 208/2015, come dettagliato nel disciplinare di gara, di cui:
- manodopera: € 1.563.123,71;
- altri costi: € 521.041,24;
- somme a disposizione: € 656.514,96;
2) Ulteriori somme a disposizione della Stazione Appaltante:
- incentivi ex art. 45 D. Lgs. 36/2023: € 41.683,30;
- IVA 5% sull'importo complessivo (A+B) e sull'importo relativo a eventuali imprevisti compreso la revisione prezzi nel periodo contrattuale (E): € 105.771,37;
3) Importo per cui è stata garantita la copertura economica da parte della Zona Distretto Valtiberina è pari ad € 2.262.882,10, comprensivo dell'iva al 5%, con esclusione delle opzioni/rinnovi;

- lotto n. 2:
1) Importo totale riferito alla durata contrattuale n. 5 anni, indicato nella tabella riportata in narrativa (quale somma delle voci A+B+C+D+E), è pari ad € 923.996,15, escluso Iva 5%, ex art. 1, c. 960, L. 208/2015, come dettagliato nel disciplinare di gara, di cui:
- manodopera: € 526.994,00;
- altri costi: € 175.664,67;
- somme a disposizione: € 221.337,48;
2) Ulteriori somme a disposizione della Stazione Appaltante:
- incentivi ex art. 45 D. Lgs. 36/2023: € 14.053,17;
- IVA 5% sull'importo complessivo (A+B) e sull'importo relativo a eventuali imprevisti compreso la revisione prezzi nel periodo contrattuale (E): € 35.659,93;
3) Importo per cui è stata garantita la copertura economica da parte della Zona Distretto Valtiberina è pari ad € 762.911,65, comprensivo dell'iva al 5%, con esclusione delle opzioni/rinnovi;

DI IMPUTARE il costo di 2.740.676,91 €, di cui al lotto n. 1, ai conti economici nn. 80201744, denominato "*Costi per servizi resi da Cooperative nell'ambito del Fondo per la non autosufficienza*", per € 1.448.249,07, e 80200963, denominato "*Costi per prestazioni sanitarie di assistenza domiciliare in convenzione (f.do disabilità)*", per € 814.633,03, in base alla seguente ripartizione annuale:

ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032
377.147,02 €	452.576,42 €	452.576,42 €	452.576,42 €	452.576,42 €	75.429,40 €

DI IMPUTARE il costo di 923.996,15 €, di cui al lotto n. 2, al conto economico n. 80200952, denominato "*Costi per prestazioni socio-sanitarie da privato per DISABILI psichici e fisici (f.do disabilità)*", in base alla seguente ripartizione annuale:

ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032
127.151,94 €	152.582,33 €	152.582,33 €	152.582,33 €	152.582,33 €	25.430,39 €

DI IMPUTARE, altresì, la spesa di € 880,00, relativa al pagamento del contributo di gara ad ANAC per il lotto n. 1 e per il lotto n. 2, il cui valore stimato dell'appalto è complessivamente pari ad € 5.297.751,70, al netto di iva, così come determinato nella Delibera ANAC 598/2024, al conto economico n. 80900405, denominato "*Contributi e partecipazioni a Aziende, Enti, e Associazioni varie*";

DI DICHIARARE che, con la sottoscrizione del presente provvedimento, il sottoscritto attesta l'assenza di conflitto d'interessi come previsto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990;

DI STABILIRE CHE, ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 241/1990, il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Pettini, afferente alla UOC Affidamento servizi sociali e socio-sanitari;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art 42, c. 4, Legge Regione Toscana n. 40 del 24 febbraio 2005, stante l'urgenza di procedere con l'avvio della procedura di gara.

La sostituta Direttrice
UOC Affidamento servizi sociali e socio-sanitari
Dott.ssa Angela Verzichelli

Azienda USL Toscana Sud-Est - aoose
Provvedimento Dirigenziale 0002856 del 23/09/2026
Firmatari: **VERZICHELLI ANGELA (8341819398358425511); ROSSI GIACINTA (3278926442877074539)**
Impronta informatica: 7d4e1b280beb2d18797126b618fdd5d903917f3b7e36b7d1fb286b94828210a0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI IN FAVORE DELLA ZONA DISTRETTO VALTIBERINA:

LOTTO N. 1:
A) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI;
B) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ CON NECESSITA' DI SOSTEGNO ELEVATO O MOLTO ELEVATO;
C) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO A DIMISSIONI OSPEDALIERE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E PERSONE CON DISABILITÀ.

LOTTO N. 2:
SERVIZIO DI SOSTEGNO RIABILITATIVO (SRD) RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ

PREMESSE
Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente ai requisiti e alle modalità di partecipazione alla gara, alla modalità di presentazione e compilazione della documentazione e dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura. Pertanto, le condizioni e le norme che regolano la presente procedura di gara sono riportate nel presente disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati.
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si rimanda al Bando tipo n. 1/2023, aggiornato al decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209, e al parere del Consiglio di Stato n. 61 del 13/01/2026.

Con Determina Dirigenziale n. ... del ... è stata indetta la presente gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 con aggiudicazione con il criterio offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108, c. 2, del suddetto decreto e sulla base dei criteri previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.
Il servizio richiesto dovrà essere conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri minimi di cui al decreto di riferimento emanato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica https://www.mase.gov.it/portale/cam-vigenti.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando di gara.

Il luogo di svolgimento dei servizi è il seguente:
- Lotto 1 Zona Distretto Valtiberina - codice NUTS ITI18;

- Lotto 2 Zona Distretto Valtiberina - codice NUTS ITI18.

Il **Responsabile Unico del Progetto (RUP)**, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è la dott.ssa Francesca Pettini, e-mail francesca.pettini@uslsudest.toscana.it, in qualità di Collaboratore amministrativo-professionale, afferente alla UOC Affidamento servizi sociali e socio-sanitari.

1. PAD TELEMATICA
1.1 LA PAD DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto PAD START. Tramite il sito https://start.toscana.it si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.
L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS – electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.
L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, del Codice Civile.
La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita dei documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi, derivanti all'operatore economico da:
- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Norme tecniche di funzionamento del sistema telematico acquisti regionale della Toscana - START (approvate con Decreto Dirigenziale n. 3631 del 06/08/2015)" consultabile all'indirizzo https://start.toscana.it.
In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della PAD e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica.
La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte, limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando, è resa nota sulla PAD, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.
Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.
La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.
Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di ci al decreto del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato del 30 novembre 1993 n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.
L'utilizzo e il funzionamento della PAD avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "*Norme tecniche di funzionamento del sistema telematico acquisti regionale della Toscana - START (approvate con Decreto Dirigenziale n. 3631 del 06/08/2015)*", consultabile all'indirizzo https://start.toscana.it, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.
L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore

economico.
La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spese, e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento denominato "*Norme tecniche di funzionamento del sistema telematico acquisti regionale della Toscana - START (approvate con Decreto Dirigenziale n. 3631 del 06/08/2015)*", consultabile all'indirizzo https://start.toscana.it, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della PAD.
In ogni caso è indispensabile:
a) disporre di almeno un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni);
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 o per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 82/2005);
- un certificatore operante in base ad una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione Europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014 ed è qualificato in uno stato membro;
ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento n. 910/2014;
iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD START.
L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.
L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).
Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.
Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico, riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate al Customer support di START per operatori economici: 02.81480761 - start.oe@accenture.com.

2. DOCUMENTI DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1) BANDO DI GARA;

2) Il presente DISCIPLINARE DI GARA E RELATIVI ALLEGATI:

2.1 (A) Patto di integrità – LOTTO 1;
2.1 (B) Patto di integrità – LOTTO 2;
2.2 DGUE per eventuali imprese ausiliarie/consorziate esecutrici;
2.3 Dichiarazione consorziate/imprese esecutrici;
2.4 Dichiarazione impresa ausiliaria per Avvalimento;
2.5 Elenco degli operatori impiegati nel servizio (negli ultimi 6 mesi) ai fini dell'applicazione della clausola sociale [Operatore Economico uscente LOTTO 1: RTI K2B, Consorzio Sociale Comars, L'Albero e La Rua Società Cooperativa Sociale];
2.6 B.4 Dichiarazione di adozione dei CAM;
2.7 B.5 Dichiarazione sui segreti tecnici e commerciali;
2.8 (A) C.2 Scheda di dettaglio dell'offerta economica – LOTTO 1;
2.9 (B) C.2 Scheda di dettaglio dell'offerta economica – LOTTO 2;

3) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E RELATIVI ALLEGATI:

3.1 Scheda Tecnica – LOTTO 1;
3.2 Scheda Tecnica – LOTTO 2;

4) SCHEMA DI CONTRATTO:

4 (A) SCHEMA DI CONTRATTO - LOTTO 1;
4 (B) SCHEMA DI CONTRATTO - LOTTO 2.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", al seguente link: https://www.uslsudest.toscana.it/amministrazione-trasparente e sulla PAD al seguente link: https://start.toscana.it.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare fino al termine di 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, attraverso la sezione della PAD riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla PAD stessa.
Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.
Le risposte alle richieste presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla apposita sezione della PAD.
Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD.
Non verranno fornite risposte alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/2005, **tramite la PAD e, per quanto non previsto dalle stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale** estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/2005 **o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato** qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.
In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/2005.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla

presente procedura. In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3.OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO

L'appalto è previsto in n. 2 Lotti:

Lotto/Schede Tecniche	**Oggetto del lotto**	**Valore presunto su base annuale, iva esclusa**	**Durata contrattuale**	**Importo a base di gara**
LOTTO 1 Scheda Tecnica n. 1	A) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto ad anziani non autosufficienti; B) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità CON NECESSITA' di Sostegno elevato o molto elevato; C) Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) rivolto a dimissioni ospedaliere per anziani non autosufficienti e persone con disabilità	€ 416.832,99	5 anni (= 60 mesi)	€ 2.084.164,95
LOTTO 2 Scheda Tecnica n. 2	Servizio di Sostegno Riabilitativo (SRD) rivolto a persone con disabilità	€ 140.531,73	5 anni (= 60 mesi)	€ 702.658,67

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto	**Descrizione del servizio**	**Importo a base di gara**	**Valore dei costi della manodopera all'interno dell'importo a base di gara** [1]	**Valore degli "altri costi" all'interno dell'importo a base di gara**
Lotto n. 1	A) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto ad anziani non autosufficienti; B) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità CON NECESSITA' di Sostegno elevato o molto elevato; C) Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) rivolto a dimissioni ospedaliere per anziani non autosufficienti e persone con disabilità	€ 2.084.164,95	€ 1.563.123,71	€ 521.041,24
Lotto n. 2	Servizio di Sostegno Riabilitativo (SRD) rivolto a persone con disabilità	€ 702.658,67	€ 526.994,00	€ 175.664,67

[1] I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

A) Importo a base di gara	€ 2.786.823,62	/	/
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 0,00	/	/
A)+B) Importo complessivo	€ 2.786.823,62	/	/

TABELLA 2

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato sul "*VALORE STIMATO DELL'APPALTO*", comprensivo dei costi della manodopera, stimati dalla stazione appaltante, riportati nella Tabella 2, calcolati sulla base del costo orario stabilito dalle Tabelle Ministeriali del contratto collettivo applicato, il CCNL "*per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo*" (codice CNEL T151), vigente a Gennaio 2026.

All'interno del valore "*altri costi*" è ricompresa la stima dell'incremento dei costi riferita a tutti i componenti (compreso gli incrementi contrattuali della manodopera previsti nell'ambito del rinnovo contrattuale).

L'importo complessivo, al netto di iva, è di € 2.786.823,62, con importo degli oneri per la sicurezza da interferenze pari ad € 0,00, come indicato nella Tabella 2.

L'appalto è finanziato con propri fondi dell'Azienda Usl Toscana Sud Est di competenza della Zona Distretto competente.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è stabilita in n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di avvio delle prestazioni attestato da relativo verbale.
I primi 6 mesi di espletamento del servizio saranno considerati periodo di prova in cui l'Azienda avrà facoltà di sciogliere il vincolo negoziale in caso di valutazione negativa motivata entro 30 giorni successivi alla scadenza del semestre. In caso di esito negativo della prova, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, se ne ricorrono presupposti, con interpello del secondo in graduatoria. L'Appaltatore dovrà in ogni caso garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro del secondo in graduatoria.
Alla scadenza del contratto la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla proroga del contratto solo per il tempo strettamente necessario alla scelta del nuovo contraente e comunque per un massimo di sei mesi.

3.2 REVISIONE PREZZI

Il presente contratto è sottoposto alla clausola di revisione dei prezzi. Tale clausola non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto e si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini dell'attivazione della clausola di revisione dei prezzi e della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, con riguardo al presente contratto, si utilizza l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi La stazione appaltante procederà automaticamente su base annuale, in occasione della pubblicazione annuale da parte dell'ISTAT del relativo indice (indicativamente gennaio-febbraio), ad effettuare il monitoraggio finalizzato alla valutazione delle condizioni per il riconoscimento all'appaltatore della revisione dei prezzi. Ai fini del calcolo della revisione dei prezzi sarà preso a riferimento, quale punto di partenza per il computo della variazione, il valore di aggiudicazione del servizio. Così come stabilito all'art. 2, comma 2, del nuovo Allegato II.2-bis del Dlgs 36/2023, quando l'applicazione della revisione dei prezzi non garantisce il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale e non è possibile garantire il medesimo principio mediante rinegoziazione secondo buona

fede, è sempre fatta salva la possibilità per la stazione appaltante o l'appaltatore di invocare la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto. In tutti i casi di risoluzione del contratto, si applica l'articolo 122, comma 5, del codice, a mente del quale l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto: La Stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a n. 6 (sei) mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.
L'importo stimato di tale opzione è pari al netto di iva, come riportato nella tabella sotto riportata:

Lotto	Valore
Lotto 1	€ 208.416,50
Lotto 2	€ 70.265,87

L'esercizio di tale facoltà è comunicata all'appaltatore di regola almeno un mese prima della scadenza del contratto, salvo circostanze imprevedibili o sopravvenute che impediscono il rispetto di tale termine. In casi eccezionali, il contratto in corso può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, c. 11, del D. Lgs. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Clausola di rinegoziazione del contratto: nell'ipotesi di sopravvenienze che determinino una possibile, temporanea, impossibilità di esecuzione della prestazione, nella finalità di una manutenzione del contratto, è consentito il ricorso, ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 36/2023, alla rinegoziazione del contratto.
Gli eventi che determinano la rinegoziazione del contratto:
a) devono essere straordinari ed imprevedibili;
b) i rischi concretizzati da tali eventi non devono essere stati volontariamente assunti dalla parte pregiudicata dagli stessi;
c) devono determinare una alterazione rilevante dell'originario equilibrio del contratto e non devono essere riconducibili alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato, oltre che estranee al normale ciclo economico;
d) devono determinare una alterazione grave e sostanziale derivante dalla crescita dei costi della produzione, ovvero della diminuzione del valore della controprestazione.
In presenza delle condizioni di cui al punto precedente, viene riconosciuto alla parte svantaggiata, sulla quale grava l'onere di fornire i relativi elementi a comprova, il diritto alla rinegoziazione.
Gli oneri dell'eventuale rinegoziazione non possono determinare alterazioni del quadro economico dell'intervento, potendosi disporre anche l'utilizzo di economie da ribassi di gara.
Per quanto non espresso vale l'applicazione dell'art 120, comma 8.

Per le modifiche in corso di esecuzione viene fatto riferimento all'art 120 del D. Lgs 36/2023.

Opzione di rinnovo del contratto: La Stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a n. 2 (due) anni per un importo al netto di iva come riportato nella tabella sotto riportata:

Lotti	Valore
Lotto 1	€ 1.221.320,66
Lotto 2	€ 411.757,98

L'esercizio di tale facoltà è comunicata all'appaltatore di regola almeno 1 mese prima della scadenza del contratto, salvo circostanze imprevedibili o sopravvenute che impediscono il rispetto di tale termine.

Il **valore stimato dell'appalto è pari ad € 5.297.751,70** al netto di iva, così suddiviso:

VALORE STIMATO APPALTO AL NETTO DI IVA – LOTTO 1	
A) Importo a base di gara (A)	€ 2.084.164,95
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 0,00
Importo complessivo (A+B)	**€ 2.084.164,95**
C) Importo per l'opzione di proroga (6 mesi)	€ 208.416,50
D) Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 416.832,99
E) Importo per eventuali imprevisti compreso la revisione prezzi nel periodo contrattuale (ipotizzato 1,50% dell'importo a base di gara)	€ 31.262,47
TOTALE A+B+C+D+E	**€ 2.740.676,91**
Importo per il rinnovo	**€ 1.221.320,66**
VALORE STIMATO DELL'APPALTO	**€ 3.961.997,57**

VALORE STIMATO APPALTO AL NETTO DI IVA – LOTTO 2	
A) Importo a base di gara (A)	€ 702.658,67
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 0,00
Importo complessivo (A+B)	**€ 702.658,67**
C) Importo per l'opzione di proroga (6 mesi)	€ 70.265,87
D) Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 140.531,73
E) Importo per eventuali imprevisti compreso la revisione prezzi nel periodo contrattuale (ipotizzato 1,50% dell'importo a base di gara)	€ 10.539,88
TOTALE A+B+C+D+E	**€ 923.996,15**
Importo per il rinnovo	**€ 411.757,98**
VALORE STIMATO DELL'APPALTO	**€ 1.335.754,13**

TABELLE 3

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.
I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.
I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.
È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.
Il concorrente che partecipa alla gara, o al singolo lotto, in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:
- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, o al singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.
Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.
La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).
Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.
In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo, e da ciascun componente dell'aggregazione di rete che partecipa alla gara nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.
In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, c. 2, lett. b), c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.
Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:
- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, c. 6, del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.
Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.
Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.
Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione
Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Se di interesse del presente appalto, ovvero in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi (omissione sanabile) **dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile** redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, **unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità**, **ovvero**, in mancanza di tale precedente trasmissione, **unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità**.
Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, che nei 12 mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA
I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.
La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).
L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE
a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;
Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il

FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.
b) Per gli operatori economici non tenuti all'iscrizione nel Registro delle Imprese è richiesta l'indicazione nello statuto, di attività coerenti con quelle oggetto della presente gara. Per la comprova dovrà trasmettere, su richiesta della stazione appaltante, copia dello Statuto.
Per la comprova del requisito, sono acquisti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) di aver maturato, nei migliori 3 anni degli ultimi 5 anni precedenti a quello di indizione della procedura, un fatturato annuo medio (iva esclusa), a favore di committenti pubblici o privati non inferiore al valore economico annuo del/i lotto/i specifico/i al/i quale/i l'operatore economico concorre da dichiarare nel DGUE.
Il requisito è richiesto al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara, in considerazione della specificità tecnica dei compiti che dovranno essere svolti.
Il riferimento al fatturato annuo rappresenta un valore medio che non esclude la partecipazione dei soggetti che siano in possesso del requisito anche su un numero di anni inferiore.
La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:
- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.
Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) di aver eseguito, negli ultimi 10 anni dalla data di indizione della procedura di gara, a favore di committenti pubblici o privati, contratti relativi a servizi analoghi per un fatturato medio annuo (iva esclusa) non inferiore al 40% del valore economico annuo del/i lotto/i specifico/i al/i quale/i l'operatore economico concorre.
Tale importo richiesto come fatturato fornisce garanzia di ricevere offerte serie ed attendibili, evitando che operatori economici non appartenenti all'ambito del settore di attività possano presentare offerte non sufficientemente ponderate con conseguente discapito della particolare utenza che usufruisce del servizio.
A tale fine l'operatore economico dovrà elencare i principali servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, svolti nell'ultimo triennio, a favore di committenti pubblici o privati, con l'indicazione della descrizione, dei destinatari, degli importi e delle date da dichiarare nel DGUE.
La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:
− certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
− contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
− attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
− contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE,

GEIE
I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale
Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane, di cui di cui al punto 6.1 lett. a), deve essere posseduto:
− da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
− da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.
Il requisito relativo all'indicazione nello statuto, di attività coerenti con quelle oggetto della presente gara, di cui di cui al punto 6.1 lett. b), deve essere posseduto dai componenti che costituiscono il raggruppamento/consorzio/GEIE che dichiarano di essere società cooperative.

Requisiti di capacità economico finanziaria
Il requisito relativo al fatturato globale, di cui al punto 6.2 lett. a), deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare ai sensi del comma 2. Si applicano in quanto compatibili le disposizioni contenute nell'allegato II.12 del D. Lgs. 36/2023.

Requisiti di capacità tecnico-professionale
Il requisito dei servizi analoghi, di cui al precedente punto 6.3 lett. a), deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare ai sensi del comma 2. Si applicano in quanto compatibili le disposizioni contenute nell'allegato II.12 del D. Lgs. 36/2023.
Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale
Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane, di cui di cui al punto 6.1 lett. a), deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori
Il requisito relativo all'indicazione nello statuto, di attività coerenti con quelle oggetto della presente gara, di cui al punto 6.1 lett. b) deve essere posseduto dal consorziato esecutore.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale
I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono. Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.
Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.
Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito

di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.
Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.
Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.
L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.
Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.
L'impresa ausiliaria deve:
a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.
Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.
Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche misto, e allega all'offerta tecnica il contratto di avvalimento premiale.
Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.
Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.
Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.
Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.
Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.
I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al Codice. Gli operatori economici possono indicare nella domanda di partecipazione o nel DGUE una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese

per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.
L'aggiudicatario del lotto non potrà subappaltare, nemmeno in parte, le attività caratterizzanti la prestazione indicate nel Capitolato Speciale di Appalto e dalle schede tecniche allegate al punto 8.
L'aggiudicatario potrà ricorrere al subappalto solo per le attività e prestazioni di supporto, indicate come tali nella Scheda Tecnica, e per l'utilizzo e la manutenzione della struttura, se previste, indicate nella Scheda Tecnica, pertanto, per prestazioni non riconducibili ad attività rese dalle figure professionali indicate nella Scheda Tecnica.
Le prestazioni subappaltabili non possono essere, a loro volta, oggetto di ulteriore subappalto.
La limitazione relativa alle prestazioni subappaltabili e l'esclusione del subappalto a cascata ha la finalità di garantire un miglior controllo della filiera dell'appalto in considerazione della tipologia dei servizi e della maggiore garanzia di tutela dei bisogni degli utenti e anche dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro.
Nel caso ammesso dal presente articolo, la disciplina del subappalto è, esclusivamente, quella stabilita, dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.
L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale precedentemente indicato, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.
Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, **l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL precedentemente indicato**.
Laddove fossero cambiate le condizioni di esecuzione dell'appalto, rispetto all'appalto stipulato con l'operatore uscente, il personale da riassorbire è definito in esito ad una verifica congiunta con appaltatore e sindacati.
L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dai contraenti uscenti per l'esecuzione del contratto sono riportati negli Allegati al presente disciplinare denominati "*Elenco degli operatori impiegati nel servizio (negli ultimi 6 mesi) ai fini dell'applicazione della clausola sociale*" e contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/1991, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.
Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti sono tenuti, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto (ovverosia dell'importo complessivo (A+B) presente nel Q.E. ovvero per il Lotto 1 = 41.683,30 €; Lotto 2 = 14.053,17 €) [totale € 55.736,47], costituita in data certa, anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente Stazione Appaltante e

sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente.
Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.
In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:
- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.
La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.
La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto dell'istituto incaricato del servizio di tesoreria (Monte dei Paschi di Siena - Agenzia 13 - IBAN IT08X0103014217000000617903 - BIC SWIFT PASCITM1J25 - intestato a Azienda Usl Toscana sud est - Sede Legale via Piero Calamandrei 173 52100 Arezzo - P.I. e C.F. 02236310518).
La fideiussione può essere rilasciata:
- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025.
La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.
L'operatore economico può, alternativamente:
- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;
indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.
La fideiussione deve:
a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
e) prevedere espressamente:
1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa

decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.
a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio, o almeno una delle imprese consorziate, sia in possesso della certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
- gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
- verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

d. Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi tra quelli previsti dall'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, c. 8, del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO
Il sopralluogo non è previsto.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC
I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 o successiva delibera pubblicata al seguente https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara.
Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	Importo contributo ANAC
Lotto 1	**€ 165,00**
Lotto 2	**€ 165,00**

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.
Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.
N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito

dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac.
L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.
La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del D. Lgs. 82/2005.
L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno ... a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.
Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.
Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.
Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al punto 1.1.
Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima per singolo file prevista dalla PAD. La PAD accetta esclusivamente file con i formati indicati dalla stessa.

L'**"OFFERTA"** è composta da:
A – Documentazione amministrativa;
B – Offerta tecnica (una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare);
C – Offerta economica (una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare).

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.
Si precisa inoltre che:
- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata in automatico dalla PAD.
La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.
Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.
Le eventuali dichiarazioni di consorziate esecutrici e imprese ausiliarie, la dichiarazione di adozione dei CAM e quella sui segreti tecnici e commerciali devono essere redatte sui modelli predisposti dalla stazione appaltante e messi a disposizione tra la documentazione di gara nella PAD.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.
L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di

produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.
Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.
A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.
Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.
Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.
A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:
- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento anche premiale o misto, della dichiarazione di impegno dell'impresa ausiliaria, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- l'intestazione della garanzia provvisoria non a tutti i componenti del costituendo RTI;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
Non sono sanabili:
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.
Inoltre, si rappresenta che:
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre 50 dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la

presentazione delle offerte.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 5 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.
In caso di inutile decorso del termine, se la mancata allegazione, integrazione o regolarizzazione riguarda la domanda di partecipazione, il DGUE o ogni altro documento richiesto necessariamente ai fini della partecipazione alla gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Restano salvi i casi, che non riguardano un requisito necessario ai fini della partecipazione, come la mancata produzione del contratto di avvalimento premiale, che non comporta l'esclusione ma la mancata attribuzione del corrispondente punteggio premiale.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.
La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD START per compilare o allegare la seguente documentazione:
1) domanda di partecipazione;
2) DGUE;
3) eventuale DGUE per consorziate esecutrici e imprese ausiliarie;
4) eventuale procura;
5) garanzia provvisoria;
6) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
7) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
8) eventuale altra documentazione aggiuntiva prevista in relazione alla specificità dell'affidamento.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è compilata online sulla PAD.
In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:
• se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
• se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

<u>Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre</u>.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte secondo le seguenti modalità:
- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di

partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.
A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.
In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.
Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/2017, articolo 82.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 95, c. 4 e 5, del D. Lgs. 14/2019.
Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, c. 1, let. o), del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.
Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.
Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.
Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.
L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.
L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.
Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta si riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.
Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:
1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
2) la dichiarazione di avvalimento;
3) il contratto di avvalimento, anche misto.
Nel caso di avvalimento premiale, trattandosi di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.
Nel caso di avvalimento premiale, ove alla gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, allegare documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

<u>Per i raggruppamenti temporanei già costituiti</u>
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

<u>Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti</u>
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

<u>Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti</u>
- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con

rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica
- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica
- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
  - copia del contratto di rete - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
  - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
  - copia del contratto di rete
  - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
    a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
    c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice
- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
  a) (eventuale) in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura;
  b) di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE o, in alternativa, di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning, indicandone le motivazioni ed impegnandosi ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

c) (eventuale) in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale:
- indicazione della data di emissione e del soggetto emittente del provvedimento di ammissione al concordato;
- indicazione della data di emissione e del soggetto emittente del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare;

d) (eventuale) in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario, indicazione della data di emissione e del soggetto emittente del relativo provvedimento (dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice);
e) (solo per i consorzi stabili) di non partecipare a più di un consorzio stabile;
f) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
(o, in alternativa) di partecipare in più di una forma, indicando quali ed inserendo nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
(o in alternativa) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad un concorrente, indicandone il nominativo, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, ed inserendo nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
g) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D. Llgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto, la documentazione relativa all'offerta tecnica nella PAD a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al relativo paragrafo e deve contenere i seguenti documenti:

B.1) PROGETTO DI GESTIONE DEI SERVIZI.

Tale progetto dovrà essere redatto per singolo Lotto seguendo l'ordine dei contenuti indicati nello Schema esemplificativo sottoriportato.
Consistenza **max di n. 10 pagine/facciate** (carattere: Times New Roman, dimensione: 12 pt, interlinea: singola, formato: A4), compresi gli allegati.

I progetti offerta potranno prevedere **migliorie**, ovvero integrazioni delle prestazioni offerte dal concorrente senza incrementi del corrispettivo annuale. Le stesse non dovranno alterare il progetto di base e dovranno essere descritte all'interno del Progetto di gestione dei servizi e/o del Progetto di gestione delle attività e prestazioni di supporto.

B.2) SINTESI DEL MANUALE PER LA GESTIONE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE.

Consistenza complessiva **max n. 3 pagine/facciate** (carattere: Times New Roman, dimensione: 12 pt, interlinea: singola, formato: A4), compresi gli allegati.

Inoltre, a carattere facoltativo:

B.3) le certificazioni relative ai **CRITERI PREMIANTI** a cui è collegato l'attribuzione dei punteggi tabellari.
In caso di avvalimento premiale, dovrà essere presentato il contratto di avvalimento.

In riferimento alla consistenza massima sopra indicata il suo superamento non determina l'esclusione automatica del concorrente. Tuttavia la Commissione si riserva la facoltà di procedere alla continuazione della lettura oltre tale limite o alla sua interruzione.

N.B.: N. 1 foglio contiene n. 2 pagine/facciate. Pertanto, n. 10 pagine/facciate corrispondono a n. 5 fogli.

Non dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, riferimenti economici connessi alla base d'asta o all'offerta economica presentata dal concorrente.

La documentazione tecnica sopra riportata contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi che dovranno essere esposti nell'ordine sottoriportato.

B.1) PROGETTO DI GESTIONE DEI SERVIZI

Schema esemplificativo	Parametri di valutazione
A) Quadro generale delle prestazioni. Organizzazione dei servizi in termini di percorsi assistenziali richiesti. Modalità di gestione delle fasi di sviluppo dei servizi.	Qualità dell'organizzazione dei servizi e delle proposte progettuali. Chiarezza nell'esposizione dell'organizzazione dei percorsi assistenziali.
B) Organizzazione e gestione del personale impiegato, mansioni attribuzioni, compiti responsabilità, figure di coordinamento, orario di lavoro, turni di attività, modalità di selezione del personale, incluso il progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale (laddove presente), strategie per evitare/contenere il turn-over. Il concorrente dovrà dichiarare che tutto il personale impiegato nel servizio possiede i requisiti obbligatori indicati nella documentazione di gara.	Qualità del piano di organizzazione delle risorse umane, organizzazione della turnistica, garanzia di continuità nell'attività (laddove presente). Chiarezza espositiva e sintesi
C) Modalità di trasferimento degli operatori. Indicazione modalità e mezzi di trasferimento per il raggiungimento da parte degli operatori del luogo di erogazione della prestazione	Qualità della proposta e dei mezzi utilizzati. Chiarezza espositiva e sintesi
D) Formazione del personale con specifica del monte ore annuale per ciascuna unità di personale. Piano di formazione articolato in annualità.	Tipologia e qualità della formazione e della supervisione, superamento della formazione minima obbligatoria. Chiarezza espositiva e sintesi
E) Fornitura dei materiali di consumo inclusi i DPI, fornitura di indumenti di lavoro e supporti tecnologici ed informatici necessari all'espletamento delle attività.	Qualità dei beni di consumo, DPI e materiali utilizzati per le attività riabilitative
F) Modalità di raccolta, tenuta, conservazione della documentazione	Tipologia e qualità dei sistemi adottati. Chiarezza espositiva e sintesi
G) Rilevazione dati e gestione relativa del sistema informativo per rispetto adempimenti previsti da disposizioni regionali e ministeriali	Qualità della descrizione del trattamento effettuato.
H) Eventuale proposte migliorative e/o innovative. Si tratta di ulteriori migliorie rispetto a quelle eventualmente offerte e riportate nella documentazione e riferite ai precedenti sottocriteri.	Pertinenza rispetto al progetto complessivo e volte al miglioramento della qualità complessiva del servizio e la soddisfazione dell'utenza. Chiarezza espositiva e sintesi

B.2) SINTESI DEL MANUALE PER LA GESTIONE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE

Schema esemplificativo	**Parametri di valutazione**
I) Sistema di gestione e controllo della qualità della prestazione comprensiva anche di protocolli operativi per l'erogazione delle prestazioni.	Tipologia e qualità del sistema adottato e utilizzo di strumenti di verifica della qualità del servizio reso. Chiarezza espositiva e sintesi

B.3) CRITERI PREMIANTI

L) Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al D. Lgs. 198/2006 (UNI/dpr 125:2022). In caso di RTI o in generale di concorrente plurisoggettivo, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.	Possesso della certificazione
M) Possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO (ISO 9001). Per l'attribuzione del punteggio é richiesto il possesso di almeno una certificazione di qualità. In caso di RTI o in generale di concorrente plurisoggettivo, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.	Possesso della certificazione
N) Possesso di certificazione ambientale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO (ISO 14001). Per l'attribuzione del punteggio é richiesto il possesso di almeno una certificazione di qualità. In caso di RTI o in generale di concorrente plurisoggettivo, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.	Possesso della certificazione
O) Possesso di certificazione "Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO (ISO 45001). In caso di RTI o in generale di concorrente plurisoggettivo, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.	Possesso della certificazione
P) Possesso di certificazione sociale ed etica (SA 8000) o equivalente. In caso di RTI o in generale di concorrente plurisoggettivo, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.	Possesso della certificazione

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.
L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato al paragrafo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della PAD relativa all'offerta tecnica.
Ai fini del rispetto della **clausola sociale sulla stabilità occupazionale** di cui al paragrafo 9, il concorrente allega all'offerta tecnica un **progetto di assorbimento** atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

Le elaborazioni tecnico-organizzative proposte per i servizi da erogarsi sono da ritenersi vincolanti ed

impegnative per l'aggiudicatario.
I suddetti documenti devono essere sottoscritti con firma digitale a pena di esclusione dal legale rappresentante o dal suo procuratore.
Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea di imprese o consorzio non ancora costituiti, tali documenti dovranno essere sottoscritti, pena l'esclusione dalla gara, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Nel caso in cui siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.
Per ciò che attiene la sottoscrizione dell'offerta tecnica si rinvia a quanto previsto per la sottoscrizione della documentazione amministrativa inclusi i casi di presentazione di offerta da parte di operatori riuniti.

B.4) DICHIARAZIONE DI ADOZIONE DEI CAM

B.5) DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI
L'operatore economico che intenda avvalersi della riserva sull'accesso all'offerta tecnica presentata dovrà allegare una dichiarazione "motivata e comprovata" e firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare.
Dovrà inoltre allegare una copia firmata dell'offerta tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali In ogni caso l'eventuale accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

B.6) ULTERIORE DOCUMENTAZIONE TECNICA AGGIUNTIVA che l'operatore economico ritiene opportuno dover presentare.

17. OFFERTA ECONOMICA
L'operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto, la documentazione economica, nella PAD secondo le seguenti modalità:

C.1) OFFERTA ECONOMICA
Gli importi dovranno essere indicati in cifre.
È vietata, pena l'esclusione dalla gara, la presentazione di offerte multiple o condizionate.
Per presentare l'offerta economica, il soggetto concorrente dovrà:
- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Completare** il form on line;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente sull'apposito spazio previsto.

Per ciò che attiene la sottoscrizione dell'offerta economica si rinvia a quanto previsto per la sottoscrizione della documentazione amministrativa inclusi i casi di presentazione di offerta da parte di operatori riuniti.

N.B.: L'Offerta economica C.1, generata da Start, deve essere compilata tenendo presente sia la durata contrattuale (nel caso specifico 5 anni) che il rinnovo (nel caso specifico 2 anni). Pertanto, il ribasso percentuale deve essere praticato sull'importo del "*VALORE STIMATO DELL'APPALTO*", indicato nel Quadro Economico. L'importo totale offerto, ribassato, deve conteggiare i 7 anni (durata contrattuale + rinnovo), come gli "*oneri di sicurezza afferenti l'impresa*", i "*costi di manodopera*", i "*Costi di Sicurezza*" e gli "*Ulteriori componenti non soggetti a ribasso*". A tal fine, in coda alla SCHEDA DI DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA C.2, sono state inserite Tabelle necessarie per il conteggio degli importi presenti nell'Offerta economica C.1, ovvero "*importo offerto al netto dell'iva*", "*oneri di*

sicurezza afferenti l'impresa al netto dell'iva" e "*costi di manodopera al netto dell'iva*". Nelle celle del file sono inserite le formule utili al calcolo degli importi.

Tutte le voci contenute nell'Offerta economica C.1, generata da Start, DEVONO coincidere con i totali delle suddette Tabelle, in coda alla SCHEDA DI DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA C.2., affinchè i due documenti summenzionati necessariamente rappresentino un'offerta recante importi univoci. Tuttavia, nell'ipotesi di divergenza, prevarranno gli importi indicati nell'Offerta economica C.1, generata da Start, rispetto a quelli presenti nella SCHEDA DI DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA C.2, giacché in essa si concreta l'impegno negoziale del concorrente[2]. In siffatta ipotesi i prezzi indicati nella SCHEDA DI DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA C.2 saranno adeguati all'importo dell'Offerta economica C.1[3].

C.2) A corredo dell'offerta economica dovrà essere compilata, per ogni singolo lotto a cui si intenda partecipare, la **SCHEDA DI DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA,** secondo il fac simile allegato al presente Disciplinare, nell'ambito della quale dovrà essere data evidenza delle seguenti **macrocategorie di spesa**:

1) Costo complessivo del personale, costo orario unitario distinto per profili professionali, derivante dall'applicazione del C.C.N.L. di riferimento, corrispondente ai profili degli operatori impiegati, al livello, al numero degli operatori, al monte ore, compresi eventuali integrativi territoriali, come da tabelle emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, o, in loro assenza, sottoscritte dalle organizzazioni sindacali e datoriali firmatarie dello stesso C.C.N.L.;
2) Costi per le prestazioni organizzative:
- Attività di gestione del servizio - attività organizzativa di supporto/coordinamento;
- Formazione degli operatori;
- Spostamenti degli operatori;
- Messa a disposizione di automezzi idonei per gli spostamenti degli operatori;
- Fornitura dei materiali di consumo;
- Rilevazione dati e gestione;
- Altre prestazioni organizzative per lo svolgimento dei servizi.

3) Utile di impresa.

N.B.: La SCHEDA DI DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA C.2 deve essere compilata tenendo presente solo la durata contrattuale (nel caso specifico 5 anni). Pertanto, il "*totale complessivo*", ribassato, deve riferirsi alla durata contrattuale dei 2 anni, come tutti gli altri totali parziali del documento C.2.

In coda alla SCHEDA DI DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA C.2, sono state inserite Tabelle necessarie per il conteggio degli importi presenti nell'Offerta economica C.1, generata da Start, ovvero "*importo offerto al netto dell'iva*", "*oneri di sicurezza afferenti l'impresa al netto dell'iva*" e "*costi di manodopera al netto dell'iva*".
Nelle celle del file sono inserite le formule utili al calcolo degli importi.

Tutti i totali delle suddette Tabelle DEVONO coincidere con le rispettive voci indicate nell'Offerta economica C.1, generata da Start, in questo modo viene garantita la presentazione dell'offerta recante importi univoci. Tuttavia, nell'ipotesi di divergenza, prevarranno gli importi indicati nell'Offerta economica C.1, generata da Start, rispetto a quelli presenti nella SCHEDA DI DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA C.2, giacché in essa si concreta l'impegno negoziale del concorrente[4]. In siffatta ipotesi i prezzi indicati nella SCHEDA DI DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA C.2

[2] TAR Napoli, Sez. I, Sent. n. 6634 del 4.12.2023.
[3] TAR Toscana, Sez. III, Sent. n. 230 del 7.02.2025.
[4] TAR Napoli, Sez. I, Sent. n. 6634 del 4.12.2023.

saranno adeguati all'importo dell'Offerta economica C.1[5].

Relativamente al costo della manodopera indicato nel dettaglio dell'offerta economica, lo stesso è soggetto a verifica, in ogni caso, relativamente ai minimi salariali e rappresenta un elemento per un riscontro preliminare di anomalia dell'offerta.

Il concorrente che intende avvalersi del subappalto ha l'onere, sin dalla presentazione dell'offerta, di rendere puntualmente edotta l'amministrazione dell'effettivo costo del personale fornito dai subappaltatori, al fine di consentirle un effettivo controllo della sostenibilità economica dell'offerta.

Si riassume che l'offerta economica, firmata secondo le modalità di cui al relativo paragrafo, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:
a) il ribasso percentuale sul "*VALORE STIMATO DELL'APPALTO*" al netto di iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
c) la stima dei costi della manodopera. Ai sensi dell'articolo 41, comma 14, del Codice i costi della manodopera precedentemente indicati non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.
Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla Stazione Appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso, derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione;

C.3) Se l'operatore economico dovesse applicare un CCNL diverso da quello espressamente indicato dalla Stazione Appaltante, a corredo dell'offerta economica, dovrà produrre la **DICHIARAZIONE DI EQUIVALENZA DELLE TUTELE** di cui all'art.11, comma 4, del Codice.
La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto di ogni singolo lotto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.
L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti distinti.
La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.
Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

[5] TAR Toscana, Sez. III, Sent. n. 230 del 7.02.2025.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti D Max	Punti Q Max	Punti T Max
I)	**Modello di Gestione dei servizi**	70	A	Quadro generale delle prestazioni. Organizzazione dei servizi in termini di percorsi assistenziali richiesti. Modalità di gestione delle fasi di sviluppo dei servizi.	20		
			B	Organizzazione e gestione del personale impiegato, mansioni attribuzioni, compiti responsabilità, figure di coordinamento, orario di lavoro, turni di attività, modalità di selezione del personale, incluso il progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale (laddove presente), strategie per evitare/contenere il turn-over. Il concorrente dovrà dichiarare che tutto il personale impiegato nel servizio possiede i requisiti obbligatori indicati nella documentazione di gara.	15		
			C	Modalità di trasferimento degli operatori. Indicazione modalità e mezzi di trasferimento per il raggiungimento da parte degli operatori del luogo di erogazione della prestazione	8		
			D	Formazione del personale con specifica del monte ore annuale per ciascuna unità di personale. Piano di formazione articolato in annualità.	8		
			E	Fornitura dei materiali di consumo inclusi i DPI, fornitura di indumenti di lavoro e supporti tecnologici ed informatici necessari all'espletamento delle attività.	4		

			F	Modalità di raccolta, tenuta, conservazione della documentazione	3		
			G	Rilevazione dati e gestione relativa del sistema informativo per rispetto adempimenti previsti da disposizioni regionali e ministeriali	8		
			H	Eventuale proposte migliorative e/o innovative. Si tratta di ulteriori migliorie rispetto a quelle eventualmente offerte e riportate nella documentazione e riferite ai precedenti sottocriteri	4		
II)	**Gestione e controllo della qualità della prestazione**	5	I	Sistema di gestione e controllo della qualità della prestazione comprensiva anche di protocolli operativi per l'erogazione delle prestazioni riabilitative	5		
III)	**Criteri premianti**	5	L	Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere comprovata dal possesso della <u>certificazione della parità di genere</u> di cui all'art 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al D. Lgs. 198/2006 (UNI/dpr 125:2022). In caso di RTI o in generale di concorrente plurisoggettivo, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.			1
			M	Possesso di <u>certificazione di qualità</u> conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO (ISO 9001). Per l'attribuzione del punteggio é richiesto il possesso di almeno una certificazione di qualità. In caso di RTI o in generale di concorrente plurisoggettivo, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.			1
			N	Possesso di <u>certificazione ambientale</u> conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO (ISO 14001). Per l'attribuzione del punteggio é			1

				richiesto il possesso di almeno una certificazione di qualità. In caso di RTI o in generale di concorrente plurisoggettivo, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.			
			O	Possesso di certificazione "Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO (ISO 45001). In caso di RTI o in generale di concorrente plurisoggettivo, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.			1
			P	Possesso di certificazione sociale ed etica (SA 8000) o equivalente. In caso di RTI o in generale di concorrente plurisoggettivo, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.			1
VI)	**Punteggio economico**	20		Ribasso % sull'importo a base di gara riferito alla durata contrattuale al netto di Iva		20	
	TOTALE	100					

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua **un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 41 punti sul punteggio riferito alla sommatoria dei criteri di valutazione discrezionali (D) e tabellari (T)**.
Inoltre i**l concorrente sarà escluso** dalla procedura nel caso in cui **non ottenga una valutazione sufficiente su ognuno dei sottocriteri a valutazione discrezionale (D)**.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al paragrafo 18.4.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La Commissione giudicatrice, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, procederà in primo luogo alla verifica del rispetto degli standard previsti dalle normative di riferimento. Qualora dall'accertamento, la Commissione riscontri l'assenza anche di un solo requisito obbligatorio, la stessa attribuirà un giudizio preliminare di NON IDONEITÀ che determinerà l'esclusione dalla fase successiva relativa all'attribuzione dei punteggi di qualità.
Dopo la verifica dell'accertamento degli standard la Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri/sottocriteri.

Per i criteri qualitativi, cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è

attribuito **un coefficiente** sulla base della seguente modalità:
- ogni singolo commissario attribuirà per ognuno dei sottocriteri di valutazione un coefficiente variabile da 0,4 a 1,00. La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.
- nel caso in cui i coefficienti siano attribuiti senza differenziazioni, e quindi all'unanimità, il giudizio trascritto a verbale rappresenta il giudizio espresso da ogni commissario.
- nel caso in cui i giudizi non siano espressi all'unanimità ogni commissario ha diritto a vedere riportato a verbale il proprio giudizio autonomo e il punteggio espresso. In tale caso si calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la stessa sarà moltiplicata per il punteggio massimo a disposizione per ciascun sottocriterio.
- si procederà alla somma dei punteggi attribuiti ai diversi sottocriteri al fine di ottenere la valutazione complessiva del singolo concorrente prima della riparametrazione;

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni sottocriterio di valutazione sarà valutato secondo i seguenti coefficienti:

0,4 Insufficiente (l'offerta tecnica ha superato il giudizio di idoneità rispetto agli standard previsti dalle normative ma il sottocriterio considerato non raggiunge il giudizio di sufficienza)
0,6 Sufficiente
0,7 Discreto
0,8 Buono
0,9 Ottimo
1,0 Eccellente

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un **coefficiente,** variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula "interpolazione lineare":

$$Ci = Ri / Rmax$$

dove:

- ***Ci = Coefficiente attribuito al concorrente i-esimo***
- ***Ri = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo***
- ***Rmax = ribasso massimo offerto dai concorrenti***

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore che si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio. A ciascun concorrente il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$Pi = \sum_{X=1}^{n} (Cxi * Px)$$

dove:

Pi = Punteggio del concorrente i-esimo
Cxi = Coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo
Px= Punteggio criterio X
X= 1,2,3…,n criteri di valutazione

Il punteggio complessivo assegnato al concorrente terrà conto dell'attribuzione del punteggio per i criteri tabellari (T).

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo (80 punti) quale sommatoria del punteggio relativo ai criteri discrezionali e tabellari, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente

Il punteggio tecnico attribuito in relazione a ciascun elemento di valutazione dell'offerta tecnica è arrotondato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4 e, per eccesso, se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri pari a n. 3, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.
Le professionalità richieste sono:
- n. 3 esperti di gestione dei servizi socio-sanitari di cui uno con profilo professionale specifico nel settore con funzione di Presidente.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.
La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".
La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.
Il RUP si avvale dell'ausilio della Commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.
La commissione giudicatrice dovrà operare nella fase di apertura delle offerte tecniche e nella fase di valutazione delle offerte, con il *plenum*. Costituiscono deroga al principio di collegialità solamente le attività preparatorie, istruttorie o strumentali a carattere vincolato.
I tempi per la conclusione dei lavori della commissione sono stabiliti in 3 mesi dalla data di apertura delle offerte tecniche. Gli stessi potranno essere modificati in ragione del numero degli operatori economici partecipanti alla gara e della complessità della valutazione.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta telematica ha luogo il **giorno ... alle ore 9.00.**

La PAD consente lo svolgimento delle sedute di gara preordinate all'esame:
• della documentazione amministrativa;
• delle offerte tecniche;
• delle offerte economiche.
La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La verifica dell'anomalia avviene dopo le operazioni della commissione di gara

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP, assistito da almeno due testimoni appartenenti alla Stazione Appaltante, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:
a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al relativo punto, se necessario.
Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro 5 giorni dalla

loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
La stazione appaltante, in considerazione della circostanza che la piattaforma telematica che supporta le varie fasi della gara assicura l'intangibilità del contenuto delle offerte, indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico, e che ogni operazione compiuta risulta tracciata dal sistema telematico senza possibilità di alterazioni, dispone di non procedere alla seduta pubblica ma di utilizzare le funzionalità del sistema ai fini di consentire ai concorrenti la condivisione dei risultati "da remoto". Resta intesa la garanzia e l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l'incorruttibilità di ciascun documento presentato
Si precisa che la condivisione dei risultati da remoto, da parte dei concorrenti, sarà consentita solo una volta ultimate le operazioni di verifica della documentazione in successive sedute riservate, a seguito delle quali sarà redatto apposito verbale e si procederà all'approvazione della relativa documentazione sulla piattaforma telematica.
La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo lotto sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara. La Commissione giudicatrice, con il supporto degli operatori della UOC Affidamento servizi sociali e socio-sanitari e se del caso con la presenza del RUP che coadiuva la Commissione durante l'esercizio delle proprie attività, procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte presentate.
La Commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle proposte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi con i relativi fattori ponderali indicati nel presente disciplinare, in una o più sedute riservate. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.
La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.
La commissione giudicatrice, con il supporto degli operatori della UOC Affidamento servizi sociali e socio-sanitari, rende visibile ai concorrenti:
a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.
Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.
Relativamente a ciascun singolo lotto, la Commissione giudicatrice procede, con il supporto degli operatori della UOC Affidamento servizi sociali e socio-sanitari e se del caso con la presenza del RUP che coadiuva la Commissione durante l'esercizio delle proprie attività, all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche. La Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.
La stazione appaltante, anche in questa fase, come per l'apertura della documentazione amministrativa, dispone di non procedere alla seduta pubblica ma di utilizzare le funzionalità del sistema ai fini di consentire ai concorrenti la condivisione dei risultati "da remoto". Dell'attivazione di tale funzionalità sarà data ai concorrenti comunicazione mediante avviso pubblicato sul sistema telematico.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'*ex aequo* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.
Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di

due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga l'*ex aequo*, la Commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in *ex aequo* nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.
La Commissione giudicatrice, con il supporto degli operatori della UOC Affidamento servizi sociali e socio-sanitari, rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.
All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria.
L'offerta è esclusa in caso di:
- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando non abbia previsto espressamente tale possibilità;
- di mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica e in caso di giudizio di non idoneità anche su un solo subcriterio.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano un ribasso superiore al 9%.
Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.
Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.
Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta.
Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro. Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione. La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.
Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.
Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:
− l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante (il vigente CCNL "*per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo*" [codice CNEL T151]) e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali;
− l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o

svantaggiate.
L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare, ed è immediatamente efficace.
È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi 30 giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.
Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.
L'avvenuta stipula del contratto non esime la stazione appaltante dal concludere entro un congruo termine la verifica dei requisiti autocertificati che non è stato possibile verificare entro i termini sopra indicati.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e all'eventuale segnalazione all'ANAC in presenza delle condizioni di cui all'articolo 96, comma 15.
Ove ne ricorrono le condizioni, si procede altresì all'incameramento del la garanzia provvisoria. Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.
Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, del Codice.
A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.
La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.
Ai sensi dell'articolo 117, comma 14, del Codice, qualora l'appalto debba essere eseguito da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.
Ai fini della stipulazione del contratto, come previsto dall'art.16 del capitolato speciale di appalto è obbligo dell'aggiudicatario stipulare specifica polizza assicurativa RC comprensiva della Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera, con esclusivo riferimento ai servizi oggetto del contratto.
Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.
Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.
La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.
L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.
La stipula del contatto avverrà in forma di scrittura privata in modalità elettronica ai sensi dell'art 18 del D. Lgs. 36/2023.
Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.
In caso di interpello a seguito di risoluzione, recesso o dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.
L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:
− gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
− le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
− ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 € a 3.000,00 €.
Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.
In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.
In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante https://www.uslsudest.toscana.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 36/23 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.
A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita tramite specifica funzionalità "*Accesso agli atti*" della PAD START e notificata agli interessati con comunicazione

automatica dal sistema stesso.
Ai partecipanti collocatisi nei primi 5 posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante specifica funzionalità "*Accesso agli atti*" della PAD START. La disponibilità della documentazione è notificata agli interessati con comunicazione automatica dal sistema stesso.
Nel rispetto del parere del Consiglio di Stato, Sez. I, par. 13.01.2026 n. 61, sarà garantito un *"accesso (in quale modo speciale) integrale ex art 36, commi 1 e 2, sostanzialmente a tutti gli atti di gara, ai candidati o offerenti non definitivamente esclusi e ai primi cinque concorrenti in graduatoria, con l'unica eccezione dell'eventuale oscuramento dell'offerta tecnica o di parte dell'offerta tecnica conseguente ad una specifica richiesta dell'operatore economico".*
I documenti messi a disposizione sulla PAD digitale non saranno oscurati di alcun dato, notizia o informazione, salvo in tutto o in parte quelli dell'offerta tecnica per la quale l'operatore abbia indicato le relative ragioni e le stesse siano state accolte (ex art. 35, comma 4, let. a), e art. 36, comma 3, del D. Lgs. 36/23).
I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo, presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della Legge 241/1990. L'istanza di accesso sarà gestita attraverso il modulo "*Comunicazioni*" della PAD. L'accesso è consentito mediante specifica funzionalità "*Accesso agli atti*" della PAD START o tramite PEC.
Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal RUP al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di 10 giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine, le offerte e i giustificativi dei primi 5 classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.
Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo della Regione Toscana.
Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è competente il Foro di Arezzo rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.
In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
- i dati inseriti nella domanda di partecipazione del presente disciplinare di gara, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e delle capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento di dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati
I dati potranno essere comunicati a:
- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i nominativi dei quali sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. 36/2023, dalla L. 241/90 e dalla L.R.T. 9/95 e loro successive modifiche ed integrazioni.

Diritti del concorrente interessato
Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. 196/2003.
La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003.

Titolare, responsabile e incaricati del trattamento dei dati
Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL Toscana Sud Est.
https://www.uslsudest.toscana.it/privacy/privacy-in-azienda
L'aggiudicatario, con l'affidamento del servizio e per tutta la durata del contratto, assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/03). Nell'effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali, l'aggiudicatario è tenuto ad osservare le norme di legge sulla protezione dei dati personali ed attenersi alle decisioni del Garante e dell'Autorità giudiziaria, provvedendo ad evaderne le eventuali richieste. È tenuto altresì ad osservare compiutamente quanto disposto dall'Azienda USL nel Regolamento Aziendale di applicazione della normativa di cui al D. Lgs 196/2003.
L'aggiudicatario dovrà inoltre informare l'AUSL, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e successive modifiche e integrazioni:
- di ogni richiesta, ordine e controllo proveniente da parte sia del Garante dei dati personali che dell'Autorità giudiziaria, osservando i relativi adempimenti;
- delle richieste o altre iniziative provenienti dagli interessati cui si riferiscono i dati sottoposti al trattamento, dando evasione alle stesse nel rispetto dei diritti degli interessati;
- dell'eventuale nomina di incaricati delle operazioni di trattamento e delle istruzioni loro impartite, secondo specifiche mansioni ed obblighi di sicurezza;
- delle misure di sicurezza adottate, idonee a custodire e controllare i dati – anche a seconda della loro dislocazione – in maniera tale da evitare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta, tenendo conto delle particolari esigenze dei dati sensibili concernenti la salute.

Azienda USL Toscana Sud-Est - aoose
Provvedimento Dirigenziale 0002856 del 23/09/2026
Firmatari: **VERZICHELLI ANGELA (8341819398358425511); ROSSI GIACINTA (3278926442877074539)**
Impronta informatica: 7d4e1b280beb2d18797126b618fdd5d903917f3b7e36b7d1fb286b94828210a0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI ASSISTENZIALI NELLA ZONA VALTIBERINA

LOTTO N. 1:
1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI;
2) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ CON NECESSITA' DI SOSTEGNO ELEVATO O MOLTO ELEVATO;
3) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO A DIMISSIONI OSPEDALIERE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E PERSONE CON DISABILITÀ.

LOTTO N. 2:
SERVIZIO DI SOSTEGNO RIABILITATIVO (SRD) RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ

INDICE:
ART. 1 – OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO
ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO
ART. 3 – DURATA CONTRATTUALE
ART. 4 –LOTTI, VALORE STIMATO DELL'APPALTO E IMPORTO CONTRATTUALE
4.1. LOTTI DI GARA
4.2. VALORE STIMATO ED IMPORTO RIFERITO ALLA DURATA CONTRATTUALE
ART. 5 – DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E DELLE ATTIVITA'
ART. 6 – SISTEMA DI QUALITA'
ART. 7 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI
ART. 8 – FUNZIONI E COMPETENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'APPALTATORE
8.1. – FUNZIONI E COMPETENZE DELL'AZIENDA USL/ZONA DISTRETTO
8.2. – FUNZIONI E COMPETENZE DELL'APPALTATORE
ART. 9 – REFERENTI AZIENDALI E DELL'APPALTATORE
9.1. – REFERENTI AZIENDALI
9.2. – REFERENTE APPALTATORE
ART. 10 – PERSONALE
10.1. – FIGURE PROFESSIONALI, QUALIFICHE E COMPETENZE RICHIESTE
10.2. – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
10.3. – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE
10.4. – RILEVAZIONE ED ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO
10.5. – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

10.6. – ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO
ART. 11 – STANDARD PRESTAZIONALI – INDICATORI – MONITORAGGIO E CONTROLLO
11.1 – STANDARD PRESTAZIONALI E INDICATORI
11.2 - MONITORAGGIO E CONTROLLO
ART 12 – SOSPENSIONE DEI SERVIZI
ART. 13 – RESPONSABILITA' PER DANNI E POLIZZA ASSICURATIVA
ART. 14 – INCOLUMITA' PUBBLICA
ART. 15 – ACCERTAMENTO DANNI
ART. 16 – INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E PENALI
ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 18 – RECESSO UNILATERALE
ART. 19 – FATTURAZIONE DELLE PRESTAZIONI E PAGAMENTI
ART. 20 – DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO ALLA NORMATIVA

****

ALLEGATI
- **Scheda Tecnica Lotto n. 1;**
- **Scheda Tecnica Lotto n. 2.**

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto:
- LOTTO N. 1 - A) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI; B) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ CON NECESSITA' DI SOSTEGNO ELEVATO O MOLTO ELEVATO; C) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO A DIMISSIONI OSPEDALIERE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E PERSONE CON DISABILITÀ - ZONA DISTRETTO VALTIBERINA.
- LOTTO N. 2 - SERVIZIO DI SOSTEGNO RIABILITATIVO (SRD) RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ - ZONA DISTRETTO VALTIBERINA.

La descrizione dei servizi è riportata nelle Schede Tecniche allegate di dettaglio.
Le attività e le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere prestate con idonea ed autonoma organizzazione, garantendo quanto previsto nel presente capitolato e nella documentazione allegata.
L'Appaltatore sarà inoltre tenuto ad integrare le attività secondo la normativa, le disposizioni nazionali e regionali, nonché quelle aziendali vigenti che regolamentano il settore oggetto dell'appalto.
Le attività dovranno svolgersi, sulla base delle specifiche tecnico-organizzative di capitolato, in conformità ai progetti tecnici presentati in sede di gara.
L'Azienda USL Toscana Sud Est Zona Distretto, e per essa i Responsabili delle attività, avranno funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico-istituzionale sul complesso delle attività e prestazioni da svolgere e fornirà all'aggiudicatario, nonché ai Referenti da esso incaricati, ogni elemento necessario al corretto assolvimento delle prestazioni.

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa europea, nazionale e regionale applicata al servizio de quo è quella attualmente vigente.

ART. 3 – DURATA CONTRATTUALE

Per entrambi i lotti la durata dell'appalto è stabilita in numero 5 (cinque) anni oltre a numero 2 (due) anni di rinnovo contrattuale attivabile esclusivamente su richiesta dell'Azienda USL Toscana Sud Est. La decorrenza dei servizi è stabilita dal giorno di effettivo avvio attestato dal relativo verbale. I primi 6 mesi di espletamento del servizio saranno considerati periodo di prova in cui l'Azienda avrà facoltà di sciogliere il vincolo negoziale in caso di valutazione negativa motivata entro 30 giorni successivi alla scadenza del semestre.

ART. 4 –LOTTI, VALORE STIMATO DELL'APPALTO E IMPORTO CONTRATTUALE

4.1 LOTTI DI GARA

L'appalto è previsto in n. 2 lotti funzionali, come da tabella riassuntiva:

TABELLA RIASSUNTIVA DEI LOTTI DI GARA

LOTTO	OGGETTO	DURATA CONTRATTUALE (in anni)	RINNOVO (in anni)
LOTTO 1	A) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto ad anziani non autosufficienti; B) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità CON NECESSITA' di Sostegno elevato o molto elevato; C) Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) rivolto a dimissioni ospedaliere per anziani non autosufficienti e persone con disabilità	5	2
LOTTO 2	Servizio di Sostegno Riabilitativo	5	2

	(SRD) rivolto a persone con disabilità		

4.2 VALORE STIMATO ED IMPORTO RIFERITO ALLA DURATA CONTRATTUALE

Il valore stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2023, pari:

- per il Lotto n. 1 ad € 3.961.997,57, IVA esclusa;

- per il Lotto n. 2 ad € 1.335.754,13, IVA esclusa;

è, complessivamente, di € 5.297.751,70, al netto di iva, come da tabelle sottostanti.

VALORE STIMATO APPALTO AL NETTO DI IVA – LOTTO 1	
A) Importo a base di gara (A)	€ 2.084.164,95
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 0,00
Importo complessivo (A+B)	**€ 2.084.164,95**
C) Importo per l'opzione di proroga (6 mesi)	€ 208.416,50
D) Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 416.832,99
E) Importo per eventuali imprevisti compreso la revisione prezzi nel periodo contrattuale (ipotizzato 1,50% dell'importo a base di gara)	€ 31.262,47
TOTALE A+B+C+D+E	**€ 2.740.676,91**
Importo per il rinnovo	**€ 1.221.320,66**
VALORE STIMATO DELL'APPALTO	**€ 3.961.997,57**

VALORE STIMATO APPALTO AL NETTO DI IVA – LOTTO 1	
A) Importo a base di gara (A)	€ 2.084.164,95
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 0,00
Importo complessivo (A+B)	**€ 2.084.164,95**
C) Importo per l'opzione di proroga (6 mesi)	€ 208.416,50
D) Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 416.832,99
E) Importo per eventuali imprevisti compreso la revisione prezzi nel periodo contrattuale (ipotizzato 1,50% dell'importo a base di gara)	€ 31.262,47
TOTALE A+B+C+D+E	**€ 2.740.676,91**
Importo per il rinnovo	**€ 1.221.320,66**
VALORE STIMATO DELL'APPALTO	**€ 3.961.997,57**

Le singole schede tecniche allegate riportano il valore economico annuale presunto del singolo servizio.

4.3 IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO

L'importo soggetto a ribasso è riferito esclusivamente al valore presunto per la durata contrattuale delle "prestazioni organizzative".

Il concorrente dovrà in ogni caso indicare nel dettaglio dell'offerta economica il proprio costo orario effettivo aziendale applicato al momento della formulazione dell'offerta, anche in assenza di rilevanza ai fini dell'attribuzione del punteggio.
Gli importi soggetti a ribasso costituiranno elemento di valutazione nell'ambito dell'attribuzione del punteggio per l'offerta economica.
Si fa presente che eventuali differenze in diminuzione tra la stima del costo orario effettuato dalla Stazione Appaltante nell'ambito della documentazione di gara e il costo orario effettivo aziendale, indicato dal concorrente in sede di offerta, non costituirà elemento di valutazione né di compensazione rispetto al valore dei costi organizzativi oggetto di ribasso.

ART. 5 – DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E DELLE ATTIVITA'

L'oggetto della prestazione in termini di percorsi assistenziali richiesti è individuato in linea generale dal presente capitolato e nello specifico dalla Scheda Tecnica allegata, ove sono individuate le seguenti prestazioni:
1) **Prestazioni assistenziali**: consistono nell'elencazione delle singole attività socio-sanitarie, socio-assistenziali richieste. Tali prestazioni risultano valorizzate in relazione al monte ore stimato su base annuale per le figure professionali richieste;
2) **Prestazioni organizzative**: sono le prestazioni richieste all'appaltatore relative allo sviluppo dell'organizzazione per consentire l'erogazione delle prestazioni assistenziali previste nell'ambito dei percorsi richiesti. Tali prestazioni sono valorizzate in base alle richieste specifiche indicate al punto 3 della Scheda Tecnica.

ART. 6 – SISTEMI DI QUALITA'

Il concorrente ha l'obbligo di presentare, in sede di offerta, una sintesi del Manuale per la gestione e controllo della qualità della prestazione con indicazione di:
a) Scopo e campo di applicazione;
b) Riferimenti normativi;
c) Termini e definizioni;
d) Sistema di gestione per la qualità;
e) Le responsabilità di processo;
f) Gestione delle risorse (professionalità degli operatori e incentivazione alla loro crescita professionale, sistemi di misurazione e valutazione del personale, garanzie occupazionali e sindacali, clima di lavoro positivo, tutela nell'ambito delle leggi sulla sicurezza sul lavoro e dei regolamenti interni nel rispetto e applicazione del CCNL di riferimento);
g) Le procedure operative;
h) Misurazione della qualità del servizio tramite indicatori di processo, che dovranno basarsi su elementi oggettivi e numerabili. (soddisfazione degli stakeholders: utenti, soci, dipendenti, fornitori ecc.), analisi e miglioramento (azioni correttive). Nell'ambito di tale previsione l'Appaltatore dovrà effettuare, almeno su base annuale un'indagine di soddisfazione del cliente mediante questionario rivolto agli utenti e alle famiglie ed elaborare un report relativo agli esiti con proposta di piano di miglioramento ed azioni correttive in merito agli aspetti risultati insoddisfacenti;
h) Certificazione (eventualmente in possesso del concorrente).
In particolare il documento dovrà fornire specifiche indicazioni riguardo i seguenti aspetti:
- Indicazione dei metodi di comunicazione e diffusione della politica e degli obiettivi della Qualità all'interno dell'organizzazione;
- Definizione dei criteri per attuare, mantenere e migliorare in termini di efficacia ed efficienza il sistema di qualità;
- Indicazione delle verifiche che l'Appaltatore intende eseguire per garantire che sia rispettato, in termini di standard di qualità, quanto offerto nell'ambito dell'offerta tecnica;
- Indicazione della struttura referente della qualità;
- Indicazione dei documenti con i quali gli organi direzionali del concessionario hanno definito ed approvato le disposizioni inerenti le attività e le responsabilità dell'organizzazione.
Rimane salva comunque la facoltà dell'Azienda USL Toscana Sud Est di richiedere ed ottenere dall'Appaltatore i dati relativi ai controlli effettuati nell'ambito dell'intero Sistema della qualità.
L'impresa aggiudicataria si deve rendere disponibile ad applicare ed integrare il proprio sistema qualità con quello della Azienda USL Toscana Sud Est, al fine di poter implementare un 'Sistema Qualità Inte-

grato', finalizzato alla verifica del rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi, sia di risultato che di processo, descritti nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata.
Il "Manuale Qualità Integrato", per divenire operativo, dovrà comunque essere preventivamente approvato dal Direttore dell'Esecuzione Contrattuale o da altro Responsabile del settore oggetto dell'appalto individuato dall'Azienda.

ART. 7 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Il servizio richiesto dovrà essere conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri minimi di cui al decreto di riferimento emanato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Il link dove é possibile consultare i CAM adottati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica: https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam#CamInVigore.
A tal fine nell'ambito dell'offerta tecnica dovrà essere fornita indicazione del rispetto dei criteri ambientali minimi con riferimento alle specifiche tecniche di processo o metodo di produzione.
Il concorrente dovrà inoltre, mediante la compilazione del modulo allegato **"Dichiarazione di adozione dei criteri ambientali minimi"**:
- indicare i criteri ambientali minimi attinenti all'oggetto dell'appalto che il concorrente specifica nell'ambito dell'offerta tecnica;
- indicare, nell'ambito dell'offerta tecnica, le parti progettuali riferite alle specifiche tecniche dei criteri ambientali minimi;
- impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto di eventuali modifiche, integrazioni o evoluzione della normativa in materia di criteri ambientali minimi, con adeguamento delle prestazioni oggetto dell'appalto al fine di garantire l'attuazione delle previsioni normative in materia.

ART. 8 – FUNZIONI E COMPETENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'APPALATATORE

8.1 FUNZIONI E COMPETENZE DELL'AZIENDA USL/ZONA DISTRETTO

L'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto esercita, tramite le strutture competenti le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, volte a verificare il rispetto degli standard di qualità nel campo della assistenza e la rispondenza delle attività svolte quotidianamente all'offerta tecnica presentata in sede di gara. Tali funzioni hanno anche lo scopo di assicurare unitarietà degli interventi ed integrazione con quelli erogati direttamente dall'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto, senza interferire con la gestione, per la quale è responsabile l'Appaltatore.
Nello specifico le competenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto sono:
- programmazione e pianificazione del servizio definendone obiettivi e strategie, anche in modo articolato in aree di attività omogenee, oltre a funzioni di indirizzo sull'osservanza degli obblighi, sul livello qualitativo delle prestazioni e sul grado di soddisfazione degli utenti, attraverso strumenti ed indicatori appositamente definiti per prestazioni inerenti l'area socio-sanitaria, ambientale, assistenziale, ricreativa, socializzante e di integrazione con l'ambiente esterno;
- presa in carico degli utenti e definizione del Progetto redatto dal servizio competente;
- gestione dei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche in relazione ai profili programmatori e di garanzia per l'utenza (fatti salvi i profili di programmazione operativa del servizio comunque rientranti nelle competenze dell'aggiudicatario);
- determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
- supervisione e controllo sullo svolgimento del servizio anche in termini di corretta esecuzione, e facoltà di esecuzione di verifiche , in qualsiasi momento e senza preavviso;
- effettuare il controllo di qualità in merito alle operazioni effettuate ed alla corretta applicazione delle procedure specifiche per ogni tipologia di attività.
- verificare la correttezza delle informazioni, in relazione al debito informativo all'esterno nei confronti della regione, o all'interno nei confronti delle Unità Operative competenti per le esigenze di pianificazione e di programmazione aziendale.

8.2.FUNZIONI E COMPETENZE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile della gestione, del monitoraggio delle attività e del reporting all'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto al fine del conseguimento di quanto di competenza nell'ambito del rapporto contrattuale e facente riferimento all'offerta tecnica presentata.

Oltre alle specifiche prescrizioni indicate in altri articoli del presente capitolato, in linea generale l'Appaltatore dovrà:
- assicurare il corretto espletamento dei servizi programmati, con relativa registrazione su apposita modulistica;
- accettare integralmente i rapporti con i servizi aziendali, l'organizzazione, documentazione e modulistica adottati;
- garantire la qualità professionale degli operatori, la loro idoneità a svolgere le mansioni oggetto del presente appalto ed in particolare la capacità a relazionarsi con gli utenti e con gli altri operatori;
- assicurare, di norma, la stabilità del personale nelle varie postazioni e provvedere, senza variazione di prezzo, alla completa esecuzione del servizio appaltato garantendo continuità con l'immediata sostituzione del personale di pari professionalità e qualifica in caso di ferie, malattie, permessi e congedi che dovranno comunque essere precedentemente comunicate all'Azienda USL Toscana Sud Est, secondo le modalità concordate;
- ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e nei confronti del personale comunque impiegato nello svolgimento dei servizi, ivi comprese le figure operanti con formule contrattuali "atipiche" o, se trattasi di cooperativa, nei confronti dei soci, a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, comprese quelle in tema di igiene e sicurezza previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- far osservare al personale impegnato le prescrizioni previste dal contratto per il regolare svolgimento del servizio, provvedendo alla continua informazione e formazione degli operatori;
- dotare il personale di identificativo contenente la denominazione della ditta, le generalità e la qualifica dell'operatore e fornire i necessari DPI;
- provvedere in autonomia e a proprio carico agli spostamenti del personale per esigenze di servizio;
- garantire che tutto il personale impegnato sia formato in tema di primo soccorso ai sensi art. 45 D. Lgs. n. 81 del 9/04/2008, per aziende del gruppo A come da Decreto Ministeriale n. 388 del 15/07/2003.
- garantire che tutto il personale impegnato sia formato in tema di prevenzione e protezione antincendio ai sensi art. 46 D. Lgs. n. 81 del 9/04/2008, per attività a rischio di incendio elevato come da Decreto Ministeriale del 10/03/1998.
- essere responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (sia dipendenti dell'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto che utenti) in orario di servizio, esonerando l'Azienda da ogni responsabilità;
-stipulare, a favore degli operatori nonché delle eventuali figure volontarie presenti, idonee assicurazioni al fine di coprire i rischi da infortuni e/o danni provocati durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del contratto;
- stipulare una polizza a copertura della responsabilità civile per danni a terzi RCT, per la durata della convenzione stessa con i massimali indicati al successivo articolo riguardante la Responsabilità e polizza assicurativa;
- uniformare, in riferimento a quanto disposto dalla normativa nazionale in materia di garanzie minime essenziali nei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero, la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi/analoghe;
- garantire l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori compresi i soci lavoratori impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.

ART. 9 - REFERENTI AZIENDALI E DELL'APPALTATORE

9.1. REFERENTI AZIENDALI

- Responsabile Unico del Progetto (RUP)

L'Azienda ha provveduto alla nomina del Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, del "*Responsabile per la fase di affidamento*", del "*Responsabile della fase della Programmazione*", del "*Responsabile della fase della Progettazione*", del "*Responsabile della fase dell'Esecuzione*" e dell'Assistente alla "*Responsabile della fase dell'Esecuzione*".

- Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)

Il "*Responsabile della fase dell'Esecuzione*" si avvale di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il controllo delle prestazioni e dello svolgimento delle funzioni previste dalla normativa con particolare riguardo all'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023.

9.2. REFERENTE APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto a garantire il raccordo costante con il committente tramite la figura del Responsabile del servizio appaltato.
All'avvio del servizio il soggetto aggiudicatario dovrà nominare per ciascuno lotto aggiudicato e comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Appaltato ed indicare il nominativo del sostituto per le ipotesi di impedimento o di assenza.
Il Responsabile del servizio appaltato dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto, dovrà essere munito dei poteri necessari per la conduzione dei servizi e dovrà mantenere idonei rapporti con le strutture di riferimento ASL per tutti gli aspetti relativi all'etica, alla deontologia professionale, alla qualità delle prestazioni, al rispetto della normativa e delle disposizioni che regolamentano i settori inerenti i servizi oggetto d'appalto e al rispetto della normativa della sicurezza e della protezione dei dati personali
In particolare il Responsabile del servizio:
- svolge, per conto dell'aggiudicatario, le funzioni di raccordo con l'Appaltatore;
- é garante della qualità dell'assistenza erogata;
- assicura il coordinamento, la pianificazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività;
- coordina il personale favorendo il lavoro di gruppo e l'autonomia tecnica degli operatori individuando compiti, responsabilità e definendo linee guida;
- sostiene la motivazione al lavoro degli operatori;
- é l'interfaccia dell'Appaltatore, interviene, decide, risponde direttamente all'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto/SDS in merito a questioni di esecuzione del contratto per aspetti giuridico-amministrativi, gestionali ed operativi, con poteri di firma, che si possano manifestare in corso di esecuzione, garantendo adeguata reperibilità durante le fasce orarie di espletamento delle attività;
- cura il rapporto con i familiari degli utenti e l'attuazione dei piani di assistenza individualizzati insieme ai Referenti dell'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto;
- assicura l'adempimento delle attività di documentazione/informazione/comunicazione;
- raccoglie ogni elemento di natura generale e contrattuale, nonché tecnico, che influisca negativamente sull'esecuzione dei servizi e provvede a segnalarlo, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi, all'Azienda e all'Appaltatore in modo che quest'ultimo provveda ad adottare le misure correttive, che saranno segnalate al Direttore dell'esecuzione per quanto di sua competenza.
- garantisce l'attuazione del piano di aggiornamento e formazione degli operatori proposto in sede di offerta.
Egli avrà inoltre il compito di tenere i collegamenti con i competenti livelli operativi dell'Azienda USL Toscana Sud Est, con i quali concorderà, a cadenza almeno mensile, riunioni per la verifica comune dello stato dei rapporti e del corretto sviluppo dell'attività programmata.

ART. 10 - PERSONALE

10.1. FIGURE PROFESSIONALI, QUALIFICHE E COMPETENZE RICHIESTE

Nella Scheda Tecnica allegata sono individuate le figure professionali relative al servizio oggetto dei singoli interventi e la proporzione di ciascun profilo rispetto all'offerta numerica complessiva di figure professionali. L'indicazione inserita nelle relative schede costituisce lo standard minimo da rispettare. Il concorrente dovrà proporre nell'offerta tecnica l'utilizzo di personale professionale e contrattualmente idoneo allo svolgimento delle attività caratterizzanti la prestazione e delle attività di supporto. L'indicazione, in sede di presentazione dell'offerta tecnica, di operatori in possesso di più elevate qualifiche professionali non determina l'automatismo di un punteggio di livello superiore. Tale eventualità è da considerare solo nell'ipotesi in cui l'operatore in possesso di una qualifica superiore determini un livello qualitativo superiore della prestazione, a giudizio della Commissione Giudicatrice.
Le risorse umane dedicate al servizio dovranno dimostrare spiccata motivazione ed attitudine per la cura della persona, capacità di comunicazione e relazione con l'utente e la famiglia.
Gli operatori addetti dovranno inoltre essere in possesso della patente di guida di tipo "B" per effettuare autonomamente i necessari spostamenti di sede che l'attività lavorativa comporta.

10.2. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'aggiudicatario del lotto, in sede di avvio del servizio, dovrà fornire al Responsabile, individuato dall'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto, l'elenco nominativo degli addetti che impiegherà

nel servizio, i quali dovranno possedere i profili professionali e titoli di studio e di servizio previsti dalla normativa vigente in materia e corrispondere in numero e nella qualifica all'offerta tecnica presentata.
In tale elenco dovrà essere evidenziato il contratto di lavoro applicato al suddetto personale impiegato.
Tale elenco dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato in caso di avvicendamenti del personale, anche per sostituzioni temporanee.
L'aggiudicatario dovrà garantire per tutta la durata del contratto l'idoneità attitudinale e professionale del personale dedicato.
L'aggiudicatario sarà tenuto ad assicurare, di norma, la continuità delle prestazioni da parte del medesimo operatore nei riguardi degli utenti presi in carico e dei servizi svolti.
Le prestazioni da erogare saranno svincolate da qualsiasi causa di assenza dal servizio del personale dipendente dell'aggiudicatario (malattia, ferie, infortunio, maternità ecc.) pertanto lo stesso dovrà provvedere a sostituire la/le unità mancanti con personale proprio in possesso di identica qualifica professionale ed analoga esperienza.
L'aggiudicatario si impegna a sostituire immediatamente quel personale che dovesse risultare, a seguito di verifica non idoneo, per qualifica, allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto.
Qualora ciò non avvenisse, verranno applicate le penali meglio specificate nel presente capitolato.
Inoltre si impegna a sostituire il personale che, a insindacabile giudizio del DEC o altro referente individuato dall'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto, abbia dato luogo a motivi di lamentela.

E' fatto divieto al personale di assumere a qualsiasi titolo la funzione di tutore, curatore o amministratore di sostegno degli utenti.
Tutto il personale adibito ai servizi del presente appalto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore sia nei confronti del committente che nei confronti di terzi.
L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi del personale, comunque impiegato nello svolgimento del servizio, tutte le leggi, regolamenti e contratti collettivi disciplinanti il rapporto di lavoro, nonché tutte le vigenti disposizioni in materia previdenziale e assicurativa, e quelle relative all'igiene e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, assolvendo a tutte le prescrizioni e adempimenti previsti dalle relative normative.
L'Appaltatore è inoltre obbligato ad osservare e a far osservare, ai propri dipendenti, le disposizioni disciplinari del committente uniformandosi a tutte le norme generali e speciali stabilite dall'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto
In ogni modo l'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto, resterà del tutto estranea al rapporto, di qualsiasi tipo, posto in essere con il personale individuato dalla Ditta aggiudicataria e sarà sempre escluso ogni e qualsiasi rapporto di collegamento organico e/o di dipendenza fra il personale dell'aggiudicatario e l'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto.

10.3. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

L'Appaltatore si impegna a promuovere la partecipazione del personale impiegato nell'assistenza a iniziative di formazione e aggiornamento di carattere obbligatorio previste dalle vigenti normative e di carattere facoltativo nelle materie oggetto del presente appalto all'interno dei propri programmi di qualità.
Il concorrente dovrà presentare un programma di formazione del personale nell'ambito del **Progetto di gestione dei servizi** (con specifica del monte ore annuale per ciascuna unità di personale) ed indicare le modalità di supervisione e realizzazione dello stesso.
L'aggiudicatario sarà tenuto a dar conto delle attività di aggiornamento obbligatorio programmate ed effettuate per i propri operatori impiegati nella conduzione del presente appalto. La documentazione che attesta la partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento del personale dovrà essere consultabile presso la struttura. Della realizzazione dei vari *step* del piano di formazione verrà data evidenza numerica e descrittiva nei *report* periodicamente presentati all'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto.
L'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto, qualora dovesse ritenerlo necessario, consentirà la partecipazione di alcuni operatori dell'Appaltatore ai propri corsi di aggiornamento, concordando di volta in volta i costi da rimborsare, le modalità e i criteri di frequenza ai predetti corsi di aggiornamento professionale.

10.4. RILEVAZIONE ED ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO

L'Appaltatore è tenuto a compilare la rilevazione oraria delle attività eseguite, che potrà essere oggetto di consultazione da parte del Responsabile aziendale.

La rilevazione degli orari delle attività eseguite dovrà risultare possibilmente da sistemi di rilevazione automatica delle presenze.
Nelle more dell'adeguamento al sistema di rilevazione automatica, per il primo anno, la rilevazione degli orari delle attività eseguite potrà risultare da appositi fogli firma da allegare a cura dell'Appaltatore alle fatturazioni mensili. Alla fatturazione mensile dovrà essere allegato il riepilogo delle presenze degli ospiti.
I fogli firma dovranno essere vistati dal Responsabile U.F. e/o dal Direttore dell'esecuzione.
L'Appaltatore potrà sostituire la documentazione dei fogli firma, di cui sopra, con altra idonea allo scopo, con il benestare dell' Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto.
Gli operatori dell'Appaltatore saranno vincolati al rispetto degli orari indicati dall'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto per ciascun caso e per i servizi affidati. In caso di assenze e/o di impedimenti, per eventuali variazioni dovute a cause di forza maggiore (anche in casi di impedimenti alla sostituzione) il Responsabile del servizio appaltato dovrà preventivamente darne comunicazione al Responsabile U.F e al Direttore Esecuzione contrattuale esponendone le motivazioni e concordare con l'Azienda interventi alternativi o soluzioni idonee.
L'Appaltatore dovrà periodicamente fornire all'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto nella persona del Direttore dell'esecuzione, il quadro completo dei casi affidati a ciascun operatore con ben evidenziati gli orari di inizio e termine di ogni intervento.

10.5. NORME IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'Aggiudicatario s'impegna a rispettare quanto previsto dal "*Patto per la sicurezza e la regolarità del lavoro in Toscana*", approvato con DGRT n. 1025 del 27/12/2007.
L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale ed al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D. Lgs. 81/2008.
L'Appaltatore dovrà obbligarsi in sede di stipula del contratto all'osservanza degli adempimenti alle norme vigenti in materia d'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Il Committente, avendo la disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro, in conformità all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 ed all'art. 16 della LRT 38/2007 è tenuto alla redazione del Documento valutazione dei rischi da interferenza inerenti le eventuali attività lavorative svolte da terzi all'interno della struttura.
In tale documento verranno analizzati ed evidenziati i rischi interferenti relativi alle attività oggetto del servizio appaltato e definite le conseguenti misure di prevenzione e protezione.
L'Appaltatore è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal Documento di valutazione dei rischi suddetto e provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:
1. a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento del servizio oggetto della presente gara ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
2. a controllare ed a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che l'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto/SDS ha definito in materia;
3. a disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuali e collettivi previsti ed adottati dall'Appaltatore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. ad informare immediatamente il Committente in caso di infortunio/incidente e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;
L'Appaltatore, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.
Successivamente all'aggiudicazione della gara in oggetto e prima della stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla compilazione della modulistica indicante la propria anagrafica e i rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto.
L'Azienda USL Toscana Sud Est/SDS ha facoltà di controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle misure correttive come da documento sopra indicato; in caso di non osservanza delle regole stabilite imporrà all'Appaltatore di adeguarsi, pena la risoluzione del contratto.

A titolo di esempio si indicano di seguito alcuni aspetti che potranno essere oggetto di verifica:
1. regolare esecuzione ed aggiornamento del documento di valutazione dei rischi che evidenzi tutti i rischi correlati all'attività;
2. nomine del RSPP e degli addetti all'emergenza, al pronto soccorso, all'antincendio, elezione RLS e relativa comunicazione all'INAIL;
3. effettuazione delle visite da parte del medico competente sottoscritte dal medesimo;
4. attività di formazione ed informazione del personale in relazione all'uso dei locali, delle attrezzature e dei prodotti;
5. misure di prevenzione e protezione adottati ivi compresi il protocollo sanitario, le procedure operative e le relative attività e di controllo operativo ed i DPI;
6. schede di sicurezza di tutti i prodotti che verranno utilizzati per le attività di pulizia e sanificazione;
9. misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, mezzi e servizi di protezione collettiva;
10. procedure organizzative, gestionali, operative.

Per quanto riguarda la prevenzione incendi e la gestione delle emergenze l'Appaltatore è tenuto a rispettare la vigente normativa in materia e ad attenersi alle disposizioni fornite dall'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona distretto.
L'affidatario è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed è responsabile, nei confronti sia dell'Azienda che di terzi, della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio ivi compresi quelli relativi agli ambienti di lavoro e alle macchine ed attrezzature di lavoro.
Tra le disposizioni vigenti in materia si richiamano, in particolare, le seguenti norme e successive modifiche ed integrazioni:
- DPR 303/1956 recante "*norme generali per l'igiene del lavoro*" (per quanto non abrogato dall'art. 304 del D. Lgs 81/2008);
- Legge 3.08. 2007 n. 123 " *Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il rassetto e la riforma della normativa in materia*" (per quanto non abrogato dall'art. 304 del D. Lgs. 81/2008);
- D. Lgs. 81/2008.

Tutto il personale addetto dovrà aver effettuato apposita formazione in ambito salute e sicurezza con specifico riferimento a quanto concernente l'attività lavorativa riferita all'oggetto dell'appalto.
Prima dell'avvio dell'attività, l'affidatario sarà tenuto, tramite un proprio incaricato, ad effettuare un incontro con il referente aziendale al fine dell'acquisizione delle informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui i lavoratori sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività svolta.
A tal fine, l'affidatario dovrà procedere, in collaborazione con il committente, ad un'attenta visita delle aree oggetto del servizio, al fine di prendere atto dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti ed individuare le più idonee misure di prevenzione e protezione oltre che dell'opportuna istruzione ed addestramento del personale adibito al servizio.
Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia dell'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto che delle autorità preposte al controllo.

10.6. ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

L'Appaltatore sarà obbligato a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge 15 giugno 1990 n. 146 come modificata ed integrata anche dalla legge 11 aprile 2000 n. 83, sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, nonché le prescrizioni di cui alle determinazioni della Commissione di garanzia per l'attuazione della predetta legge, rientrando il presente appalto nell'ambito dei servizi pubblici essenziali e per nessuna ragione possono essere sospese o interrotte.

ART. 11 - STANDARD PRESTAZIONALI – INDICATORI – MONITORAGGIO E CONTROLLO

11.1. STANDARD PRESTAZIONALI E INDICATORI

Le previsioni contrattuali in tema di Service Level Agreement (SLA) sono classificate nei macrolivelli e nei livelli riportati nella tabella sottostante e collegate ai criteri di valutazione oggettivi e certi, mediante l'elaborazione preventiva di indicatori chiave di prestazione (key performance indicators KPI)

Service Level Agreement (SLA)		**Criteri di valutazioni - Indicatori di prestazioni (Key performance indicators KPI)**		**Applicazione penali**
Macrolivelli	Livelli	Requisito	Indicatore	
Gestione dei servizi e del personale	Personale	Gestione del personale	Mancato rispetto delle prescrizioni relative alla corretta gestione del personale. Personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni con qualifica diversa rispetto a quella indicata nell'offerta tecnica	SI
		Programma di formazione	Inadempimento rispetto all'attuazione del programma di formazione	SI
	Standard operativi e gestione dei percorsi assistenziali	Rispetto degli standard operativi e rispondenza delle prestazioni erogate al progetto offerto	Accertate difformità nell'erogazione delle prestazioni rispetto al progetto di gestione dei servizi e delle attività. Mancato rispetto delle prescrizioni operative e/o azioni di miglioramento indicate dalle strutture aziendali	SI
		Rilevazione dei casi di insoddisfazione del cliente	Numero di reclami da parte degli utenti/familiari superiori a 5/mese o 3/mese se riferiti allo stesso oggetto (da segnalare in un apposito registro) rimasti senza risposta e attuazione di azioni correttive	SI
	Sicurezza	Rispetto degli obblighi di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008	Inadempimenti rispetto agli obblighi della sicurezza con conseguenze negative sull'erogazione/interruzione dei servizi ed in particolare: -mancata individuazione del RSPP e del medico competente; -mancata valutazione dei rischi correlati alle attività svolte; -mancata nomina degli operatori incaricati delle emergenze; -mancata adozione delle misure di prevenzione e protezione, comprese le	SI

			procedure di sicurezza e la fornitura di idonei DPI e ausili.	
Qualità	Misurazione della qualità del servizio	Effettuazione di indagini di soddisfazione del cliente mediante questionario rivolto agli utenti e alle famiglie ed elaborazione di un resoconto relativo agli esiti con proposta di piano di miglioramento ed azioni correttive in merito agli aspetti risultati insoddisfacenti	Mancata effettuazione di almeno n. 1 questionario su base annuale e relativo resoconto	SI

I Service Level Agreement possono essere rivisti periodicamente in relazione all'evoluzione del contratto di appalto.

11.2. MONITORAGGIO E CONTROLLO

L'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto provvederà a valutare i risultati e gli esiti del servizio assegnato. Periodicamente saranno verificate, inoltre:
- la corrispondenza del progetto con le fasi di realizzazione;
- la qualità e l'efficacia degli interventi e delle metodologie seguite;
- la coerenza dei percorsi e i risultati conseguiti a breve e lungo termine nei confronti di ciascun utente.

I servizi aziendali competenti che hanno in carico gli assistiti, oltre all'attività di vigilanza accedono anche senza preavviso alle strutture di espletamento dei servizi ed assumono informazioni dirette dal direttore dell'esecuzione del contratto, dagli operatori della struttura, dagli assistiti e dai loro familiari, in ordine ai servizi e alle prestazioni che la struttura è tenuta ad erogare. La visita ed eventuali osservazioni sono oggetto di apposito verbale da sottoscrivere secondo le norme vigenti.
Il Direttore dell'esecuzione dovrà acquisire un **resoconto periodico,** almeno semestrale, economico-gestionale sull'esecuzione del contratto nel quale sia evidenziato:
. Relazione sulla gestione dei servizi e comfort alberghiero con segnalazione dei reclami pervenuti (data, numero, tipologia, oggetto) e relative azioni correttive;
. Relazione su eventuali problemi insorti in merito agli aspetti della sicurezza rilevati dagli organi competenti;
. Relazione in merito alla gestione del personale (attuazione del piano di formazione etc.);
. Resoconto (almeno su base annuale) sull'indagine di soddisfazione del cliente, proposta di piano di miglioramento ed azioni correttive in merito agli aspetti risultati insoddisfacenti;
. Indicazioni delle modifiche attuate rispetto al sistema della qualità.
Quanto sopra rappresentato costituisce il contenuto minimo delle informazioni necessarie, potendo lo stesso essere ampliato tanto per iniziativa dell'Appaltatore quanto nell'ipotesi in cui il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale ritenga di dover richiedere informazioni aggiuntive.
Nell'ipotesi di cui al primo comma del presente sottoarticolo le metodologie di controllo potranno, in generale, essere:
- <u>dirette</u> da parte dei referenti individuati dall'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto in qualsiasi momento, su ogni aspetto oggetto dell'appalto. E' inoltre facoltà dell'Azienda USL Toscana Sud Est/ Zona Distretto eseguire accertamenti in qualunque momento su prodotti, attrezzature e macchinari impiegati per il servizio al fine di verificare la rispondenza a quanto dichiarato in offerta in riferimento alla tipologia del prodotto, modalità di conservazione ed impiego.
- <u>indirette</u>, da parte degli utenti a mezzo presentazione di reclami e/o interviste;

- in contraddittorio.

Inoltre l'Azienda potrà effettuare indagine telefonica a campione finalizzata a verificare la qualità del servizio prestato.

ART. 12 – SOSPENSIONE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente contratto sono da considerare di pubblico interesse e come tali non potranno essere sospesi o interrotti se non per cause di forza maggiore.

L'Appaltatore non potrà, in ogni caso, sospendere o ritardare la prestazione del servizio con propria decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui sorgano controversie con la parte pubblica contraente.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempimento contrattuale e causa di risoluzione del contratto, in aggiunta a quelle di cui al successivo art. 20.

In relazione alle cause di forza maggiore all'indicazione di cui al presente primo comma, costituiscono cause di forza maggiore non imputabili all'Appaltatore le fattispecie di seguito indicate a titolo esemplificativo non esaustivo:

- Scioperi, fatta eccezione per quelli che riguardano la stazione appaltante o l'operatore economico;
- Guerre o atti di ostilità, comprese azioni terroristiche, sabotaggi, atti vandalici e sommosse;
- Insurrezioni o altre agitazioni civili, esplosioni, radiazioni e contaminazioni, fenomeni naturali particolarmente avversi di particolare gravità ed eccezionalità, compresi esondazioni, fulmini, terremoti, siccità, accumuli di neve e ghiaccio;
- Epidemie e contagi;
- Indisponibilità di alimentazione elettrica, gas o acqua, per cause non imputabili all'amministrazione, all'Appaltatore o a terzi affidatari di lavori o servizi oggetto del contratto;
- Impossibilità, imprevista ed imprevedibile, per fatti di terzi, di accedere a materie prime e/o servizi necessari alla realizzazione dell'intervento.

Nell'ipotesi di cui al precedente comma, il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale procede in contraddittorio con l'Appaltatore, alla redazione di un verbale di sospensione nella quale sono indicati:

A) La data ed i periodi di sospensione;
B) I servizi previsti originariamente nel contratto per i quali non è possibile garantire la prosecuzione;
C) Le prestazioni alternative che la stazione appaltante intende richiedere all'Appaltatore;
D) La quantificazione del valore contrattuale delle attività svolte prima della sospensione;
E) L'importo delle prestazioni affidate in alternativa a quelle svolte prima della sospensione;
F) L'indicazione della manodopera rimasta temporaneamente inoccupata;
G) L'indicazione dei costi a carico dell'Appaltatore per il mantenimento delle attività necessarie alla ripresa immediata delle attività, con particolare riguardo alla manutenzione degli immobili sedi di servizio.
H) Le eventuali riserve poste dall'Appaltatore

Venite meno le condizioni che hanno determinato la sospensione, le parti procederanno alla redazione di un verbale di ripresa delle attività.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme dell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 relative all'esecuzione dei contratti.

ART. 13 - RESPONSABILITA' PER DANNI E POLIZZA ASSICURATIVA

L'appaltatore assume, ogni responsabilità per qualsiasi danno causato all'Azienda, agli operatori e a terzi in ragione di ritardi, interruzioni, malfunzionamenti errori e omissioni commessi relativi alla gestione del servizio.

E' obbligo dell'appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa RC comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera, con esclusivo riferimento all'oggetto, del contratto, e del relativo Capitolato, con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino alla sua scadenza, per la copertura dei rischi che l'impresa, i suoi collaboratori o il personale che presti servizio a qualsiasi titolo, possano provocare a terzi nello svolgimento delle attività regolamentate dal contratto.

La polizza assicurativa RCT/O richiesta dovrà avere un massimale annuo per sinistro pari ad almeno € 5.000.000,00 con limite per persona lesa e/o danni a cose pari a € 5.000.000,00 in ambito RCT e sottolimite per persona lesa pari a € 2.500.000,00 in ambito RCO (comprese le malattie professionali).

Inoltre la polizza, se non già comprese, dovrà coprire espressamente le seguenti estensioni di garanzia, oltre a quelle già previste nel contratto:

- RC personale di tutti i dipendenti, collaboratori dell'Assicurato e di ogni altra persona di cui l'aggiudicatario si avvarrà per tutti i danni a terzi verificatisi durante lo svolgimento delle attività e delle mansioni svolte, regolate dal patto di collaborazione;
- rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Azienda USL, dei suoi amministratori e dipendenti;
- estensione ai danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui detenute con limite di risarcimento non inferiore ad € 500.000,00;
- estensione ai danni ai locali ed alle cose di terzi trovatisi nell'ambito di esecuzione dei servizi, anche se ubicati all'aperto, con limite di risarcimento non inferiore ad € 500.000,00;
- estensione ai danni arrecati alle cose di terzi, consegnate e non, per le quali l'assicurato è tenuto a rispondere;
- copertura dei danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere;
- estensione di garanzia relativa alla responsabilità dell'azienda aggiudicataria e suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabili del servizio protezione e sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e per responsabilità derivante da violazione delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 GDPR sulla Privacy;
- estensione di garanzia relativamente alla consumazione e/o distribuzione e/o somministrazione e/o smercio di cibi e bevande.

Nel caso in cui la polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte all'Azienda USL o al terzo danneggiato, rimanendo pertanto a carico della ditta assicurata.
In alternativa alla stipula della polizza di cui sopra, l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le stesse caratteristiche indicate per quella specifica, purché opportunamente integrata a copertura dei rischi specifici derivanti dal presente appalto e non vengano meno le relative garanzie e coperture assicurative.
In tal caso dovrà essere prodotta una appendice alla stessa, ad integrazione del contratto di assicurazione in essere, con la descrizione del rischio oggetto del presente appalto, con i massimali sopra descritti in caso di emissione di nuova polizza. In ogni caso, nella polizza dovrà essere esplicitato che l'Azienda USL è considerata terzo, a tutti gli effetti, così come i suoi amministratori e dipendenti e che la validità decorrere dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza.
Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e pertanto, qualora l'appaltatore, non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la circostanza costituisce motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento.

ART. 14 - INCOLUMITA' PUBBLICA

Nel caso in cui l'Appaltatore rilevi problematiche di qualsiasi genere che possano provocare danno o pericolo per la pubblica incolumità è tenuto ad adottare immediatamente i provvedimenti urgenti di sua competenza per l'eliminazione del possibile pericolo (transennature, recinzioni, barriere, interdizioni all'uso totale o parziale). Contestualmente deve darne comunicazione all'Azienda affinché disponga i provvedimenti eventualmente di sua competenza.

ART. 15 - ACCERTAMENTO DANNI

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Direttore dell'Esecuzione del contratto che provvederà alla relativa comunicazione al "*Responsabile della fase dell'Esecuzione*" e al Responsabile della fase Programmazione, progettazione, esecuzione. A tale scopo il "*Responsabile della fase dell'Esecuzione*"/DEC comunicherà all'Appaltatore, di norma mediante posta certificata, entro 10 giorni dall'accertamento del danno, il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire all'Appaltatore stesso di intervenire.
Qualora l'Appaltatore non dovesse manifestare la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Azienda USL Toscana Sud Est procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.
Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto anche a mezzo di rivalsa sulla cauzione definitiva.
Si rinvia all'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 per quanto non regolamentato dal presente articolo.

ART. 16 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E PENALI

Premesso che l'Azienda non riconoscerà il pagamento di prestazioni non erogate, nel caso in cui il contraente non esegua, in tutto o in parte, le prestazioni di cui al contratto, in assenza di cause di forza maggiore o di accordi specifici, l'Azienda USL Toscana Sud Est applicherà penali differenziate in base alla criticità e conseguenze provocate dall'inadempimento come di seguito indicate:

Livello di criticità	Conseguenze	Penalità
Alta	Inadempimenti contrattuali che determinano l'interruzione delle prestazioni, anche se temporanee	Il 100% del valore della prestazione non eseguita, come stimata nell'offerta presentata in sede di gara dal concorrente aggiudicatario, per i giorni di mancata esecuzione
Bassa	Inadempimenti contrattuali che determinano una riduzione del livello delle prestazioni senza determinarne la totale interruzione	Il 75% del valore della prestazione non eseguita, come stimata nell'offerta presentata in sede di gara dal concorrente aggiudicatario, per i giorni di non corretta esecuzione

Fatta salva l'applicazione delle penali in misura differenziata in base alla criticità e alle conseguenze, come sopra descritte, si riportano di seguito casi specifici di inadempimenti che danno luogo all'applicazione di penali in via alternativa e non complementare rispetto a quanto disposto dal comma precedente.
Le fattispecie di seguito indicate si riferiscono agli obblighi gestionali, organizzativi e amministrativi trasversali posti a carico dell'Appaltatore:
- Inadempimento rispetto all'attuazione del programma di formazione: € 250,00 per ogni step del programma di formazione non realizzato;
- Inadempimenti rispetto agli obblighi della sicurezza con conseguenze negative sull'erogazione/interruzione dei servizi ed in particolare: mancata individuazione del RSPP e del medico competente; mancata valutazione dei rischi correlati alle attività svolte, mancata adozione delle misure di prevenzione e protezione, comprese le procedure di sicurezza e la fornitura di idonei DPI e ausili: € 1.500,00 per ogni accertamento di inadempimento (salvo le sanzioni di altra natura previste dalla normativa in materia);
- Numero di reclami scritti pervenuti alla Stazione Appaltante da parte degli utenti/familiari superiori a 5/mese o 3/mese se riferiti allo stesso oggetto o disservizio (da segnalare in un apposito registro), per i quali l'Appaltatore non abbia fornito idoneo riscontro scritto ed esaustivo sia alla Stazione Appaltante (DEC/Responsabile fase dell'esecuzione) che all'utente/famiglia segnalante entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della segnalazione: € 250,00 per ciascun reclamo rimasto privo di riscontro;
- Mancata o parziale attuazione delle azioni correttive definite dal Responsabile fase dell'esecuzione/DEC senza adeguata motivazione nei termini stabiliti dagli stessi: € 500 per ogni giorno di ritardo;
- Mancata rilevazione della Qualità Percepita (Customer Satisfaction): Mancata predisposizione, somministrazione e successiva elaborazione – con cadenza almeno annuale – del questionario di valutazione della qualità percepita dagli utenti e dai loro familiari/caregiver (inerente agli aspetti organizzativi, alla puntualità, alla qualità delle prestazioni erogate dagli operatori e alle relazioni umane ecc..), ovvero mancata trasmissione al DEC e al Responsabile fase dell'esecuzione del relativo report di analisi dei risultati e del piano di miglioramento entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della rilevazione: € 500 per ciascun giorno di ritardo. (Si precisa che la struttura del questionario e la metodologia di somministrazione dovranno essere preventivamente condivise e approvate dal DEC prima del loro utilizzo).

- Non conformità dei percorsi: Messa in atto nei confronti dei destinatari (utenti/famiglia) di interventi assistenziali/educativi non conformi ai Percorsi Assistenziali come verbalizzati dal DEC e dal DO: € 500,00 per ogni accertamento di inadempimento.
- Comportamenti deontologicamente scorretti e condotte del personale: messa in atto da parte del personale dell'Appaltatore (operatori socio-sanitari, educatori, referenti o coordinatori) di comportamenti lesivi, negligenti, inappropriati o deontologicamente scorretti nello svolgimento delle attività, rivolti nei confronti dei destinatari/utenti e dei loro familiari, ovvero nei confronti degli operatori dell'Azienda USL, dei servizi sociali o di altri operatori del servizio: € 500,00 per ogni accertamento di inadempimento a carico dell'Appaltatore.(Resta inteso che la Stazione Appaltante procede esclusivamente nei confronti dell'Appaltatore mediante contestazione d'inadempimento e applicazione della penale. Fermo restando l'esercizio esclusivo del potere disciplinare in capo all'Appaltatore quale unico datore di lavoro, l'Azienda USL (tramite il DEC/Responsabile fase dell'esecuzione) si riserva la facoltà di richiedere motivatamente all'Appaltatore la tempestiva sostituzione dell'operatore le cui condotte abbiano compromesso la qualità del servizio o il rapporto di fiducia con l'utenza e la rete assistenziale). In tal caso l'appaltatore è obbligato a sostituire l'operatore nei termini contrattualmente previsti decorrenti dalla data di contestazione.
- Mancato utilizzo del sistema informativo in uso in Azienda USL Toscana Sud Est o inserimento non regolare e tempestivo dei dati di attività (adempimento ai debiti informativi per alimentare i flussi dei dati di attività): € 100,00 per singolo episodio di inadempimento.
- Mancato invio delle variazioni dell'organico nei tempi previsti: € 500,00 per ogni accertamento di inadempimento.
- Mancata reperibilità del Responsabile o dei Referenti di servizio: Mancata, tardiva o parziale reperibilità del Responsabile del servizio, del Coordinatore o dei referenti individuati dall'Appaltatore, nei giorni e negli orari prescritti dalla documentazione di gara e dal piano di organizzazione del servizio, non adeguatamente giustificata da cause di forza maggiore o giustificato motivo, accertata dal Responsabile della fase di esecuzione, Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) o dai Direttori Operativi (D.O.): € 500 per ogni accertamento di violazione.
- Uso di prodotti e/o materiali non conformi sotto il profilo qualitativo e quantitativo con verifiche ispettive del DEC e del DO: € 500,00 ad ogni accertamento di violazione.
- Mancata o incompleta trasmissione al Responsabile della fase di esecuzione e al DEC dell'elenco nominativo del personale riassorbito, dei contratti di assunzione o dei relativi attestati (ovvero, in caso di rifiuto del personale uscente, della formata comunicazione e del contestuale piano di sostituzione delle risorse) entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni antecedenti l'avvio del servizio: € 300,00 per ogni giorno di ritardo.
- Esecuzione delle prestazioni fuori fascia oraria o difforme dalla programmazione: esecuzione degli interventi assistenziali o educativi al di fuori delle fasce orarie generali stabilite dalle schede tecniche di servizio (dalle ore 07:00 alle ore 21:00 per il Lotto I; dalle ore 08:00 alle ore 19:00 per il Lotto II), ovvero in orari arbitrariamente difformi rispetto alla programmazione individuale concordata nel PAI/PEI dell'assistito, in assenza di preventivo accordo con l'utente/famiglia e senza la preventiva autorizzazione formale del DEC o dei referenti dei Servizi Socio-Sanitari, accertata tramite i sistemi di rilevazione presenze o su segnalazione dell'utenza: € 150,00 per ciascun accesso o intervento effettuato fuori orario o in orario difforme.
- Ritardata o mancata attivazione del servizio: Mancato rispetto del termine tassativo di 24 ore dal ricevimento della richiesta formale trasmessa dai Servizi competenti (o dalla COT per le dimissioni ospedaliere protette) per l'avvio e la presa in carico dell'intervento domiciliare o educativo, in assenza di comprovate e documentate cause di forza maggiore accettate dal DEC: € 150,00 per ogni giorno (o frazione di giorno) di ritardo rispetto alle 24 ore previste; dopo 5 giorni di mancata attivazione l'inadempimento potrà essere valutato ai fini della risoluzione contrattuale.
- Mancata o incompleta erogazione del servizio nei giorni prefestivi e festivi (Sabato e Domenica): Ingiustificata omissione o sospensione dell'erogazione delle prestazioni assistenziali o educative nelle giornate di sabato o domenica, previste dai PAI/PEI o dai piani di lavoro concordati (con riferimento alla copertura a 7 giorni per il Lotto I - ADI, e a 6 giorni comprensivi del sabato per il Lotto II - Sostegno Educativo), in assenza di preventivo e formale annullamento dell'accesso autorizzato dal DEC o dai Servizi competenti: € 300,00 per ciascuna giornata di mancata erogazione o per ciascun intervento omesso nel fine settimana. (Resta ferma l'applicazione della trattenuta sul corrispettivo non spettante per le ore di servizio non erogate).

- Impiego di personale privo dei requisiti o delle qualifiche professionali prescritte: Utilizzo nell'esecuzione delle prestazioni (Lotto I o Lotto II) di personale sprovvisto delle qualifiche e dei titoli professionali prescritti dalla documentazione di gara e dalle relative schede tecniche di servizio (es. qualifica OSS per il Lotto I; qualifica di Educatore Professionale Socio-Sanitario per il Lotto II), salvo i casi di deroga o temporanea sostituzione previsti dalla normativa vigente o formalmente autorizzati dal DEC: € 1.000,00 per ciascun operatore non conforme impiegato, oltre all'immediata allontanamento e sostituzione dell'operatore dal servizio entro e non oltre 24 ore dalla contestazione. (L'Azienda USL si riserva altresì di non riconoscere la remunerazione per le ore di servizio erogate da personale privo della qualifica richiesta).
- Mancata collaborazione e mancata partecipazione alle UVM/UVMD:
. Mancata partecipazione alle UVM/UVMD: Assenza ingiustificata del personale o del referente dell'Appaltatore – regolarmente invitato/convocato – alle sedute dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM/UVMD) per la definizione, il monitoraggio o l'aggiornamento dei progetti individualizzati (PAI/PEI/Progetti di Vita): € 300,00 per ciascun episodio di mancata partecipazione.
. Reiterata indisponibilità e mancata collaborazione con i referenti del servizio: In caso di reiterata assenza o indisponibilità alle sedute di UVM/UVMD, in numero superiore a 3 episodi ovvero di mancato riscontro e collaborazione alle attività di coordinamento, monitoraggio e verifica dei casi richiesti dagli operatori referenti dell'Azienda USL, dagli assistenti sociali di riferimento o dal DEC/D.O accertati e verbalizzati da questi ultimi.: € 1.500,00 per ciascuna condotta reiterata, fatta salva la facoltà del DEC di richiedere la tempestiva sostituzione del referente o del coordinatore di servizio dell'Appaltatore.

16.1 – Procedura Operativa per l'Accertamento e l'Applicazione delle Penalità:
1. Accertamento dell'inadempienza e contestazione: In caso di difformità emerse all'esito di sopralluoghi effettuati dai Direttori Operativi (DD.OO.), ovvero in caso di segnalazioni pervenute ai DD.OO. o al DEC, quest'ultimo relaziona in modo circostanziato al Responsabile della fase di esecuzione di quanto accaduto, fornendo dati, informazioni ed elementi utili ai fini dell'applicazione della penale. Il Responsabile della fase di esecuzione, sulla base di quanto accertato dal DEC e/o dal D.O., provvede all'invio tramite PEC della contestazione scritta all'Appaltatore, sottoscritta dal Responsabile della fase di esecuzione, dal DEC e, ove presente, dal D.O..
2. Controdeduzioni dell'Appaltatore e valutazione: L'Appaltatore è tenuto a trasmettere le proprie controdeduzioni a mezzo PEC entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni solari dalla ricezione della contestazione.
Decorso inutilmente tale termine, ovvero qualora le giustificazioni fornite non siano ritenute idonee dal Responsabile dell'Esecuzione e dal DEC, l'Azienda Ausl TSE procederà all'effettiva applicazione della penale mediante comunicazione PEC di irrogazione, contenente l'esatta quantificazione dell'importo dovuto.
Qualora invece il Responsabile della fase di esecuzione e il DEC (di concerto con l'eventuale Direttore Operativo) ritengano accolte le motivazioni dell'Appaltatore, il Responsabile della fase di esecuzione invierà formale notifica PEC di archiviazione della procedura sanzionatoria.
3. Irrogazione della penale: Sulla base delle valutazioni espresse dal Responsabile della fase di esecuzione e dal DEC, la penale è irrogata e comunicata formalmente dal Responsabile della fase di esecuzione all'Appaltatore tramite PEC, con provvedimento sottoscritto dal Responsabile della fase di esecuzione, dal DEC e dall'eventuale D.O..

L'Azienda USL Toscana Sud Est, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, ha facoltà di compensare gli importi con quanto dovuto al contraente a qualsiasi titolo, anche sui corrispettivi dei servizi resi nelle fatturazioni mensili, ovvero, in difetto di capienza, avvalersi della garanzia definitiva o delle altre garanzie rilasciate, senza bisogno di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude in alcun caso il diritto dell'Azienda USL Toscana Sud Est a richiedere il risarcimento degli eventuali danni maggiori, né costituisce esonero per il contraente dall'espletamento corretto delle prestazioni contrattualmente dovute.

Il pagamento diretto della penale, qualora non trattenuto per compensazione, dovrà avvenire entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento formale del Responsabile della fase di esecuzione effettuata mediante PEC.
Decorso inutilmente tale termine, l'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto mediante il Responsabile fase dell'esecuzione procederà a rivalersi sulla garanzia definitiva, qualora capiente, senza necessità di diffida o messa in mora del contraente o ulteriore accertamento. In tal caso l'importo dovrà essere immediatamente reintegrato.

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto senza limiti di tempo in presenza delle condizioni di cui all'art. 122, c. 1, del D. Lgs. 36/2023.
L'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto procederà alla risoluzione del contratto in presenza delle condizioni di cui all'art. 122, c. 2, del D. Lgs. 36/2023.
Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. In tali casi la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art 122, c. 3, del D. Lgs. 36/2023.
Il "*Responsabile della fase dell'Esecuzione*"/DEC, quando accerta un grave inadempimento, avvia, in contraddittorio con l'Appaltatore, il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14. Solo all'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del "*Responsabile della fase dell'Esecuzione*" può risolvere il contratto con atto scritto comunicato all'Appaltatore, trasmettendone copia al RUP.
Al di fuori di quanto previsto dal comma 3 del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, quando l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'Appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.
Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica la normativa dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.14.

ART. 18 - RECESSO UNILATERALE

L'Azienda USL Toscana Sud Est potrà recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art 1671 del codice civile.
L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.
Si applicano inoltre le disposizioni dell'Allegato II.14.

ART. 19 – FATTURAZIONE DELLE PRESTAZIONI E PAGAMENTI

L'aggiudicatario è tenuto mensilmente, entro il giorno 5 di ogni mese ad inviare il riepilogo mensile che dia chiara evidenza dell'attività svolta nel mese precedente e conseguentemente ad emettere fattura ai servizi competenti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Ciascuna fattura, riportante l'indicazione del contratto, l'oggetto dei servizi resi e la zona di competenza, dovrà indicare CIG (codice identificativo gara), numero di matricola INPS e la sede dell'INPS competente ai fini dell'acquisizione del DURC, il nome della struttura, il periodo di fatturazione.
Inoltre dovrà essere prodotta la certificazione prevista dall'art. 4, c. 5, del D.L. 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 19/12/2019 n. 157 e dalla Circolare del 12/02/2020 n. 1/E dell'Agenzia delle Entrate. attestante che i contributi versati si riferiscono al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto. Detto personale dovrà essere elencato nella stessa dichiarazione per cognome, nome ed imponibile.
A richiesta dell'Azienda USL Toscana Sud Est/Zona Distretto dovranno essere presentate le buste paga di tutti i lavoratori impiegati nell'appalto.
Il pagamento delle fatture avrà luogo, da parte dell'Azienda, ai sensi del D. Lgs. 231/2012 e successive modifiche ed integrazioni, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di conclusione delle verifiche di conformità e di regolare esecuzione delle prestazioni.

Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara.
La data di arrivo della fattura è attestata dalla data di invio allo SDI (Sistema di Interscambio). L'attestazione fa fede a qualsiasi effetto. Nel caso di contestazione da parte dell'Azienda, per vizio o difformità rispetto al servizio oggetto del contratto, la sospensione dei termini ha efficacia nel rispetto della vigente disciplina normativa.
I responsabili aziendali, con riferimento ai servizi di rispettiva competenza, inviano alla struttura competente alla liquidazione attestazione della regolare esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore. La struttura a fronte di un'attestazione di regolare esecuzione del servizio, e previa acquisizione d'ufficio del DURC (documento unico regolarità contributiva) che attesti la regolarità contributiva dell'Appaltatore, procederà alla liquidazione delle competenze a favore dell'aggiudicatario.
Ai sensi dell'art 11, c. 6, del D. Lgs. 36/2023 in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
L'aggiudicatario dovrà fatturare scorporando dall'importo di ciascun mese una quota pari allo 0,5% del medesimo importo ai sensi del sesto comma dell'art. 11 D. Lgs n. 36/2023. La somma di dette ritenute, nel caso non vi siano contestazioni o rilievi da parte dell'Azienda potrà essere svincolata soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione della verifica di conformità previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui all'art. 11 c. 6, del D. Lgs. 36/2023 il "*Responsabile della fase dell'Esecuzione*" invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

ART. 20 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO ALLA NORMATIVA

Si applicano alla presente procedura di gara le disposizioni del D. Lgs. 36/2023 e relativi allegati e le successive modifiche ed integrazioni vigenti alla data di pubblicazione del bando di gara.
La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara ed in tutti i documenti di gara.
Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle normative nazionali, regionali in materia di appalti, nonché delle norme del Codice Civile e altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Azienda USL Toscana Sud-Est - aoose
Provvedimento Dirigenziale 0002856 del 23/09/2026
Firmatari: **VERZICHELLI ANGELA (8341819398358425511); ROSSI GIACINTA (3278926442877074539)**
Impronta informatica: 7d4e1b280beb2d18797126b618fdd5d903917f3b7e36b7d1fb286b94828210a0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

Azienda USL Toscana Sud Est
Zona Valtiberina

SCHEDA TECNICA – LOTTO N. 1

Servizi assistenziali a favore della Zona Valtiberina:
A) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto ad anziani non autosufficienti;
B) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità con necessita' di sostegno elevato o molto elevato;
C) Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) rivolto a dimissioni ospedaliere per anziani non autosufficienti e persone con disabilità.

SOMMARIO:

1. AREA TEMATICA
2. SERVIZI ASSISTENZIALI RICHIESTI
3. COORDINAMENTO UNICO DEI SERVIZI
4. PERCORSI ASSISTENZIALI RICHIESTI
5. PRESTAZIONI ORGANIZZATIVE RICHIESTE ALL'APPALTATORE
6. DURATA CONTRATTUALE
7. VALORE ECONOMICO ANNUALE DELL'INTERVENTO
8. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO
9. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO (RUP) - RESPONSABILE DELLA FASE DELL'AFFIDAMENTO - RESPONSABILE DELLA FASE DELLA PROGRAMMAZIONE - RESPONSABILE DELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE - RESPONSABILE DELLA FASE DELL'ESECUZIONE, ASSISTENTE AL RESPONSABILE DELLA FASE DELL'ESECUZIONE, DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTUALE (DEC) E DIRETTORE OPERATIVO (DO)

Azienda USL Toscana Sud Est
Zona Valtiberina

SCHEDA TECNICA – LOTTO N. 1

Servizi assistenziali a favore della Zona Valtiberina:
A) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto ad anziani non autosufficienti;
B) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità con necessita' di sostegno elevato o molto elevato;
C) Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) rivolto a dimissioni ospedaliere per anziani non autosufficienti e persone con disabilità.

1. AREA TEMATICA

Servizio di assistenza domiciliare integrata socio sanitaria per anziani non autosufficienti e per persone, minori e non, con disabilità.

2. SERVIZI ASSISTENZIALI RICHIESTI

Il contesto socio-assistenziale e socio-sanitario della Valtiberina è caratterizzato da un progressivo invecchiamento della popolazione, con un'elevata presenza di persone ultra 75enni, e da una crescente diffusione di condizioni di non autosufficienza e disabilità, spesso associate a patologie croniche degenerative. Tali condizioni determinano un incremento dei bisogni assistenziali complessi, continuativi e ad alta integrazione sociosanitaria.
L'evoluzione dei bisogni richiede un costante adeguamento dei servizi territoriali, orientati alla presa in carico globale della persona e del nucleo familiare. È pertanto necessario garantire prestazioni flessibili e personalizzate, modulabili per intensità e durata, in grado di assicurare continuità assistenziale e supporto alle persone fragili, non autosufficienti o con disabilità. In questo contesto assume particolare importanza il rafforzamento dell'assistenza domiciliare integrata, dei percorsi di prossimità e dei servizi di comunità, anche al fine di prevenire il ricorso improprio ai servizi residenziali e ospedalieri.
L'obiettivo principale è favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, contrastando il rischio di istituzionalizzazione, isolamento sociale e perdita di autonomia, attraverso la valorizzazione delle capacità residue, il sostegno all'autonomia personale e il supporto ai caregiver familiari. A tal fine, dovranno inoltre essere previsti interventi temporanei e flessibili a supporto delle dimissioni ospedaliere e delle situazioni di transizione assistenziale, al fine di garantire continuità della presa in carico e prevenire aggravamenti o istituzionalizzazione.
In coerenza con i principi del D.Lgs. 62/2024, particolare attenzione deve inoltre essere riservata al progetto di vita della persona con disabilità, prevedendo interventi dedicati all'inclusione sociale, all'accompagnamento nei percorsi territoriali e al raccordo con la rete dei servizi.
Il servizio oggetto d'appalto si configura quindi come un sistema di prestazioni socio-sanitarie domiciliari integrate e personalizzate, finalizzate al miglioramento della qualità della vita della persona assistita, al sostegno della domiciliarità e della famiglia e alla promozione dell'autonomia. Gli interventi, realizzati in integrazione con i servizi sociali, sanitari e sociosanitari territoriali, sono rivolti a persone in condizioni di fragilità, isolamento sociale o elevata complessità assistenziale e devono garantire continuità assistenziale e integrazione tra ospedale e territorio.

I servizi assistenziali richiesti sono i seguenti:
2.1) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto ad anziani non autosufficienti;
2.2) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità con necessita' di sostegno elevato o molto elevato;
2.3) Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) rivolto a dimissioni ospedaliere per anziani non autosufficienti e persone con disabilità.

Il concorrente, nell'elaborazione della documentazione tecnica di gara, dovrà attenersi alle prescrizioni di seguito descritte.

Azienda USL Toscana Sud Est
Zona Valtiberina

SCHEDA TECNICA – LOTTO N. 1

Servizi assistenziali a favore della Zona Valtiberina:
A) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto ad anziani non autosufficienti;
B) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità con necessita' di sostegno elevato o molto elevato;
C) Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) rivolto a dimissioni ospedaliere per anziani non autosufficienti e persone con disabilità.

→ 2.1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Tipologia di utenza: il servizio di assistenza domiciliare integrata, in presenza di bisogni socio - sanitari, è rivolto agli anziani non autosufficienti, ovvero ai cittadini, residenti nei Comuni che afferiscono alla Zona socio-sanitaria Valtiberina (Anghiari, Monterchi, Sansepolcro, Caprese Michelangelo, Pieve Santo Stefano, Badia Tedalda, Sestino), ultra 65enni riconosciuti non autosufficienti, sulla base della normativa vigente (salvo eventuali futuri aggiornamenti della normativa), per i quali venga predisposto, dalla competente Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM), un Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) che preveda tale forma assistenziale, ai sensi della LRT 15 luglio 2025, n. 35 "*Riordino del sistema della presa in carico della persona anziana non autosufficiente e della persona con disabilità. Modifiche alla LR 66/2008*".

Numero ore medie annue: 8.160 ore annue, corrispondenti a circa 680 ore mensili.

Interventi: tutti gli interventi saranno realizzati sulla base di un Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI), elaborato dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) a favore di soggetti non autosufficienti
Si tratta di interventi volti alla cura, all'assistenza, all'igiene dell'utente, favorendo l'autonomia (possibile) ed il benessere della persona nelle attività giornaliere, oltre al supporto dei care giver. La prestazione segue i tempi e le modalità di assistenza effettivamente previsti all'interno del PAI.
Gli interventi devono integrarsi con le prestazioni sanitarie, infermieristiche, riabilitative e specialistiche garantite dal personale dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

Gli interventi dovranno garantire lo svolgimento delle seguenti attività:
• cura ed igiene della persona;
• vestizione;
• mobilizzazione in caso di allettamento, posizionamento, trasferimento, deambulazione assistita, anche con l'utilizzo di ausili di base;
• alzata da letto;
• facilitazione nell'assunzione di alimenti e bevande;
• supporto al rispetto della prescrizione nell'assunzione delle terapie prescritte;
• comunicazione e relazione appropriata, in funzione delle condizioni dell'assistito e del contesto;
• supporto alla persona per la rilevazione dei parametri vitali;
• visite all'utente ospedalizzato per provvedere ad eventuali esigenze (cambio biancheria ecc);
• informazione e orientamento sui diritti, sulle pratiche burocratiche e sui servizi;
• integrazione delle prestazioni in caso di calamità naturali e/o situazioni occasionali e contingenti di particolare emergenza/urgenza.

Figure professionali richieste: le professionalità da coinvolgere nel servizio devono avere la qualifica di **OSS**, Operatore Socio Sanitario, in possesso delle competenze e dell'abilitazione di cui all'Accordo Stato Regioni seduta del 22 febbraio 2001 (repertorio atti 1161 del 22 febbraio 2001), operante sotto la sua esclusiva responsabilità e dalla stessa coordinato, per lo svolgimento delle attività riportate nell'allegato A del medesimo accordo.
Possono essere impiegati nello svolgimento del servizio gli **AdB**, Assistenti di Base, con

comprovata esperienza pluriennale nel caso in cui gli stessi siano attualmente operativi nel servizio territoriale oggetto della presente procedura, fermo restando che l'aggiudicatario dovrà mettere in atto i necessari piani formativi per fare acquisire a tali operatori la qualifica di OSS nei più brevi tempi tecnici possibili e comunque entro 18 mesi dalla effettiva consegna del servizio.
L'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale. L'aggiudicatario ha l'obbligo e la responsabilità di verificare il profilo professionale degli operatori impiegati.
Dovrà essere garantita, il più possibile, la continuità degli operatori sui progetti individualizzati riducendo al minimo il *turn over* degli stessi.
Il personale incaricato degli interventi di Assistenza domiciliare dovrà assicurare un costante monitoraggio dei casi seguiti, curandone l'osservazione periodica e comunicando ai servizi eventuali variazioni significative riscontrate.

Fasce orarie di svolgimento del servizio: l'attività di assistenza domiciliare si articolerà su 7 giorni, escluse le festività, per 52 settimane all'anno, in una fascia oraria compresa tra le ore 7.00 e le ore 21.00, secondo il Progetto assistenziale (PAI) concordato.

Le comunicazioni inerenti la variazione e sospensione dei servizi saranno comunicate all'affidatario da parte degli operatori competenti dell'Azienda sanitaria o dell'Ente Locale, con un preavviso di 6 ore. L'affidatario sarà tenuto a dare avvio all'intervento entro 24 ore dal ricevimento della richiesta.

→ 2.2) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO A MINORI E PERSONE CON DISABILITÀ CON NECESSITA' DI SOSTEGNO ELEVATO O MOLTO ELEVATO

Tipologia di utenza: il servizio è rivolto a persone con disabilità, di qualsiasi età, con necessità di bisogno elevato o molto elevato[1], residenti nei Comuni che afferiscono alla Zona socio-sanitaria Valtiberina (Anghiari, Monterchi, Sansepolcro, Caprese Michelangelo, Pieve Santo Stefano, Badia Tedalda, Sestino).

Numero ore medie all'anno: 4.800, corrispondenti a circa 400 ore mensili.

Interventi: tutti gli interventi saranno realizzati sulla base del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI), elaborato dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare per la Disabilità (UVMD) che definirà il Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) o laddove richiesto il Progetto di Vita.
Si tratta di interventi di assistenza volti a sostenere la persona al proprio domicilio, favorendone l'autonomia nelle attività giornaliere. Le prestazioni previste sono rivolte all'assistenza della persona con disabilità e al supporto alla famiglia, attraverso interventi di diversa intensità assistenziale, modulati rispetto al bisogno sulla base del Piano. Questi interventi devono integrarsi con le prestazioni sanitarie, infermieristiche, riabilitative e specialistiche garantite dal personale dell'Azienda Usl Toscana Sud Est.

1 Vedi art. 4 del D.Lgs. n. 62 del 3 maggio 2024, denominato "*Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato*".

Azienda USL Toscana Sud Est
Zona Valtiberina

SCHEDA TECNICA – LOTTO N. 1

Servizi assistenziali a favore della Zona Valtiberina:
A) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto ad anziani non autosufficienti;
B) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità con necessita' di sostegno elevato o molto elevato;
C) Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) rivolto a dimissioni ospedaliere per anziani non autosufficienti e persone con disabilità.

Gli operatori in talune situazioni, laddove venga ritenuto opportuno ed utile il loro coinvolgimento, potranno essere chiamati a partecipare all'UVMD per l'aggiornamento e definizione del Progetto Assistenziale Individualizzato o del Progetto di Vita della persona.
Gli interventi dovranno garantire lo svolgimento delle seguenti attività:
• cura ed igiene della persona;
• vestizione;
• mobilizzazione in caso di allettamento, posizionamento, trasferimento, deambulazione assistita, anche con l'utilizzo di ausili di base;
• alzata da letto;
• facilitazione nell'assunzione di alimenti e bevande;
• supporto al rispetto della prescrizione nell'assunzione delle terapie prescritte;
• comunicazione e relazione appropriata, in funzione delle condizioni dell'assistito e del contesto;
• supporto alla persona per la rilevazione dei parametri vitali;
• visite all'utente ospedalizzato per provvedere ad eventuali esigenze (cambio biancheria ecc);
• informazione e orientamento sui diritti, sulle pratiche burocratiche e sui servizi;
• integrazione delle prestazioni in caso di calamità naturali e/o situazioni occasionali e contingenti di particolare emergenza/urgenza.

Figure professionali richieste: le professionalità da coinvolgere nel servizio devono avere la qualifica di **OSS**, Operatore Socio Sanitario, in possesso delle competenze e dell'abilitazione di cui all'Accordo Stato Regioni seduta del 22 febbraio 2001 (repertorio atti 1161 del 22 febbraio 2001), operante sotto la sua esclusiva responsabilità e dalla stessa coordinato, per lo svolgimento delle attività riportate nell'allegato A del medesimo accordo.
Possono essere impiegati nello svolgimento del servizio gli **AdB**, Assistenti di Base, con comprovata esperienza pluriennale nel caso in cui gli stessi siano attualmente operativi nel servizio territoriale oggetto della presente procedura, fermo restando che l'aggiudicatario dovrà mettere in atto i necessari piani formativi per fare acquisire a tali operatori la qualifica di OSS nei più brevi tempi tecnici possibili e comunque entro 18 mesi dalla effettiva consegna del servizio.
L'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale. L'aggiudicatario ha l'obbligo e la responsabilità di verificare il profilo professionale degli operatori impiegati.
Dovrà essere garantita, il più possibile, la continuità degli operatori sui progetti individualizzati riducendo al minimo il *turn over* degli stessi.
Il personale incaricato degli interventi di Assistenza domiciliare dovrà assicurare un costante monitoraggio dei casi seguiti, curandone l'osservazione periodica e comunicando ai servizi eventuali variazioni significative riscontrate.

Fasce orarie di svolgimento del servizio: l'attività di assistenza domiciliare si articolerà su 7 giorni, escluse le festività, per 52 settimane all'anno, in una fascia oraria compresa tra le ore 7.00 e le ore 21.00, secondo il Progetto Assistenziale (PAI) concordato.
Le comunicazioni inerenti la variazione e sospensione dei servizi saranno comunicate all'affidatario da parte degli operatori competenti dell'Azienda sanitaria o dell'Ente Locale, con un preavviso di 6 ore. L'affidatario sarà tenuto a dare avvio all'intervento entro 24 ore dal ricevimento della richiesta.

Azienda USL Toscana Sud Est
Zona Valtiberina

SCHEDA TECNICA – LOTTO N. 1

Servizi assistenziali a favore della Zona Valtiberina:
A) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto ad anziani non autosufficienti;
B) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità con necessita' di sostegno elevato o molto elevato;
C) Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) rivolto a dimissioni ospedaliere per anziani non autosufficienti e persone con disabilità.

→ 2.3) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA RIVOLTO A DIMISSIONI OSPEDALIERE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E PERSONE CON DISABILITA'

Tipologia di utenza: il servizio è rivolto a:
a) persone anziane (> 65anni) con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza, in dimissione da un presidio ospedaliero zonale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture di cure intermedie o riabilitative, residenti nel territorio dei Comuni afferenti alla Zona Valtiberina e identificate attraverso la valutazione effettuata dalla Centrale Operativa Territoriale COT;
b) persone con disabilità residenti nei Comuni che afferiscono alla Zona socio-sanitaria Valtiberina (Anghiari, Monterchi, Sansepolcro, Caprese Michelangelo, Pieve Santo Stefano, Badia Tedalda, Sestino) e in dimissione da un ospedale territoriale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture di cure intermedie o riabilitative e identificate attraverso la valutazione effettuata dalla Centrale Operativa Territoriale COT.

Numero ore medie all'anno: 840 ore annue, divise in 70 pacchetti da 12 ore totali cadauno.

Interventi: tutti gli interventi saranno realizzati sulla base del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI), elaborato dalla COT con assegnazione percorso ADI e attivazione PIC sanitaria.
Si tratta di interventi di assistenza, gratuiti per i destinatari, volti a sostenere la persona al proprio domicilio, nel periodo successivo alla dimissione ospedaliera. Questi interventi devono integrarsi con le prestazioni sanitarie, infermieristiche, riabilitative e specialistiche garantite dal personale dell'Azienda Usl Toscana Sud Est.

Gli interventi dovranno garantire lo svolgimento delle seguenti attività:
• cura ed igiene della persona;
• vestizione;
• mobilizzazione in caso di allettamento, posizionamento, trasferimento, deambulazione assistita, anche con l'utilizzo di ausili di base;
• alzata da letto;
• facilitazione nell'assunzione di alimenti e bevande;
• supporto al rispetto della prescrizione nell'assunzione delle terapie prescritte;
• comunicazione e relazione appropriata, in funzione delle condizioni dell'assistito e del contesto;
• supporto alla persona per la rilevazione dei parametri vitali;
• visite all'utente ospedalizzato per provvedere ad eventuali esigenze (cambio biancheria ecc);
• informazione e orientamento sui diritti, sulle pratiche burocratiche e sui servizi;
• integrazione delle prestazioni in caso di calamità naturali e/o situazioni occasionali e contingenti di particolare emergenza/urgenza.

Figure professionali richieste: le professionalità da coinvolgere nel servizio devono avere la qualifica di **OSS**, Operatore Socio Sanitario, in possesso delle competenze e dell'abilitazione di cui all'Accordo Stato Regioni seduta del 22 febbraio 2001 (repertorio atti 1161 del 22 febbraio 2001), operante sotto la sua esclusiva responsabilità e dalla stessa coordinato, per lo svolgimento delle attività riportate nell'allegato A del medesimo accordo.
Possono essere impiegati nello svolgimento del servizio gli **AdB**, Assistenti di Base, con

comprovata esperienza pluriennale nel caso in cui gli stessi siano attualmente operativi nel servizio territoriale oggetto della presente procedura, fermo restando che l'aggiudicatario dovrà mettere in atto i necessari piani formativi per fare acquisire a tali operatori la qualifica di OSS nei più brevi tempi tecnici possibili e comunque entro 18 mesi dalla effettiva consegna del servizio.
L'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale. L'aggiudicatario ha l'obbligo e la responsabilità di verificare il profilo professionale degli operatori impiegati.
Dovrà essere garantita, il più possibile, la continuità degli operatori sui progetti individualizzati riducendo al minimo il *turn over* degli stessi.
Il personale incaricato degli interventi di Assistenza domiciliare dovrà assicurare un costante monitoraggio dei casi seguiti, curandone l'osservazione periodica e comunicando ai servizi eventuali variazioni significative riscontrate.

Fasce orarie di svolgimento del servizio: l'attività di assistenza domiciliare si articolerà su 7 giorni, escluse le festività, per 52 settimane all'anno, in una fascia oraria compresa tra le ore 7.00 e le ore 21.00, secondo il Progetto Assistenziale (PAI) concordato.
Le comunicazioni inerenti la variazione e sospensione dei servizi saranno comunicate all'affidatario da parte degli operatori competenti dell'Azienda sanitaria o dell'Ente Locale, con un preavviso di 6 ore. L'affidatario sarà tenuto a dare avvio all'intervento entro 24 ore dal ricevimento della richiesta.

3. COORDINAMENTO UNICO DEI SERVIZI

Per tutti i servizi richiesti ("Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) RIVOLTO AD anziani non autosufficienti"; "Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità con necessita' di sostegno elevato o molto elevato"; "Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) per anziani non autosufficienti e persone con disabilita' in dimissione ospedaliera") l'Appaltatore dovrà garantire la presenza di un **COORDINATORE**, con qualifica di OSS, Operatore Socio Sanitario, in possesso delle competenze e dell'abilitazione di cui all'Accordo Stato Regioni seduta del 22 febbraio 2001 (repertorio atti 1161 del 22 febbraio 2001), per ulteriori 20 ore settimanali per 52 settimane, pari a 1.040 ore annue, che svolga le funzioni di organizzazione del servizio.

4. PERCORSI ASSISTENZIALI RICHIESTI

Complessivamente, **il monte ore annuale minimo richiesto** per tutti i servizi in oggetto risulta, quindi, pari a **14.840 ore**, così ripartito:

Azienda USL Toscana Sud Est
Zona Valtiberina

SCHEDA TECNICA – LOTTO N. 1

Servizi assistenziali a favore della Zona Valtiberina:
A) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto ad anziani non autosufficienti;
B) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità con necessita' di sostegno elevato o molto elevato;
C) Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) rivolto a dimissioni ospedaliere per anziani non autosufficienti e persone con disabilità.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ CON NECESSITA' DI SOSTEGNO ELEVATO O MOLTO ELEVATO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E PERSONE CON DISABILITA' IN DIMISSIONE OSPEDALIERA
OSS/AdB		
h/anno 8.160	h/anno 4.800	h/anno 840
COORDINATORE (OSS)		
h/anno 1.040		
Totale h/anno 14.840		

La stima dei chilometri annui da percorrere per effettuare le attività sopra indicate è di circa 90.000 km da effettuarsi con il numero di mezzi adeguato a garantire la tempestività dei servizi.

N.B.: Le spese afferenti al cd. "Rimborso chilometrico" sono contenute nella voce "*costi per le prestazioni organizzative*".

L'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale.
Dovrà essere garantita, il più possibile, la continuità degli operatori sui progetti individualizzati riducendo al minimo il *turn over* degli stessi.
L'aggiudicatario dovrà fornire al proprio personale dispositivi sia per la registrazione delle informazioni al domicilio degli utenti sia per la rilevazione delle presenze degli operatori medesimi.
L'affidatario è tenuto ad adottare sistemi di rilevazione delle presenze e di rendicontazione del servizio che consentano il controllo dell'effettivo orario di svolgimento delle prestazioni
Il personale incaricato degli interventi di Assistenza Domiciliare, inoltre, dovrà assicurare un costante monitoraggio dei casi seguiti, curandone l'osservazione periodica, anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, emotivo e sociale, così da poter segnalare prontamente l'evento agli altri operatori coinvolti.
Il personale incaricato a tal fine dovrà costantemente aggiornare la cartella di servizio presente al domicilio degli utenti.

Il progetto presentato dall'operatore economico dovrà specificare:
a) la metodologia di lavoro, con particolare riferimento al ruolo dell'operatore, alla modalità di integrazione con gli altri soggetti coinvolti nella gestione del servizio;
b) le azioni volte alla promozione di un lavoro di rete con la famiglia e con le realtà del territorio (sinergie con l'associazionismo e volontariato) finalizzate al coinvolgimento attivo dell'assistito nell'attività del contesto di vita.

Azienda USL Toscana Sud Est
Zona Valtiberina

SCHEDA TECNICA – LOTTO N. 1

Servizi assistenziali a favore della Zona Valtiberina:
A) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto ad anziani non autosufficienti;
B) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità con necessita' di sostegno elevato o molto elevato;
C) Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) rivolto a dimissioni ospedaliere per anziani non autosufficienti e persone con disabilità.

5. PRESTAZIONI ORGANIZZATIVE RICHIESTE ALL'APPALTATORE

Per l'erogazione delle prestazioni relative ai percorsi descritti è richiesto all'appaltatore l'attuazione di "prestazioni organizzative" necessarie allo svolgimento dei servizi.
Le prestazioni organizzative sono di seguito riassunte:

ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO	rapporti formalizzati con l'utenza, attivazione, sospensione, chiusura percorso, raccolta informatizzata dati, supporto informativo al personale professionale.
FORMAZIONE DEGLI OPERATORI	il personale dovrà essere costantemente formato sia per la comprensione dei comportamenti che per l'applicazione delle buone pratiche assistenziali ed essere in grado di gestire relazioni interpersonali anche problematiche. Dovrà inoltre garantire una buona pratica di lavoro di gruppo e una buona capacità di tenere le relazioni con i servizi interessati. L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire con proprio personale opportunamente formato e/o figura professionale idonea, la supervisione degli operatori e del lavoro di gruppo
SPOSTAMENTI DEGLI OPERATORI	tempi di spostamento degli operatori per l'effettuazione delle prestazioni assistenziali
MESSA A DISPOSIZIONE DI AUTOMEZZI IDONEI PER GLI SPOSTAMENTI DEGLI OPERATORI	sostenimento dei relativi costi a carico dell'appaltatore (carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria, bollo, assicurazione ecc.) La valutazione dell'impatto economico degli spostamenti dovrà essere effettuata sulla base delle informazioni contenute nella presente scheda tecnica che riporta i comuni ricompresi nell'ambito territoriale.
FORNITURA DEI MATERIALI DI CONSUMO	materiali di consumo inclusi i DPI, fornitura di indumenti di lavoro e supporti tecnologici ed informatici necessari all'espletamento delle attività
RILEVAZIONE DATI E GESTIONE	rilevazione dati e gestione relativa al sistema informativo per rispetto adempimenti previsti da disposizioni regionali e ministeriali. E'

	obbligatorio interfacciarsi con il software della banca dati regionale per i flussi AD
ALTRE PRESTAZIONI ORGANIZZATIVE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	implementazione dei flussi AD sul Sistema banca dati regionale

Quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio sopra descritto.

Modalità di espletamento del servizio
L'aggiudicatario del servizio è tenuto a svolgere le prestazioni oggetto del presente Capitolato tenuto conto delle direttive e del coordinamento tecnico funzionale della UVM/UVMD territorialmente competente e si impegna ad armonizzare le proprie attività con tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali e ad osservare gli eventuali Regolamenti e Disciplinari operanti.
L'operatore economico svolge l'attività oggetto dell'appalto con autonomia organizzativa e gestionale.
L'operatore economico organizza la propria attività nell'ambito della programmazione disposta dal committente e degli specifici piani individuali personalizzati.
Relativamente al servizio di assistenza domiciliare l'operatore economico predisporrà, in accordo con l'operatore sociale di riferimento e sulla base del PAI, gli orari settimanali dei propri operatori.
Le modalità di organizzazione devono risultare da specifica ed idonea documentazione conservata al domicilio dell'utente e presso la sede dell'operatore economico stesso, disponibile per eventuali verifiche.

L'operatore economico aggiudicatario è inoltre tenuto, utilizzando il software necessario, a implementare nella banca dati regionale i flussi AD.

L'operatore economico deve presentare annualmente e comunque entro trenta giorni dalla richiesta avanzata dalla Azienda Usl Toscana Sud Est, una relazione concernente:
a) i dati sulle attività ed interventi attuati, con una valutazione dei risultati raggiunti
b) le ulteriori prestazioni da svolgersi nel periodo successivo, ai fini della piena realizzazione del piano di intervento
c) le iniziative di formazione ed aggiornamento professionale sostenute dagli operatori impegnati nelle attività di servizio.
Il personale addetto all'assistenza è tenuto a collaborare attivamente con ogni altro operatore chiamato ad intervenire sul caso.
L'operatore economico aggiudicatario, su richiesta dell'Azienda Usl, garantisce la partecipazione dei propri operatori agli incontri preliminari di analisi e valutazione dell'intervento da effettuare, nonché alle riunioni di monitoraggio e verifica degli interventi espletati che si terranno con le figure professionali che hanno la competenza sui casi. Tale partecipazione sarà compensata all'aggiudicatario sulla base del tempo impiegato e del corrispettivo per i servizi di assistenza stabilito con l'aggiudicazione.

Fornitura materiali per il servizio di assistenza domiciliare
Per lo svolgimento delle attività di cui sopra l'operatore economico aggiudicatario è tenuto a fornire i mezzi, gli strumenti ed il materiale necessario per la pratica erogazione delle prestazioni,

garantendone la sicurezza, la qualità, l'appropriatezza e l'efficacia.
Di norma, per gli interventi che richiedono la cura dell'igiene della casa e/o della persona, il materiale di consumo necessario (detersivi, sapone, panni asciugamani, …) è disponibile presso il domicilio dell'utente.

6. DURATA CONTRATTUALE
La durata contrattuale è di anni cinque (5) rinnovabile per ulteriori due (2) anni su richiesta dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

7. VALORE ECONOMICO ANNUALE INTERVENTO
Il valore economico annuale presunto del servizio ricompreso nell'ambito dell'importo a base d'asta è pari ad € 416.832,99, iva esclusa, di cui € 312.624,74 per costi per la manodopera per le figure professionali richieste (circa il 75%).

8. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO
Per le prestazioni di cui alla presente Scheda Tecnica l'aggiudicatario riceverà un corrispettivo mensile rapportato all'offerta economica presentata dall'aggiudicatario.

9. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO (RUP) - RESPONSABILE DELLA FASE DELL'AFFIDAMENTO - RESPONSABILE DELLA FASE DELLA PROGRAMMAZIONE - RESPONSABILE DELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE - RESPONSABILE DELLA FASE DELL'ESECUZIONE, ASSISTENTE AL RESPONSABILE DELLA FASE DELL'ESECUZIONE, DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTUALE (DEC) E DIRETTORE OPERATIVO (DO)
L'Azienda USL Toscana Sud Est nomina:
- la Dott.ssa Francesca Pettini Responsabile Unico del Progetto (RUP) e "*Responsabile della fase dell'affidamento*";
- Dott. Giampiero Luatti, quale *"Responsabile della fase della Progettazione";*
- Dott. Giulio Moscatelli "*Responsabile della fase dell'Esecuzione*";
- Dott/Dott.ssa … quale assistente al "*Responsabile della fase dell'esecuzione*";
- Dr/Dr.ssa … quale Direttore/Direttrice dell'Esecuzione Contrattuale (DEC);
- Dr/Dr.ssa … quale Direttore/Direttrice Operativa (DO).

Azienda USL Toscana Sud Est
Zona Valtiberina

SCHEDA TECNICA – LOTTO N. 1

Servizi assistenziali a favore della Zona Valtiberina:
A) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto ad anziani non autosufficienti;
B) Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rivolto a persone con disabilità con necessita' di sostegno elevato o molto elevato;
C) Servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) rivolto a dimissioni ospedaliere per anziani non autosufficienti e persone con disabilità.

Azienda USL Toscana Sud-Est - aoose
Provvedimento Dirigenziale 0002856 del 23/09/2026
Firmatari: **VERZICHELLI ANGELA (8341819398358425511); ROSSI GIACINTA (3278926442877074539)**
Impronta informatica: 7d4e1b280beb2d18797126b618fdd5d903917f3b7e36b7d1fb286b94828210a0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

Azienda USL Toscana Sud Est
Zona Valtiberina

SCHEDA TECNICA – LOTTO N. 2

Servizio di Sostegno Riabilitativo (SRD) rivolto a persone con disabilità

SOMMARIO:

1. AREA TEMATICA
2. SERVIZIO ASSISTENZIALE RICHIESTO
3. PERCORSO ASSISTENZIALE RICHIESTO
4. PRESTAZIONI ORGANIZZATIVE RICHIESTE ALL'APPALTATORE
5. DURATA CONTRATTUALE
6. VALORE ECONOMICO ANNUALE DELL'INTERVENTO
7. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO
8. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO (RUP) - RESPONSABILE DELLA FASE DELL'AFFIDAMENTO - RESPONSABILE DELLA FASE DELLA PROGRAMMAZIONE - RESPONSABILE DELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE - RESPONSABILE DELLA FASE DELL'ESECUZIONE, ASSISTENTE AL RESPONSABILE DELLA FASE DELL'ESECUZIONE, DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTUALE (DEC) E DIRETTORE OPERATIVO (DO)

Azienda USL Toscana Sud Est
Zona Valtiberina

SCHEDA TECNICA – LOTTO N. 2

Servizio di Sostegno Riabilitativo (SRD) rivolto a persone con disabilità

1. AREA TEMATICA

Servizi di sostegno educativo sanitario - riabilitativo rivolto a persone, minori e non, con disabilità. Il servizio è finalizzato a garantire interventi a favore di persone con disabilità, minori e adulti, che necessitano di percorsi personalizzati volti al mantenimento, al recupero o al potenziamento delle autonomie personali, relazionali e sociali.

2. SERVIZIO ASSISTENZIALE RICHIESTO

Il contesto socio-assistenziale e socio-sanitario della Valtiberina evidenzia bisogni crescenti legati alla disabilità e alla disabilità grave, spesso connessi a condizioni di fragilità, compromissione dell'autonomia personale e rischio di isolamento sociale. Tali bisogni interessano persone nelle diverse fasi della vita e richiedono risposte integrate, continuative e personalizzate, capaci di sostenere non solo la dimensione assistenziale, ma anche quella relazionale, educativa, abitativa, lavorativa e di partecipazione alla comunità.
È pertanto necessario garantire prestazioni flessibili e modulabili per intensità e durata, orientate a rispondere ai bisogni specifici della persona e del nucleo familiare, evitando soluzioni standardizzate e favorendo la continuità degli interventi nel tempo.
Particolare rilievo assumono gli interventi domiciliari, di prossimità e di comunità, finalizzati a favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, prevenire l'istituzionalizzazione e ridurre il ricorso improprio ai servizi residenziali e ospedalieri. Il rafforzamento dell'assistenza domiciliare integrata e dei servizi territoriali rappresenta una condizione essenziale per garantire supporto nelle attività quotidiane, accompagnamento nei percorsi di autonomia, sostegno alla vita di relazione e mantenimento dei legami familiari e sociali.
Accanto alla risposta assistenziale, risulta necessario sviluppare interventi orientati all'inclusione sociale, scolastica, formativa e lavorativa delle persone con disabilità, promuovendo percorsi personalizzati che favoriscano la partecipazione attiva alla vita della comunità.
Gli interventi dovranno concorrere al miglioramento della qualità della vita, al sostegno dell'autonomia personale, alla partecipazione sociale, alla prevenzione dell'istituzionalizzazione e al rafforzamento della rete territoriale di supporto, in una logica di equità, prossimità, integrazione e centralità della persona.

3. PERCORSO ASSISTENZIALE RICHIESTO

SERVIZIO DI SOSTEGNO RIABILITATIVO (SRD) RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ

N.B.: Servizio di nuova attivazione.

Tipologia di utenza: il servizio ha la finalità di garantire interventi socio-sanitari ed educativi riabilitativi integrati a favore di persone con disabilità, residenti nei Comuni della Zona socio-sanitaria Valtiberina (Anghiari, Monterchi, Sansepolcro, Caprese Michelangelo, Pieve Santo Stefano, Badia Tedalda e Sestino).

Numero ore medie all'anno: 4.000 ore annue.

Interventi: l'obiettivo generale del servizio è promuovere il benessere della persona, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie personali, relazionali e sociali, nonché favorire l'inclusione sociale, la partecipazione attiva alla vita della comunità e il contrasto ai processi di isolamento e marginalizzazione. Gli interventi sono coordinati secondo il progetto individuale definito dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare per la Disabilità (UVMD), in un'ottica di personalizzazione, continuità assistenziale e valorizzazione delle capacità residue e potenziali della

persona.
Sarà curato in particolare il positivo inserimento psico-sociale mediante percorsi di cura, sostegno relazionale, riabilitazione e promozione di autonomie e competenze, anche tramite l'utilizzo di metodiche laboratoriali. Nel caso di minore, dovrà essere garantito un affiancamento educativo minore/adolescente, coinvolgendo i genitori, e favorendo il confronto tra genitori e figli al fine di migliorare le condizioni relazionali.

Gli operatori in talune situazioni, laddove venga ritenuto opportuno ed utile il loro coinvolgimento, potranno essere chiamati a partecipare all'UVMD.

Gli interventi dovranno garantire lo svolgimento delle seguenti attività:
- osservazione, valutazione educativa e definizione degli obiettivi individualizzati;
- progettazione e attuazione di interventi socio-educativi e riabilitativi
- supporto allo sviluppo delle autonomie personali, domestiche, sociali e relazionali;
- promozione della partecipazione alla vita sociale e delle opportunità inclusive presenti sul territorio;
- sostegno alle competenze comunicative e relazionali della persona;
- collaborazione con famiglie, servizi sanitari, sociali, scolastici e con la rete territoriale;
- partecipazione alle UVMD e ai momenti di verifica multidisciplinare;
- monitoraggio degli interventi e predisposizione di relazioni educative sull'andamento dei percorsi attivati;
- interventi educativo-riabilitativi individuali e di gruppo;
- sostegno psico educativo individuale e/o di gruppo;
- psicoeducazione familiare individuale o di gruppo.

Figure professionali richieste: le professionalità da coinvolgere nel servizio devono avere la qualifica di **EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO,** con funzione di progettazione e realizzazione degli interventi educativi e riabilitativi. L'Educatore Professionale opera in integrazione con le altre figure coinvolte nel servizio, promuovendo percorsi individualizzati finalizzati allo sviluppo delle autonomie personali e sociali, al potenziamento delle abilità relazionali e comunicative, al sostegno nella gestione della quotidianità e all'inclusione nei contesti di vita, scolastici, lavorativi e territoriali.
L'Appaltatore dovrà garantire la presenza di un **COORDINATORE**, con qualifica di Educatore Professionale Socio Sanitario, per ulteriori 10 ore settimanali per 52 settimane, pari a 520 ore annue, che svolga le funzioni di organizzazione del servizio.
L'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale. L'aggiudicatario ha l'obbligo e la responsabilità di verificare il profilo professionale degli operatori impiegati.
Dovrà essere garantita, il più possibile, la continuità degli operatori sui progetti individualizzati riducendo al minimo il *turn over* degli stessi.
Il personale incaricato degli interventi è tenuto a garantire un monitoraggio costante delle situazioni prese in carico, attraverso un'osservazione periodica dell'andamento degli interventi e delle condizioni della persona assistita, segnalando tempestivamente ai servizi competenti eventuali variazioni significative dei bisogni, delle autonomie, del contesto familiare o delle condizioni complessive rilevate.

Il monte ore annuale minimo richiesto risulta, quindi, pari a **4.520 ore**, così ripartito:

Azienda USL Toscana Sud Est
Zona Valtiberina

SCHEDA TECNICA – LOTTO N. 2

Servizio di Sostegno Riabilitativo (SRD) rivolto a persone con disabilità

SERVIZIO DI SOSTEGNO RIABILITATIVO (SRD) RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ
EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO
h/anno 4.000
COORDINATORE (EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO)
h/anno 520
Totale h/anno 4.520

Chiloometraggio annuo presunto: la stima dei chilometri annui da percorrere per effettuare le attività sopra indicate è di circa 20.000 kmda effettuarsi con il numero di mezzi adeguato a garantire la tempestività dei servizi.

N.B.: Le spese afferenti al cd. "Rimborso chilometrico" sono contenute nella voce "*costi per le prestazioni organizzative*".

Fasce orarie di svolgimento del servizio: l'attività di assistenza domiciliare si articolerà su 6 giorni su 7, dal lunedi al sabato, escluse le festività ed i festivi, per 52 settimane all'anno, in una fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 19.00, secondo il Progetto Assistenziale concordato.
Le comunicazioni inerenti la variazione e sospensione dei servizi saranno comunicate all'affidatario da parte degli operatori competenti dell'Azienda sanitaria o dell'Ente Locale, con un preavviso di 6 ore. L'affidatario sarà tenuto a dare avvio all'intervento entro 24 ore dal ricevimento della richiesta.

L'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale.
Dovrà essere garantita, il più possibile, la continuità degli operatori sui progetti individualizzati riducendo al minimo il *turn over* degli stessi.

L'aggiudicatario dovrà fornire al proprio personale dispositivi sia per la registrazione delle informazioni al domicilio degli utenti sia per la rilevazione delle presenze degli operatori medesimi. L'affidatario è tenuto ad adottare sistemi di rilevazione delle presenze e di rendicontazione del servizio che consentano il controllo dell'effettivo orario di svolgimento delle prestazioni
Il personale incaricato degli interventi di Assistenza Domiciliare, inoltre, dovrà assicurare un costante monitoraggio dei casi seguiti, curandone l'osservazione periodica, anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, emotivo e sociale, così da poter segnalare prontamente l'evento agli altri operatori coinvolti.
Il personale incaricato a tal fine dovrà costantemente aggiornare la cartella di servizio presente al domicilio degli utenti.

Il progetto presentato dall'operatore economico dovrà specificare:
a) la metodologia di lavoro, con particolare riferimento al ruolo dell'operatore, alla modalità di integrazione con gli altri soggetti coinvolti nella gestione del servizio;
b) le azioni volte alla promozione di un lavoro di rete con la famiglia e con le realtà del territorio (sinergie con l'associazionismo e volontariato) finalizzate al coinvolgimento attivo dell'assistito nell'attività del contesto di vita.

Azienda USL Toscana Sud-Est - aoose
Provvedimento Dirigenziale 0002856 del 23/09/2026
Firmatari: **VERZICHELLI ANGELA (8341819398358425511); ROSSI GIACINTA (3278926442877074539)**
Impronta informatica: 7d4e1b280beb2d18797126b618fdd5d903917f3b7e36b7d1fb286b94828210a0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

4. PRESTAZIONI ORGANIZZATIVE RICHIESTE ALL'APPALTATORE

Per l'erogazione delle prestazioni relative ai percorsi descritti è richiesto all'appaltatore l'attuazione di "prestazioni organizzative" necessarie allo svolgimento dei servizi.
Le prestazioni organizzative sono di seguito riassunte:

ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO	rapporti formalizzati con l'utenza, attivazione, sospensione, chiusura percorso, raccolta informatizzata dati, supporto informativo al personale professionale.
FORMAZIONE DEGLI OPERATORI	il personale dovrà essere costantemente formato sia per la comprensione dei comportamenti che per l'applicazione delle buone pratiche assistenziali ed essere in grado di gestire relazioni interpersonali anche problematiche. Dovrà inoltre garantire una buona pratica di lavoro di gruppo e una buona capacità di tenere le relazioni con i servizi interessati. L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire con proprio personale opportunamente formato e/o figura professionale idonea, la supervisione degli operatori e del lavoro di gruppo
SPOSTAMENTI DEGLI OPERATORI	tempi di spostamento degli operatori per l'effettuazione delle prestazioni assistenziali
MESSA A DISPOSIZIONE DI AUTOMEZZI IDONEI PER GLI SPOSTAMENTI DEGLI OPERATORI	sostenimento dei relativi costi a carico dell'appaltatore (carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria, bollo, assicurazione ecc.) La valutazione dell'impatto economico degli spostamenti dovrà essere effettuata sulla base delle informazioni contenute nella presente scheda tecnica che riporta i comuni ricompresi nell'ambito territoriale.
FORNITURA DEI MATERIALI DI CONSUMO	materiali di consumo inclusi i DPI, fornitura di indumenti di lavoro e supporti tecnologici ed informatici necessari all'espletamento delle attività
RILEVAZIONE DATI E GESTIONE	rilevazione dati e gestione relativa al sistema informativo per rispetto adempimenti previsti da disposizioni regionali e ministeriali. E' obbligatorio interfacciarsi con il software della banca dati regionale per i flussi AD
ALTRE PRESTAZIONI ORGANIZZATIVE PER	implementazione dei flussi AD sul Sistema

LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	banca dati regionale

Quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio sopra descritto.

Modalità di espletamento del servizio
L'aggiudicatario del servizio è tenuto a svolgere le prestazioni oggetto del presente Capitolato tenuto conto delle direttive e del coordinamento tecnico funzionale della UVM/UVMD territorialmente competente e si impegna ad armonizzare le proprie attività con tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali e ad osservare gli eventuali Regolamenti e Disciplinari operanti.
L'operatore economico svolge l'attività oggetto dell'appalto con autonomia organizzativa e gestionale.
L'operatore economico organizza la propria attività nell'ambito della programmazione disposta dal committente e degli specifici piani individuali personalizzati.
Relativamente al servizio di assistenza domiciliare l'operatore economico predisporrà, in accordo con l'operatore sociale di riferimento e sulla base del PAI, gli orari settimanali dei propri operatori.
Le modalità di organizzazione devono risultare da specifica ed idonea documentazione conservata al domicilio dell'utente e presso la sede dell'operatore economico stesso, disponibile per eventuali verifiche.

L'operatore economico aggiudicatario è inoltre tenuto, utilizzando il software necessario, a implementare nella banca dati regionale i flussi AD.

L'operatore economico deve presentare annualmente e comunque entro trenta giorni dalla richiesta avanzata dalla Azienda Usl Toscana Sud Est, una relazione concernente:
a) i dati sulle attività ed interventi attuati, con una valutazione dei risultati raggiunti
b) le ulteriori prestazioni da svolgersi nel periodo successivo, ai fini della piena realizzazione del piano di intervento
c) le iniziative di formazione ed aggiornamento professionale sostenute dagli operatori impegnati nelle attività di servizio.
Il personale addetto all'assistenza è tenuto a collaborare attivamente con ogni altro operatore chiamato ad intervenire sul caso.
L'operatore economico aggiudicatario, su richiesta dell'Azienda Usl, garantisce la partecipazione dei propri operatori agli incontri preliminari di analisi e valutazione dell'intervento da effettuare, nonché alle riunioni di monitoraggio e verifica degli interventi espletati che si terranno con le figure professionali che hanno la competenza sui casi. Tale partecipazione sarà compensata all'aggiudicatario sulla base del tempo impiegato e del corrispettivo per i servizi di assistenza stabilito con l'aggiudicazione.

Fornitura materiali per il servizio di assistenza domiciliare
Per lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato l'operatore economico aggiudicatario è tenuto a fornire i mezzi, gli strumenti ed il materiale necessario per la pratica erogazione delle prestazioni, garantendone la sicurezza, la qualità, l'appropriatezza e l'efficacia.
Di norma, per gli interventi che richiedono la cura dell'igiene della casa e/o della persona, il materiale di consumo necessario (detersivi, sapone, panni asciugamani, …) è disponibile presso il domicilio dell'utente.

5. DURATA CONTRATTUALE
La durata contrattuale è di anni cinque (5) rinnovabile per ulteriori due (2) anni su richiesta dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

6. VALORE ECONOMICO ANNUALE INTERVENTO
Il valore economico annuale presunto del servizio ricompreso nell'ambito dell'importo a base d'asta è pari ad € 140.531,73, iva esclusa, di cui € 105.398,80 per costi per la manodopera per le figure professionali richieste (circa il 75%).

7. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO
Per le prestazioni di cui alla presente Scheda Tecnica l'aggiudicatario riceverà un corrispettivo mensile rapportato all'offerta economica presentata dall'aggiudicatario.

8. RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO (RUP) - RESPONSABILE DELLA FASE DELL'AFFIDAMENTO - RESPONSABILE DELLA FASE DELLA PROGRAMMAZIONE - RESPONSABILE DELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE - RESPONSABILE DELLA FASE DELL'ESECUZIONE, ASSISTENTE AL RESPONSABILE DELLA FASE DELL'ESECUZIONE, DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTUALE (DEC) E DIRETTORE OPERATIVO (DO)
L'Azienda USL Toscana Sud Est nomina:
- la Dott.ssa Francesca Pettini Responsabile Unico del Progetto (RUP) e "*Responsabile della fase dell'affidamento*";
- Dott. Giampiero Luatti, quale *"Responsabile della fase della Progettazione";*
- Dott. Giulio Moscatelli "*Responsabile della fase dell'Esecuzione*";
- Dott/Dott.ssa … quale assistente al "*Responsabile della fase dell'esecuzione*";
- Dr/Dr.ssa … quale Direttore/Direttrice dell'Esecuzione Contrattuale (DEC);
- Dr/Dr.ssa … quale Direttore/Direttrice Operativa (DO).
.

Azienda USL Toscana Sud-Est - aoose
Provvedimento Dirigenziale 0002856 del 23/09/2026
Firmatari: **VERZICHELLI ANGELA (8341819398358425511); ROSSI GIACINTA (3278926442877074539)**
Impronta informatica: 7d4e1b280beb2d18797126b618fdd5d903917f3b7e36b7d1fb286b94828210a0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

SCHEMA DI CONTRATTO

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSISTENZIALI A FAVORE DELLA ZONA VALTIBERINA:

A) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI;

B) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ CON NECESSITA' DI SOSTEGNO ELEVATO O MOLTO ELEVATO;

C) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTO A DIMISSIONI OSPEDALIERE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E PERSONE CON DISABILITÀ.

CIG …

TRA

L'**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**, con sede legale in 52100 Arezzo, Via Piero Calamandrei n. 173, P.IVA/C.F. 02236310518, nella persona del Dr. ..., nato a … il …….., C.F. ..., in qualità di Direttore della Zona Distretto ..., domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda USL Toscana Sud Est, nominato con Delibera del Direttore Generale n. ... del ... ad impegnare legalmente e formalmente l'Azienda per il presente atto,

E

..., di seguito denominata "Appaltatore".

PREMESSO:

- che con Determina Dirigenziale n. ... è stato disposto l'avvio del procedimento di scelta del contraente mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.

Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei "..." - CIG ..., per una durata di n. ... (...) anni con possibilità di rinnovo contrattuale di n. ... (...) anni, attivabile esclusivamente su richiesta dell'Azienda Usl Toscana Sud Est;

- che con il medesimo provvedimento si è provveduto all'approvazione della documentazione preliminare di gara;

- che con Determina Dirigenziale n. ..., previa approvazione dei restanti atti di gara, si è provveduto all'aggiudicazione definitiva in favore di ..., che ha offerto l'importo totale, al netto dell'Iva del 5%, di € ..., pari ad un ribasso di ... %, di cui oneri per la sicurezza afferenti l'impresa al netto dell'Iva € ... e costi di manodopera al netto dell'Iva € ..., indicando costi di sicurezza al netto dell'Iva € ... e ulteriori componenti non soggetti a ribasso al netto dell'Iva € ..., di cui al seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO DURATA CONTRATTUALE E RINNOVO	
A) Importo offerto per la durata contrattuale (A)	
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	
Importo complessivo (A+B)	
C) Importo per l'opzione di proroga (6 mesi)	
D) Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	
E) Importo per eventuali imprevisti compreso la revisione prezzi nel periodo contrattuale (ipotizzato 1,50% dell'importo a base di gara)	
F) Importo prestazioni opzionali periodo contrattuale	
TOTALE A+B+C+D+E+F	
Importo per il rinnovo	
VALORE STIMATO DELL'APPALTO	

- che sono stati eseguiti sul Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) 2.0 i controlli di legge sull'affidatario ai sensi della normativa vigente, anche in riferimento alle dichiarazioni relative all'assenza di cause di esclusione di

Azienda USL Toscana Sud-Est - aoose
Provvedimento Dirigenziale 0002856 del 23/09/2026
Firmatari: **VERZICHELLI ANGELA (8341819398358425511); ROSSI GIACINTA (3278926442877074539)**
Impronta informatica: 7d4e1b280beb2d18797126b618fdd5d903917f3b7e36b7d1fb286b94828210a0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

- nel caso in cui i controlli, in corso di validità del rapporto, dovessero determinare il riscontro del venir meno da parte dell'Appaltatore delle condizioni per contrattare con la Pubblica Amministrazione, il contratto si intenderà risolto per inadempimento dell'aggiudicatario senza ulteriori formalità e senza che il medesimo possa avanzare qualsiasi pretesa;
- che alla scadenza del servizio è prevista la possibilità di rinnovo contrattuale del rapporto di cui al presente contratto di n. ... (...) anni, attivabile esclusivamente su richiesta dell'Azienda Usl Toscana Sud Est;
- che la Responsabile Unica di Progetto (RUP) per tutti i lotti è la dott.ssa Francesca Pettini;
- che la Responsabile di fase della progettazione è …;
- che il Responsabile della fase dell'esecuzione è …;
- che il Responsabile di fase della progettazione è ...;
- che il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è ....

Tutto quanto sopra premesso tra le parti comparenti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO DI SEGUITO:

ART. 1) OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento, da parte dell'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST a ..., dell'affidamento l'affidamento dei "..." - CIG ....

Il servizio oggetto dell'appalto deve essere svolto con l'osservanza di tutte le specifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Progetto Tecnico presentato dall'Appaltatore in sede di gara, che le parti contraenti dichiarano di riconoscere come parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché materialmente non allegato.

Azienda USL Toscana Sud-Est - aoose
Provvedimento Dirigenziale 0002856 del 23/09/2026
Firmatari: **VERZICHELLI ANGELA (8341819398358425511); ROSSI GIACINTA (3278926442877074539)**
Impronta informatica: 7d4e1b280beb2d18797126b618fdd5d903917f3b7e36b7d1fb286b94828210a0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

ART. 2) DURATA

Il presente contratto avrà durata di n. ... (...) anni a decorrere dal giorno di effettivo avvio attestato dal relativo verbale.

In considerazione di quanto espresso sin dagli atti preliminari di gara, alla scadenza del contratto è ammessa la possibilità di rinnovo contrattuale per n. ... (...) anni, attivabile esclusivamente su richiesta dell'Azienda Usl Toscana Sud Est.

I primi 6 mesi di espletamento del servizio saranno considerati periodo di prova, in cui l'Azienda Usl Toscana Sud Est avrà facoltà di sciogliere il vincolo negoziale in caso di valutazione negativa motivata entro 30 giorni successivi alla scadenza del semestre.

ART. 3) CORRISPETTIVI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'importo di aggiudicazione per l'esecuzione del servizio in oggetto, per n. ... (...) anni di durata contrattuale, è così contrattualmente stabilito:

Nuovo Quadro Economico stilato sull'importo offerto per la durata contrattuale		Importo mensile (n. 60 mesi)
A) Importo offerto per la durata contrattuale (A)		
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso		
Importo complessivo (A+B)		
C) Importo per l'opzione di proroga (6 mesi)		
D) Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento		
E) Importo per eventuali imprevisti compreso la revisione prezzi nel periodo contrattuale (ipotizzato 1,50% dell'importo a base di gara)		
F) Importo prestazioni opzionali periodo contrattuale		
IMPORTO CONTRATTUALE MASSIMO (A+B+C+D+E+F)		
IMPORTO CON IVA AL 5%		

Le modalità di erogazione dei corrispettivi sono indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'Azienda Usl Toscana Sud Est corrisponderà un corrispettivo mensile rapportato all'importo contrattuale offerto, che ammonta ad € ..., oltre iva, per un totale di € ..., comprensivo d'iva.

I prezzi contrattuali dovranno rimanere fissi ed invariati per tutta la durata contrattuale, fatti salvi solo gli adeguamenti previsti dal Capitolato Speciale di Appalto riferiti a clausole espresse in modo chiaro, preciso ed inequivocabile.

Le modifiche contrattuali sono consentite nei limiti e con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

Per quanto attiene alla revisione dei prezzi la stessa è disciplinata dal Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 4) MODALITA' DI FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

L'Appaltatore si obbliga alla presentazione delle fatture secondo la normativa vigente e descritta nel Capitolato Speciale di Appalto.

L'aggiudicatario è tenuto mensilmente, entro il giorno 5 di ogni mese, ad inviare il riepilogo mensile che dia chiara evidenza dell'attività svolta nel mese precedente e conseguentemente ad emettere fattura elettronica, in conformità al Decreto Ministeriale del 3 aprile 2013, n. 55 e al codice ufficio dell'Area ..., di seguito riportato: ..., riportando l'indicazione del mese di competenza e la descrizione della tipologia di prestazioni erogate.

Il pagamento delle fatture avrà luogo, da parte dell'Azienda Usl Toscana Sud Est, ai sensi del D. Lgs. 231/2012, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche. Le documentazioni relative al

pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG.

L'Appaltatore si impegna ad assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto sono registrati sul conto corrente dedicato ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni.

Nell'ipotesi di cui sopra la risoluzione del contratto opera di pieno diritto, successivamente all'accertamento dell'inadempimento, senza l'obbligo di costituzione in mora dell'Appaltatore.

ART. 5) GARANZIA DEFINITIVA

Le parti contraenti danno atto che l'Appaltatore ha provveduto alla prestazione della **Polizza Fideiussoria per la garanzia definitiva,** ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, polizza a fidejussoria n. ..., rilasciata da ..., con sede legale in ..., per una somma garantita di € ....

La garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici a carico dell'Appaltatore compresi quelli per i quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta inteso che l'Azienda Usl Toscana Sud Est ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e/o sull'emissione dell'ultimo mandato di pagamento delle fatture.

ART. 6) GARANZIE E RESPONSABILITA' CIVILE

Le parti contraenti danno atto che l'Appaltatore ha provveduto alla stipula della **Polizza di Responsabilità Civile (RCT e RCO)**:

- contraente ..., presso la Società ..., sede legale in ..., Via ..., Agenzia di ..., n. polizza ...;

- contraente ..., presso la Società ..., sede legale in ..., Via ..., Agenzia di ..., n.

polizza ...;

con allegati atti di quietanza ed appendice, conservati agli atti di ufficio, a copertura del rischio per responsabilità civile nello svolgimento di tutte le attività del servizio di che trattasi. L'Appaltatore si impegna a produrre, ad ogni scadenza annuale della polizza, i certificati assicurativi che ne attestano il rinnovo della garanzia per tutta la durata dell'appalto.

ART. 7) ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Rimangono ad esclusivo carico dell'Appaltatore gli oneri previsti dal Capitolato Speciale di Appalto e quelli che per legge gli competono.

ART. 8) MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di esecuzione dei servizi sono indicate nel Capitolato Speciale di Appalto, nei relativi allegati e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

In caso di mancata effettuazione delle prestazioni secondo quanto richiamato dal presente articolo, l'Azienda Usl Toscana Sud Est procederà all'applicazione delle penali come da Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 9) RISPETTO NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto al rispetto di quanto indicato nel Capitolato Speciale di Appalto e dettagliato nell'offerta tecnica relativamente alla normativa in materia di sicurezza dei lavoratori ed alle disposizioni previste dal Testo Unico della sicurezza D. Lgs. 81/2008.

L'Appaltatore è responsabile nei confronti sia dell'Azienda Usl Toscana Sud Est che dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio.

Lo stesso deve garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto del contratto, le tutele previste dalla normativa in materia di

salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici, a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dai rischi. Nel caso in cui la valutazione dei rischi preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al decreto del Ministero della Sanità del 28/09/1990 e del D. Lgs. 81/2008.

ART. 10) PENALI

Le penali in caso di inadempienza contrattuale sono quelle stabilite dal Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 11) ATTI DI RIFERIMENTO

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti del Codice di Comportamento e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Azienda Usl Toscana Sud Est, aggiornati e reperibili presso il sito web istituzionale aziendale, sezione amministrazione trasparente: https://www.uslsudest.toscana.it/amministrazione-trasparente. A tal uopo l'affidatario si impegna al rispetto del Patto di integrità con l'Azienda Usl Toscana Sud Est.

ART. 12) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore, con l'affidamento del servizio in oggetto e per tutta la durata del contratto, assume il ruolo di "responsabile esterno" del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 679 del 27 aprile 2016.

Nell'atto giuridico di definizione delle responsabilità nella materia della protezione dei dati personali, da considerarsi parte integrante al presente contratto anche se non materialmente allegato, ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, di cui l'Appaltatore sarà destinatario nella sua qualità di "responsabile esterno" del trattamento dei dati personali, sono definite le azioni di protezione dei dati che è tenuto a porre in essere in base alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

ART. 13) CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Sono vietati la cessione del presente contratto ed il subappalto, totale o parziale delle attività, salvo i casi indicati dal Capitolato Speciale di Appalto, in attuazione dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 14) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le ragioni per le quali l'Azienda Usl Toscana Sud Est è legittimata alla risoluzione del contratto per inadempimento sono indicate nel Capitolato Speciale di Appalto. Si applica, nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento, l'art. 122 del D. Lgs. 36/ 2023.

ART. 15) CONTROLLI E VIGILANZA SULLA GESTIONE

L'Azienda Usl Toscana Sud Est si ritiene legittimata all'esecuzione, nella fase di esecuzione del contratto, delle attività di controllo e vigilanza, assumendo la responsabilità, in caso di mancata effettuazione dei controlli, della mancata prescrizione all'Appaltatore degli interventi di ripristino delle condizioni previste dalla normativa e della mancata attuazione delle sanzioni in caso di inadempienza dell'Appaltatore.

ART. 16) PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO, SPESE PER LA

REGISTRAZIONE E BOLLI

Il contratto viene stipulato in forma di scrittura privata non autenticata.

Lo stesso, predisposto e sottoscritto dall'Azienda Usl Toscana Sud Est, viene inviato a mezzo PEC all'Appaltatore, che provvede alla sottoscrizione per accettazione, mediante apposizione della propria firma digitale del file pdf ricevuto, ed all'invio dello stesso all'indirizzo pec ausltoscanasudest@postacert.toscana.it. Il contratto si perfeziona al momento del ricevimento da parte dell'Azienda del file pdf sottoscritto digitalmente dall'Appaltatore per accettazione.

Lo stesso è soggetto alla registrazione in caso di uso. In tal caso la spesa di registrazione è a carico della parte che la richiede.

Consapevole della responsabilità anche penale, prevista dall'art. 76 del DPR 445/2000, per i casi di dichiarazioni non veritiere, l'Appaltatore dichiara il presente atto, redatto in un unico originale, è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, c. 5, del D. Lgs. 2017/2017.

ART. 17) DISPOSIZIONI ULTERIORI

L'Appaltatore si obbliga a comunicare all'Azienda Usl Toscana Sud Est ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima nonché ogni mutamento relativo all'amministrazione e/o rappresentanza della medesima.

ART. 18) DOMICILIO DELLE PARTI

Per effetto del presente contratto le parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi legali.

ART. 19) FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, le stesse convengono

che il Foro competente sia quello di Arezzo.

ART. 20) NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto, viene fatto rinvio al Capitolato Speciale di Appalto, alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria e nazionale vigente oltre che al Codice Civile.

Tutto quanto sopra premesso, che le parti contraenti dichiarano di accettare, le stesse procedono alla sottoscrizione del presente atto.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per l'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST, il Direttore della Zona Distretto ..., Dr. ...

Per l'Appaltatore **...**, il legale rappresentante, Sig. ...

Il presente contratto è stato sottoscritto dalle parti con firma digitale.

Azienda USL Toscana Sud-Est - aoose
Provvedimento Dirigenziale 0002856 del 23/09/2026
Firmatari: **VERZICHELLI ANGELA (8341819398358425511); ROSSI GIACINTA (3278926442877074539)**
Impronta informatica: 7d4e1b280beb2d18797126b618fdd5d903917f3b7e36b7d1fb286b94828210a0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

SCHEMA DI CONTRATTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOSTEGNO RIABILITATIVO (SRD) RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITÀ A FAVORE DELLA ZONA VALTIBERINA

CIG …

TRA

L'**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**, con sede legale in 52100 Arezzo, Via Piero Calamandrei n. 173, P.IVA/C.F. 02236310518, nella persona del Dr. ..., nato a … il …….., C.F. ..., in qualità di Direttore della Zona Distretto ..., domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda USL Toscana Sud Est, nominato con Delibera del Direttore Generale n. ... del ... ad impegnare legalmente e formalmente l'Azienda per il presente atto,

E

..., di seguito denominata "Appaltatore".

PREMESSO:

- che con Determina Dirigenziale n. ... è stato disposto l'avvio del procedimento di scelta del contraente mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei "..." - CIG ..., per una durata di n. ... (...) anni con possibilità di rinnovo contrattuale di n. ... (...) anni, attivabile esclusivamente su richiesta dell'Azienda Usl Toscana Sud Est;
- che con il medesimo provvedimento si è provveduto all'approvazione della documentazione preliminare di gara;
- che con Determina Dirigenziale n. ..., previa approvazione dei restanti atti di gara, si è provveduto all'aggiudicazione definitiva in favore di ..., che ha offerto

l'importo totale, al netto dell'Iva del 5%, di € ..., pari ad un ribasso di ... %, di cui oneri per la sicurezza afferenti l'impresa al netto dell'Iva € ... e costi di manodopera al netto dell'Iva € ..., indicando costi di sicurezza al netto dell'Iva € ... e ulteriori componenti non soggetti a ribasso al netto dell'Iva € ..., di cui al seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO DURATA CONTRATTUALE E RINNOVO	
A) Importo offerto per la durata contrattuale (A)	
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	
Importo complessivo (A+B)	
C) Importo per l'opzione di proroga (6 mesi)	
D) Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	
E) Importo per eventuali imprevisti compreso la revisione prezzi nel periodo contrattuale (ipotizzato 1,50% dell'importo a base di gara)	
F) Importo prestazioni opzionali periodo contrattuale	
TOTALE A+B+C+D+E+F	
Importo per il rinnovo	
VALORE STIMATO DELL'APPALTO	

- che sono stati eseguiti sul Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) 2.0 i controlli di legge sull'affidatario ai sensi della normativa vigente, anche in riferimento alle dichiarazioni relative all'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- nel caso in cui i controlli, in corso di validità del rapporto, dovessero determinare il riscontro del venir meno da parte dell'Appaltatore delle condizioni per contrattare con la Pubblica Amministrazione, il contratto si intenderà risolto per inadempimento dell'aggiudicatario senza ulteriori formalità e senza che il medesimo possa avanzare qualsiasi pretesa;
- che alla scadenza del servizio è prevista la possibilità di rinnovo contrattuale del

Azienda USL Toscana Sud-Est - aoose
Provvedimento Dirigenziale 0002856 del 23/09/2026
Firmatari: **VERZICHELLI ANGELA (8341819398358425511); ROSSI GIACINTA (3278926442877074539)**
Impronta informatica: 7d4e1b280beb2d18797126b618fdd5d903917f3b7e36b7d1fb286b94828210a0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

rapporto di cui al presente contratto di n. ... (...) anni, attivabile esclusivamente su richiesta dell'Azienda Usl Toscana Sud Est;

- che la Responsabile Unica di Progetto (RUP) per tutti i lotti è la dott.ssa Francesca Pettini;

- che la Responsabile di fase della progettazione è …;

- che il Responsabile della fase dell'esecuzione è …;

- che il Responsabile di fase della progettazione è ...;

- che il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è ....

Tutto quanto sopra premesso tra le parti comparenti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO DI SEGUITO:

ART. 1) OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento, da parte dell'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST a ..., dell'affidamento l'affidamento dei "..." - CIG ....

Il servizio oggetto dell'appalto deve essere svolto con l'osservanza di tutte le specifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Progetto Tecnico presentato dall'Appaltatore in sede di gara, che le parti contraenti dichiarano di riconoscere come parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché materialmente non allegato.

ART. 2) DURATA

Il presente contratto avrà durata di n. ... (...) anni a decorrere dal giorno di effettivo avvio attestato dal relativo verbale.

In considerazione di quanto espresso sin dagli atti preliminari di gara, alla scadenza del contratto è ammessa la possibilità di rinnovo contrattuale per n. ... (...) anni, attivabile esclusivamente su richiesta dell'Azienda Usl Toscana Sud Est.

I primi 6 mesi di espletamento del servizio saranno considerati periodo di prova,

in cui l'Azienda Usl Toscana Sud Est avrà facoltà di sciogliere il vincolo negoziale in caso di valutazione negativa motivata entro 30 giorni successivi alla scadenza del semestre.

ART. 3) CORRISPETTIVI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'importo di aggiudicazione per l'esecuzione del servizio in oggetto, per n. ... (...) anni di durata contrattuale, è così contrattualmente stabilito:

Nuovo Quadro Economico stilato sull'importo offerto per la durata contrattuale		Importo mensile (n. 60 mesi)
A) Importo offerto per la durata contrattuale (A)		
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso		
Importo complessivo (A+B)		
C) Importo per l'opzione di proroga (6 mesi)		
D) Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento		
E) Importo per eventuali imprevisti compreso la revisione prezzi nel periodo contrattuale (ipotizzato 1,50% dell'importo a base di gara)		
F) Importo prestazioni opzionali periodo contrattuale		
IMPORTO CONTRATTUALE MASSIMO (A+B+C+D+E+F)		
IMPORTO CON IVA AL 5%		

Le modalità di erogazione dei corrispettivi sono indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'Azienda Usl Toscana Sud Est corrisponderà un corrispettivo mensile rapportato all'importo contrattuale offerto, che ammonta ad € ..., oltre iva, per un totale di € ..., comprensivo d'iva.

I prezzi contrattuali dovranno rimanere fissi ed invariati per tutta la durata

contrattuale, fatti salvi solo gli adeguamenti previsti dal Capitolato Speciale di Appalto riferiti a clausole espresse in modo chiaro, preciso ed inequivocabile.

Le modifiche contrattuali sono consentite nei limiti e con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

Per quanto attiene alla revisione dei prezzi la stessa è disciplinata dal Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 4) MODALITA' DI FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

L'Appaltatore si obbliga alla presentazione delle fatture secondo la normativa vigente e descritta nel Capitolato Speciale di Appalto.

L'aggiudicatario è tenuto mensilmente, entro il giorno 5 di ogni mese, ad inviare il riepilogo mensile che dia chiara evidenza dell'attività svolta nel mese precedente e conseguentemente ad emettere fattura elettronica, in conformità al Decreto Ministeriale del 3 aprile 2013, n. 55 e al codice ufficio dell'Area ..., di seguito riportato: ..., riportando l'indicazione del mese di competenza e la descrizione della tipologia di prestazioni erogate.

Il pagamento delle fatture avrà luogo, da parte dell'Azienda Usl Toscana Sud Est, ai sensi del D. Lgs. 231/2012, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche. Le documentazioni relative al pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG.

L'Appaltatore si impegna ad assicurare il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto sono registrati sul conto corrente dedicato ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni.

Nell'ipotesi di cui sopra la risoluzione del contratto opera di pieno diritto, successivamente all'accertamento dell'inadempimento, senza l'obbligo di costituzione in mora dell'Appaltatore.

ART. 5) GARANZIA DEFINITIVA

Le parti contraenti danno atto che l'Appaltatore ha provveduto alla prestazione della **Polizza Fideiussoria per la garanzia definitiva,** ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, polizza a fidejussoria n. ..., rilasciata da ..., con sede legale in ..., per una somma garantita di € ....

La garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici a carico dell'Appaltatore compresi quelli per i quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta inteso che l'Azienda Usl Toscana Sud Est ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e/o sull'emissione dell'ultimo mandato di pagamento delle fatture.

ART. 6) GARANZIE E RESPONSABILITA' CIVILE

Le parti contraenti danno atto che l'Appaltatore ha provveduto alla stipula della **Polizza di Responsabilità Civile (RCT e RCO)**:

- contraente ..., presso la Società ..., sede legale in ..., Via ..., Agenzia di ..., n. polizza ...;

- contraente ..., presso la Società ..., sede legale in ..., Via ..., Agenzia di ..., n. polizza ...;

con allegati atti di quietanza ed appendice, conservati agli atti di ufficio, a copertura del rischio per responsabilità civile nello svolgimento di tutte le attività del servizio di che trattasi. L'Appaltatore si impegna a produrre, ad ogni scadenza annuale della polizza, i certificati assicurativi che ne attestano il rinnovo della garanzia per tutta la durata dell'appalto.

Azienda USL Toscana Sud-Est - aoose
Provvedimento Dirigenziale 0002856 del 23/09/2026
Firmatari: **VERZICHELLI ANGELA (8341819398358425511); ROSSI GIACINTA (3278926442877074539)**
Impronta informatica: 7d4e1b280beb2d18797126b618fdd5d903917f3b7e36b7d1fb286b94828210a0
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

ART. 7) ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Rimangono ad esclusivo carico dell'Appaltatore gli oneri previsti dal Capitolato Speciale di Appalto e quelli che per legge gli competono.

ART. 8) MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di esecuzione dei servizi sono indicate nel Capitolato Speciale di Appalto, nei relativi allegati e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

In caso di mancata effettuazione delle prestazioni secondo quanto richiamato dal presente articolo, l'Azienda Usl Toscana Sud Est procederà all'applicazione delle penali come da Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 9) RISPETTO NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore è tenuto al rispetto di quanto indicato nel Capitolato Speciale di Appalto e dettagliato nell'offerta tecnica relativamente alla normativa in materia di sicurezza dei lavoratori ed alle disposizioni previste dal Testo Unico della sicurezza D. Lgs. 81/2008.

L'Appaltatore è responsabile nei confronti sia dell'Azienda Usl Toscana Sud Est che dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio.

Lo stesso deve garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto del contratto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici, a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dai rischi. Nel caso in cui la valutazione dei rischi preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al decreto del Ministero della Sanità del 28/09/1990 e del

D. Lgs. 81/2008.

ART. 10) PENALI

Le penali in caso di inadempienza contrattuale sono quelle stabilite dal Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 11) ATTI DI RIFERIMENTO

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti del Codice di Comportamento e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Azienda Usl Toscana Sud Est, aggiornati e reperibili presso il sito web istituzionale aziendale, sezione amministrazione trasparente: https://www.uslsudest.toscana.it/amministrazione-trasparente. A tal uopo l'affidatario si impegna al rispetto del Patto di integrità con l'Azienda Usl Toscana Sud Est.

ART. 12) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore, con l'affidamento del servizio in oggetto e per tutta la durata del contratto, assume il ruolo di "responsabile esterno" del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 679 del 27 aprile 2016.

Nell'atto giuridico di definizione delle responsabilità nella materia della protezione dei dati personali, da considerarsi parte integrante al presente contratto anche se non materialmente allegato, ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, di cui l'Appaltatore sarà destinatario nella sua qualità di "responsabile esterno" del trattamento dei dati personali, sono definite le azioni

di protezione dei dati che è tenuto a porre in essere in base alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

ART. 13) CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Sono vietati la cessione del presente contratto ed il subappalto, totale o parziale delle attività, salvo i casi indicati dal Capitolato Speciale di Appalto, in attuazione dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 14) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le ragioni per le quali l'Azienda Usl Toscana Sud Est è legittimata alla risoluzione del contratto per inadempimento sono indicate nel Capitolato Speciale di Appalto. Si applica, nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento, l'art. 122 del D. Lgs. 36/ 2023.

ART. 15) CONTROLLI E VIGILANZA SULLA GESTIONE

L'Azienda Usl Toscana Sud Est si ritiene legittimata all'esecuzione, nella fase di esecuzione del contratto, delle attività di controllo e vigilanza, assumendo la responsabilità, in caso di mancata effettuazione dei controlli, della mancata prescrizione all'Appaltatore degli interventi di ripristino delle condizioni previste dalla normativa e della mancata attuazione delle sanzioni in caso di inadempienza dell'Appaltatore.

ART. 16) PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO, SPESE PER LA REGISTRAZIONE E BOLLI

Il contratto viene stipulato in forma di scrittura privata non autenticata.

Lo stesso, predisposto e sottoscritto dall'Azienda Usl Toscana Sud Est, viene inviato a mezzo PEC all'Appaltatore, che provvede alla sottoscrizione per accettazione, mediante apposizione della propria firma digitale del file pdf ricevuto, ed all'invio dello stesso all'indirizzo pec

ausltoscanasudest@postacert.toscana.it. Il contratto si perfeziona al momento del ricevimento da parte dell'Azienda del file pdf sottoscritto digitalmente dall'Appaltatore per accettazione.

Lo stesso è soggetto alla registrazione in caso di uso. In tal caso la spesa di registrazione è a carico della parte che la richiede.

Consapevole della responsabilità anche penale, prevista dall'art. 76 del DPR 445/2000, per i casi di dichiarazioni non veritiere, l'Appaltatore dichiara il presente atto, redatto in un unico originale, è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, c. 5, del D. Lgs. 2017/2017.

ART. 17) DISPOSIZIONI ULTERIORI

L'Appaltatore si obbliga a comunicare all'Azienda Usl Toscana Sud Est ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima nonché ogni mutamento relativo all'amministrazione e/o rappresentanza della medesima.

ART. 18) DOMICILIO DELLE PARTI

Per effetto del presente contratto le parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi legali.

ART. 19) FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, le stesse convengono che il Foro competente sia quello di Arezzo.

ART. 20) NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto, viene fatto rinvio al Capitolato Speciale di Appalto, alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria e nazionale vigente oltre che al Codice Civile.

Tutto quanto sopra premesso, che le parti contraenti dichiarano di accettare, le

stesse procedono alla sottoscrizione del presente atto.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per l'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST, il Direttore della Zona Distretto ..., Dr. ...

Per l'Appaltatore **...**, il legale rappresentante, Sig. ...

Il presente contratto è stato sottoscritto dalle parti con firma digitale.